

Acer Altos R920 Series

Manuale dell'utente

Copyright © 2007 Acer Incorporated
Tutti i diritti riservati.

Acer Altos R920 Series
Manuale dell'utente

Periodicamente, possono essere apportati cambiamenti alle informazioni presenti in questa pubblicazione senza alcun obbligo di avvisare qualunque persona di queste revisioni o cambiamenti. Tali cambiamenti saranno incorporati nelle nuove edizioni di questo manuale o in pubblicazioni e documenti supplementari. Questa compagnia non rappresenta o garantisce, né esplicitamente né implicitamente, con il rispetto dei contenuti di cui sopra e rifiuta specificatamente le garanzie implicite di commerciabilità o di utilizzo per un particolare scopo.

Registrate le informazioni quali il numero di modello, il numero di serie, la data di acquisto e il luogo di acquisto nello spazio apposito sottostante. Il numero di serie e il numero di modello sono registrati sulla tabella attaccata sull'unità. Tutta la corrispondenza concernente questa unità dovrà includere queste informazioni.

Nessuna parte di questa pubblicazione dovrà essere riprodotta, conservata o trasmessa in qualunque forma o con qualunque mezzo, elettronico, meccanico, fotocopiato, registrato o altrimenti, senza il permesso a priori della Acer Incorporated.

Acer Altos R920 Series

Nome modello : R920

Parte numero: MU.R2900.002

Data di acquisto: _____

Luogo di acquisto: _____

Acer e il logo Acer sono marchi registrati della Acer Incorporated. Prodotti o marchi di altre compagnie sono qui utilizzati solo per scopi identificativi e appartengono alle rispettive compagnie.

Avvisi

FC Dichiarazione di conformità FCC

Questo paragrafo è conforme alla Parte 15 delle norme FCC. L'operazione è soggetta alle due condizioni seguenti: (1) Quest'apparecchio non deve provocare interferenze dannose, e (2) Quest'apparecchio deve accettare le eventuali interferenze subite, comprese quelle interferenze che possono causare un funzionamento non desiderato.

Responsabile di questa dichiarazione è il seguente produttore e/o importatore locale:

Prodotto:	Server
Numero di modello:	R920
Nome della parte responsabile:	Acer America Corporation
Indirizzo della parte responsabile:	333 West San Carlos St., San Jose, CA 95110, U. S. A.
Persona incaricata:	Rappresentante Acer
Numero di telefono:	1-254-298-4000
Numero di fax:	1-254-298-4147

AVVISI FCC

I dispositivi di classe A non hanno un logo FCC o FCC IDE sull'etichetta. I dispositivi di classe B hanno un logo FCC O FCC IDE sull'etichetta. Dopo aver determinato la classe dell'apparecchiatura, fare riferimento alla dichiarazione corrispondente, riportata di seguito.

Apparecchiature di classe A

Questo dispositivo è stato testato e trovato corrispondente ai limiti per i dispositivi digitali di classe A conformi al paragrafo 15 delle regole FCC. Tali limiti sono stati previsti per offrire una ragionevole protezione da eventuali interferenze quando l'apparecchiatura viene utilizzata in ambiente commerciale. Questo strumento genera, usa e può irradiare energia sotto forma di radio frequenze, e se non è installato e usato secondo le istruzioni, potrebbe causare interferenze dannose per le radio comunicazioni. È probabile che l'utilizzazione di questa apparecchiatura in un ambiente residenziale possa causare interferenze, in questi casi l'utente deve eliminare il problema a proprie spese.

Non esiste tuttavia alcuna garanzia che tali interferenze non si verifichino in una particolare situazione. Qualora la presente apparecchiatura provocasse interferenze dannose a segnali radiofonici o televisivi, determinabili

accendendo o spegnendo la medesima apparecchiatura, si consiglia di cercare di rimediare all'inconveniente mediante una o più delle seguenti misure:

- Orientare di nuovo o riposizionare l'antenna ricevente
- Aumentare la distanza tra il dispositivo e l'apparecchio ricevente
- Collegare il dispositivo ad una presa appartenente ad un circuito diverso da quello cui è collegato l'apparecchio ricevente
- Chiedere l'aiuto del rivenditore o di un tecnico radio/tv esperto

Avviso: Cavi schermati

Tutte le connessioni ad altri dispositivi computerizzati devono essere fatte utilizzando cavi schermati per mantenere l'osservanza con le regolazioni FCC.

Avviso: Dispositivi periferici

Solo i dispositivi periferici (dispositivi di entrata/uscita, terminali, stampanti, etc.) certificati come corrispondenti ai limiti della Classe A potranno essere attaccati a questo strumento. L'utilizzo di dispositivi non certificati è probabile che porti a interferenze della ricezione radio/televisiva.



Attenzione: Cambiamenti o modificazioni non espressamente approvate dal produttore potrebbero invalidare l'autorità dell'utente, che è garantita dalla Commissione Federale per le Comunicazioni, di utilizzare questo dispositivo.

Condizioni per il funzionamento

Questo paragrafo è conforme alla Parte 15 delle norme FCC. L'operazione è soggetta alle due condizioni seguenti: (1) Quest'apparecchio non deve provocare interferenze dannose, e (2) Quest'apparecchio deve accettare le eventuali interferenze subite, comprese quelle interferenze che possono causare un funzionamento non desiderato.

Avviso: Utenti canadesi

Questi apparati digitali di Classe A corrispondono a tutti i requisiti delle Regolamentazioni Canadesi dei Dispositivi Causanti Interferenze (CICER).

Remarque à l'intention des utilisateurs canadiens

Cet appareil numérique de la classe A est conforme à la norme NMB-003 du Canada.

Dichiarazione di conformità dei prodotti laser

L'unità di lettura CD o DVD utilizzata su questo computer è un prodotto laser. L'etichetta di classificazione dell'unità di lettura CD o DVD (riprodotta di seguito) è applicata all'unità stessa.

PRODOTTO LASER DI CLASSE 1

Attenzione: RADIAZIONI LASER INVISIBILI IN CASO D'APERTURA. EVITARE L'ESPOSIZIONE AI RAGGI.

APPAREIL A LASER DE CLASSE 1 PRODUIT

LASERATTENTION: RADIATION DU FAISCEAU LASER INVISIBLE EN CAS D'OUVERTURE. EVITER TOUTE EXPOSITION AUX RAYONS.

LUOKAN 1 LASERLAITE LASER KLASSE 1

VORSICHT: UNSICHTBARE LASERSTRAHLUNG, WENN ABDECKUNG GEÖFFNET NICHT DEM STRAHLL AUSSETZEN.

PRODUCTO LÁSER DE LA CLASE I

ADVERTENCIA: RADIACIÓN LÁSER INVISIBLE AL SER ABIERTO. EVITE EXPONERSE A LOS RAYOS.

ADVARSEL: LASERSTRÅLING VEDÅBNING SE IKKE IND I STRÅLEN.

VARO: LAVATTAESSA OLET ALTTINA LASERSÄTEILYLLE.

WARNING: LASERSTRÅLNING NÅR DENNA DEL ÅR ÖPPNAD ÅLÅ TUIJOTA SÄTEESEENSTIRRA EJ IN I STRÅLEN.

WARNING: LASERSTRÅLNING NAR DENNA DEL ÅR ÖPPNADSTIRRA EJ IN I STRÅLEN.

ADVARSEL: LASERSTRÅLING NAR DEKSEL ÅPNESSTIRR IKKE INN I STRÅLEN.

Avvertenza sulla tutela del copyright Macrovision

"Brevetti USA n. 4,631,603; 4,819,098; 4,907,093; 5,315,448; 6,516,132."

Questo prodotto incorpora una tecnologia di tutela del copyright protetta da taluni brevetti degli Stati Uniti e da altri diritti di proprietà intellettuale. L'uso di questa tecnologia di tutela del copyright deve essere autorizzato da Macrovision ed è destinato esclusivamente a proiezioni private ed altre proiezioni in ambiti ristretti, se non diversamente autorizzato da Macrovision. Sono vietati il reverse engineering e lo smontaggio del prodotto.

CE Declaration of conformity

We,

Acer Computer (Shanghai) Limited

3F, No. 168 Xizang Medium Road, Huangpu District,
Shanghai, China

Contact Person: Mr. Easy Lai

Tel: 886-2-8691-3089

Fax: 886-2-8691-3120

E-mail: easy_lai@acer.com.tw

Hereby declare that:

Product:	Server
Trade name:	Acer
Model number:	R920
SKU number:	R920xx ("x" = 0~9, a~z, A~Z or blank)

Is compliant with the essential requirements and other relevant provisions of the following EC directives, and that all the necessary steps have been taken and are in force to assure that production units of the same product will continue to comply with these requirements.

- **EMC Directive 2004/108/EC, amended by conformity with the following harmonized standards:**
 - EN55022:1998 + A1:2000 + A2:2003, AS/NZS CISPR22:2002, Class B
 - EN55024:1998 + A1:2001 + A2:2003
 - EN61000-3-2:2000 + A2:2005, Class D
 - EN61000-3-3:1995 + A1:2001
- **Low Voltage Directive 2006/95/EC as attested by conformity with the following harmonized standard:**
 - EN60950-1:2001 + A11:2004
- **RoHS Directive 2002/95/EC on the Restriction of the Use of certain Hazardous Substances in Electrical and Electronic Equipment**

Easy Lai

Director, Acer Computer (Shanghai) Limited

Dichiarazione di Conformità per i paesi della Comunità Europea

Con il presente, Acer dichiara la conformità della serie di notebook PC ai requisiti base e alle altre disposizioni pertinenti stabilite dalla direttiva 1999/5/EC.

Conformità con la certificazione regolamentare
russa



ME61

Informazioni su sicurezza e comfort

Istruzioni per la sicurezza

Leggere con attenzione queste istruzioni riportate. Conservare il presente documento per riferimenti futuri. Rispettare tutte le avvertenze ed istruzioni riportate sul prodotto.

Spegnere il prodotto prima di procedere alla pulizia

Prima di pulire il computer, scollegarlo dalla presa della corrente. Non usare detergenti liquidi o spray. Per la pulizia, servirsi di un panno umido.

ATTENZIONE alla spina durante lo scollegamento del dispositivo

Durante il collegamento e lo scollegamento dell'alimentazione, osservare le linee guida elencate di seguito:

- Installare l'unità di alimentazione prima di eseguire il collegamento del cavo di alimentazione alla presa CA.
- Scollegare il cavo di alimentazione prima di rimuovere l'unità di alimentazione dal computer.
- Se il sistema è dotato di più fonti di alimentazione, interromperne il collegamento al sistema scollegando tutti i cavi di alimentazione.

ATTENZIONE all'accessibilità

Assicurarsi che la presa di corrente a cui si intende collegare il cavo di alimentazione sia facilmente accessibile e posizionata il più vicino possibile all'operatore. Per interrompere l'alimentazione dell'apparecchiatura, scollegare il cavo di alimentazione dalla presa elettrica.

Avvertimento sull'utilizzo:

- Non usare questo prodotto in prossimità di acqua. Non rovesciare mai liquidi di alcun tipo sul prodotto.
- Non collocare questo prodotto su un carrello, mensola o tavolo instabile. In caso di caduta il prodotto potrebbe, danneggiarsi gravemente.
- Sull'apparecchio sono presenti fessure ed aperture di ventilazione, per garantire un funzionamento affidabile e per evitare surriscaldamenti. Non ostruire o coprire tali aperture. Non ostruire mai le aperture collocando il prodotto su un letto, divano, tappeto o altre superfici simili. Non collocare mai il computer vicino o sopra un radiatore o altra fonte di calore, o in un'installazione ad incasso, a meno che non sia garantita un'opportuna ventilazione.
- Non spingere mai oggetti di alcun tipo all'interno del prodotto, attraverso

le fessure di ventilazione, poiché potrebbero toccare parti sotto tensione o provocare cortocircuiti con il rischio di incendi o scosse elettriche.

- Per non danneggiare i componenti interni e prevenire la fuoriuscita di liquidi dalla batteria, non collocare il prodotto su superficie instabili.
- Non utilizzare in ambienti in cui sottoposto a vibrazioni, o a eccessivo movimento. Il mancato rispetto di questo accorgimento potrebbe causare indesiderati cortocircuiti o danni a rotori, unità disco rigido, unità ottiche, e esporre al rischio di fuoriuscita di litio dal pacco batterie.

Uso dell'energia elettrica

- Alimentare l'apparecchio esclusivamente con il tipo di tensione indicato sulla targhetta d'identificazione. Se non si è sicuri della tensione di rete disponibile, rivolgersi al proprio rivenditore o compagnia elettrica locale.
- Non collocare oggetti d'alcun tipo sul cavo d'alimentazione. Evitare l'uso del prodotto in luoghi ove persone potrebbero camminare sul cavo d'alimentazione.
- Se si utilizza un cavo di prolunga con il computer, assicurarsi che l'ampereaggio totale degli apparecchi collegati al cavo di prolunga non superi l'ampereaggio di quest'ultimo. Assicurarsi anche che la potenza nominale di tutti gli apparecchi collegati alla presa di rete non superi la potenza nominale del fusibile.
- Evitare di sovraccaricare la presa di corrente, la basetta o il connettore fisso collegando un numero eccessivo di dispositivi. Il carico totale del sistema non deve superare l'80% della potenza del circuito derivato. Se si utilizzano basette di alimentazione, il carico non deve superare l'80% della potenza massima in ingresso della basetta.
- L'adattatore CA del prodotto è dotato di una spina a tre poli con messa a terra. La presa può essere inserita solo su prese di alimentazione con messa a terra. Assicurarsi che la presa di corrente disponga della messa a terra richiesta prima di collegare la spina dell'adattatore CA. Non inserire la spina in una presa di corrente priva di messa a terra. Contattare il proprio elettricista per i dettagli.



.....

Avvertenza! Il perno di messa a terra garantisce un alto livello di sicurezza. L'uso di una presa di corrente con messa a terra non adeguata potrebbe causare scosse e/o lesioni.



.....

Nota: Il perno di messa a terra garantisce inoltre una buona protezione da eventuali disturbi dovuti ai dispositivi elettrici nelle vicinanze che potrebbero interferire con la prestazione del prodotto.

- Utilizzare il prodotto solamente con l'alimentatore fornito in dotazione al prodotto. Se è necessario sostituire il set del cavo di alimentazione, assicurarsi che il nuovo cavo di alimentazione vada incontro ai seguenti requisiti: UL/certificato CSA, tipo SPT-2, della potenza nominale di 7A 125V minimo, approvato VDE, o equivalente. La lunghezza massima è di 4,6 metri (15 piedi).

Protezione dell'udito

Per proteggere l'udito, seguire le seguenti istruzioni suggerite da esperti del settore.

- Aumentare il volume gradualmente finché non è possibile udire con chiarezza e senza disturbi.
- Dopo aver impostato il livello del volume, non aumentarlo.
- Non ascoltare musica ad alto volume a lungo.
- Non aumentare il volume per non udire disturbi esterni.
- Diminuire il volume se non è possibile udire le persone accanto.

Assistenza al prodotto

Non tentare di riparare da soli il prodotto, poiché l'apertura o rimozione di coperchi potrebbe esporre parti, con gravi rischi per la propria incolumità. Affidare sempre le riparazioni a personale tecnico qualificato.

Scollegare il prodotto dalla presa a muro e far riferimento al personale qualificato addetto all'assistenza nelle seguenti condizioni:

- Quando il cavo o la spina d'alimentazione sono danneggiati o logori.
- Se del liquido è stato rovesciato sul prodotto.
- Se il prodotto è stato esposto alla pioggia o all'acqua.
- Se si è fatto cadere il prodotto o la custodia è stata danneggiata.
- Se il prodotto rivela un evidente calo di prestazioni, suggerendo la necessità di assistenza tecnica.
- Se il prodotto non funziona correttamente, nonostante siano state rispettate le istruzioni.



Nota: Intervenire unicamente sui comandi contemplati nelle istruzioni operative, poiché la regolazione impropria di altri comandi potrebbe causare danni e spesso richiede l'intervento approfondito di un tecnico qualificato per riportare il prodotto alle normali condizioni operative.

Istruzioni per lo smaltimento

Non gettare questo dispositivo elettronico nell'immondizia per lo smaltimento. Per ridurre l'effetto inquinante e assicurare la massima protezione dell'ambiente circostante, procedere al riciclo. Per maggiori informazioni sulle normative in merito ai Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE), visitare <http://global.acer.com/about/sustainability.htm>.



Suggerimenti e informazioni per un uso confortevole

Dopo l'uso prolungato del computer, gli utenti potrebbero manifestare disturbi alla vista o emicranie. Inoltre, dopo molte ore trascorse davanti al computer, gli utenti sono anche soggetti al rischio di infortuni. Lunghi periodi di lavoro, postura scorretta, abitudini di lavoro inadeguate, stress, condizioni di lavoro inappropriate, problemi di salute personale e altri fattori influiscono profondamente sul rischio di infortuni.

L'uso scorretto del computer potrebbe determinare l'insorgere di sindrome del tunnel carpale, tendiniti, tenosinoviti o altri disturbi muscoloscheletrici. Di seguito sono elencati sintomi che potrebbero manifestarsi a mani, polsi, braccia, spalle, collo o schiena.

- sensazione di indolenzimento, bruciore o formicolio
- dolore, fastidio, sensibilità
- fastidio, gonfiore o crampi
- rigidità o tensione
- brividi o debolezza

Se sono avvertiti questi sintomi o qualsiasi altro malessere o dolore ricorrente che si ritiene possa essere correlato all'utilizzo del computer, è opportuno consultare immediatamente un medico qualificato ed eventualmente il reparto dell'azienda relativo alla salute e alla sicurezza.

La sezione seguente offre suggerimenti per un uso più confortevole del computer.

Individuazione di un'area confortevole

Individuare l'area più confortevole regolando l'angolazione del monitor, usando un poggiatesta, o sollevando l'altezza del sedile al fine di garantire la postura ottimale. Osservare i seguenti suggerimenti:

- Evitare di restare troppo a lungo nella stessa postura.
- Evitare di posizionare lo schienale in avanti e/o inclinato all'indietro.
- Alzarsi e camminare regolarmente per distendere i muscoli delle gambe.
- Fare pause brevi e frequenti per rilassare collo e spalle.
- Evitare al minimo la tensione muscolare e rilassare le spalle.
- Installare correttamente e disporre alla giusta distanza display esterno, tastiera e mouse.
- Se durante il lavoro si concentra l'attenzione più sul monitor che sui documenti cartacei, posizionare il display al centro della scrivania, in modo da sforzare il collo il meno possibile.

Consigli per la prevenzione di disturbi visivi

Molte ore di lavoro, occhiali o lenti a contatto inadeguati, bagliori, illuminazione eccessiva della stanza, scarsa leggibilità dello schermo, caratteri molto piccoli o display con contrasto poco elevato potrebbero affaticare la vista. Di seguito sono presentati suggerimenti volti alla riduzione dei disturbi derivati.

- Occhi
 - Riposare frequentemente la vista.
 - Concedere agli occhi pause frequenti allontanandosi dal monitor e concentrandosi su un punto situato a una certa distanza.
 - Ammicciare spesso per preservare l'idratazione degli occhi.
- Display
 - Tenere pulito il display.
 - Tenere la propria testa più in alto del bordo superiore del display, in modo che quando si fissa la parte centrale del display, lo sguardo sia leggermente inclinato verso il basso.
 - Regolare luminosità e/o contrasto del display in modo da migliorare la leggibilità del testo e la visualizzazione della grafica.
 - Eliminare riflessi:
 - collocando il display perpendicolarmente a finestre o a altre sorgenti luminose
 - riducendo al minimo la luce della stanza usando tende, schermi protettivi o persiane
 - usando una lampada da tavolo
 - modificando l'angolazione del display
 - usando un filtro anti-riflesso
 - applicando una "visiera" al display. Può trattarsi semplicemente di un foglio di cartone applicato sulla superficie superiore del display e sporgente da esso
 - Evitare di disporre il display nell'angolazione scorretta.
 - Evitare di fissare lo sguardo su sorgenti luminose, quali finestra aperte.

Sviluppo di buone abitudini di lavoro

Sviluppare le seguenti abitudini di lavoro per rendere l'uso del computer più rilassante e produttivo:

- Fare pause brevi e frequenti.
- Eseguire esercizi di stiramento.
- Respirare aria fresca il più spesso possibile.
- Eseguire spesso attività fisica e conservare un buono stato di salute.



.....

Avvertenza! Si sconsiglia l'uso del computer su divani o letti. Nel caso in cui inevitabile, lavorare per brevi periodi, fare pause frequenti, e eseguire esercizi di stiramento.

Sommario

Avvisi	iii
Dichiarazione di conformità FCC	iii
Dichiarazione di conformità dei prodotti laser	v
Avvertenza sulla tutela del copyright Macrovision	v
CE Declaration of conformity	vi
Dichiarazione di Conformità per i paesi della Comunità Europea	vii
Conformità con la certificazione regolamentare russa	vii
Informazioni su sicurezza e comfort	viii
Istruzioni per la sicurezza	viii
Suggerimenti e informazioni per un uso confortevole	xii
1 Panoramica del sistema	1
Riepilogo delle caratteristiche	3
Struttura esterna e interna	8
Bezel anteriore	8
Pannello anteriore	9
Pannello posteriore	10
Componenti interni	11
Schede di sistema	12
Scheda madre	12
Scheda di memoria	14
Pannello di controllo	15
Tasto pannello di controllo	15
Pannello di controllo LCD (opzionale)	16
Indicatori LED del sistema	18
Indicatori LED pannello di controllo	18
Indicatori LED del portante hot-plug HDD	22
Sostituzione a caldo indicatori LED modulo ventola	23
Indicatori LED modulo di alimentazione hot-plug	24
Indicatori LED porta LAN	25
Indicatori LED slot PCI Express hot-plug	26
Indicatori LED scheda di memoria	27
Jumper di sistema	28
2 Configurazione del sistema	31
Configurazione del sistema	33
Requisiti per le procedure preliminari all'installazione	33
Connessione delle periferiche	34
Accensione del sistema	34
Problemi di accensione	36
Configurazione del sistema operativo	37

Spegnimento del sistema	38
3 Aggiornamento del sistema	39
Precauzioni d'installazione	41
Precauzioni ESD	41
Istruzioni di installazione preliminare	42
Istruzioni relative alle procedure successive all'installazione	42
Apertura del server	43
Rimozione e installazione del bezel anteriore	43
Rimozione e installazione del coperchio superiore	44
Rimozione ed installazione le alette dissipatore del processore	45
Configurazione dei componenti hot-plug	49
Rimozione e installazione dell'unità disco rigido	49
Rimuovere ed installare la ventola del sistema	52
Installazione e rimozione del modulo di alimentazione	56
Rimozione e installazione di una scheda PCI	59
Configurazione dei componenti cold-plug	64
Rimozione ed installazione del drive del DVD	64
Installazione dell'unità da 5,25 pollici	67
Aggiornamento del processore	68
Rimozione ed installazione dell'insieme dei componenti di una scheda di memoria	74
Installazione e rimozione dei moduli delle DIMM	77
Rimozione ed installazione di una scheda PCI non hot plug	82
Configurazione dei componenti di gestione server	83
Installazione e rimozione del modulo di espansione I/O	83
Installazione e Rimozione del modulo ARM/3 R2	86
Configurazione dei componenti del RAID dell'hardware	89
Installazione e rimozione del modulo SAS	89
Rimozione e installazione della chiave di attivazione RAID e della cache RAID	93
Installazione e rimozione della RAID BBU.	95
4 Sistema BIOS	97
Panoramica del BIOS	99
Entrare nel BIOS setup	100
Menu di impostazione BIOS	100
Comandi tastiera impostazione BIOS	101

Menu Principale	102
Advanced menu	104
Processor Configuration	105
Memory Configuration	107
Mass Storage Controller Configuration	111
Serial Port Configuration	112
USB Configuration	113
PCI Configuration	115
LAN Configuration	117
System Acoustic and Performance Configuration	119
Security menu	120
Rimuovere una password sistema	122
Server Management menu	123
Console Redirection	126
System Information	127
Intel Remote Management Module Information	128
Boot Options menu	129
Menu Boot Manager	130
Menu Error Manager	131
Menu Exit	132
Aggiornamento del BIOS	134
5 Sistema ricerca	135
Risoluzione dei problemi	137
Ripristino del sistema	137
Problemi successivi all'installazione iniziale del sistema	138
Lista di controllo delle procedure iniziali	138
Test diagnostico dell'hardware	139
Verifica del corretto funzionamento delle spie principali del sistema	140
Problemi specifici e azioni correttive	140
Appendice A: Configurazione montaggio rastrelliera	149
Informazioni sull'installazione a rastrelliera	151
Precauzioni d'installazione a rastrelliera	151
Configurazione montaggio rastrelliera	153
Configurazione dei fori per il montaggio verticale	154
Installazione del sistema nel rack	155

Appendice B: Configurazione della memoria	163
Introduzione	165
Scheda di memoria: sequenza di installazione	166
Sequenza di riempimento del modulo della FBDIMM	167
Configurazione della memoria	171
Modalità dual-channel	171
Modalità single-channel	172
Modalità memoria di riserva	173
La modalità mirroring della memoria	175
Appendice C: Utility di configurazione SAS e RAID SAS	177
Presentazione	179
Utility di configurazione SAS	179
Utility di configurazione RAID SAS	181
Indice	183

1 Panorámica del sistema

Altos R920 rappresenta una piattaforma potente, ricca di funzioni diverse, progettata per erogare prestazioni, scalabilità e flessibilità superiori, per soddisfare le necessità di vari ambienti di rete. It is specially suited for minimizing system downtime and maintaining mission critical applications accessible. È oltremodo adatta a ridurre al minimo i tempi di downtime del sistema e mantenere accessibili le applicazioni critiche di missione.

Riepilogo delle caratteristiche

La presente sezione elenca le impressionanti caratteristiche informatiche del sistema Altos 920.

Processore

- Supporta da uno a quattro processori fisici
 - Sequenza di processori Intel® Xeon™ quad-core 7300
 - Sequenza di processori Intel® Xeon™ dual-core 7200
 - Processore Intel® Xeon™ a 64-bit con 2 x 4 MB di cache L2
 - bus lato anteriore da 1066 MHz
- Supporto per le tecnologie Intel indicate di seguito:¹
 - Extended Memory 64-bit Technology
 - Enhanced Intel SpeedStep Technology
 - Demand-Based Switching per il risparmio energetico
 - Execute-disable Bit per supporto hardware delle funzionalità di protezione
 - Intel Virtualization Technology
 - Sistema potenziato per il risparmio energetico ed il controllo termico

Chipset

- Controller di memoria (northbridge) del chipset Intel 7300
- Controller I/O (southbridge) Intel Enterprise South Bridge 2 (ESB2)

Sottosistema memoria

- Supporta moduli di espansione memoria fully buffered DIMM (FBDIMM) DDR2-667 MHz (PC2-5300) fino a 128 GB

¹ Per ulteriori informazioni vi invitiamo a visitare il sito web di Intel Xeon alla pagina <http://www.intel.com/products/processor/xeon7000/index.htm>.

- Supporta da una a quattro schede di memoria rimovibili
 - Ogni scheda di memoria supporta:
 - Otto slot FBDIMM
 - LED di segnalazione guasti per segnalare condizioni di guasti e errore dei DIMM
 - Connessione attraverso slot PCI-Express x16
 - Funzioni RAS (reliability, availability, serviceability) della memoria
 - Motore per il memory scrubbing
 - Mirroring memoria
 - Riserva memoria



.....

Nota: Per ulteriori informazioni sulle funzionalità del sistemi RAS, fare riferimento a "Appendice B: Configurazione della memoria" auf Seite 163.

Supporti di memorizzazione

- Un alloggiamento dispositivo da 5,25 pollici supporta:
 - unità nastro DAT 160
 - unità nastro AIT-2
 - unità nastro LT0-3 a metà altezza
- Fino ad otto portanti drive hot-plug
 - Hard disk drive SAS da 2 pollici e mezzo
- Controller LSI 1078 SAS
- Supporta i livelli RAID 0 e 1

RAID hardware integrato (opzionale)

- Supporta i livelli RAID 0, 1, 5, 6, 10, 50, e 60 con l'installazione dei componenti indicati di seguito:
 - La chiave di attivazione RAID (iButton)
 - DIMM DDR2-667 ECC registrato per cache RAID
 - RAID BBU (Unità di backup della batteria). Disponibile come opzione di aggiornamento.

Porta Serial ATA

- Due porte 7-pin SATA interne verticali
- Supporta una velocità di trasferimento fino a 3.0 GB/s

Rete

- Controller I/O Intel ESB2
- Controller Gigabit Ethernet Intel 82563EB doppia porta
- Controller Gigabit Ethernet Intel 82575EB doppia porta (opzionale modulo di espansione I/O)
- Supporta la tecnologia di accelerazione I/O Intel
- Supporta boot da SCSI integrati (iSCSI)

PCI-Express I/O

- Due slot PCI Express x8 hot-plug
- Due slot PCI Express x8
- Tre slot PCI Express x8 (con velocità effettiva x4)



.....

Nota: La funzione hot-plug PCI consente la rimozione di schede PCI standard dal sistema senza richiedere l'interruzione del software o lo spegnimento dell'unità.

Interfaccia grafica

- Controller video ATI® ES1000 con 32 MB di video RAM

Gestore server

- Modulo TPM (Trusted Platform Module) integrato
- Modulo BMC (Baseboard Management Controller) integrato
 - Intelligent Platform Management Interface (IPMI) 2.0 compatibile
 - Gestione dei server in-band e out-band
- Modulo Acer Remote Management Card/3 Revision 2 (ARMC/3 R2) (opzionale)
 - Redirezione KVM ad alte prestazioni
 - Include una porta NIC dedicata
 - Mouse USB, tastiera e redirezione media

Pannello di controllo

- Tasto pannello di controllo
- Pannello di controllo LCD (opzionale)

Porte I/O

- Lato anteriore
 - Porta VGA/monitor
 - Tre porte USB 2.0
- Lato posteriore
 - Porta seriale
 - Porta VGA/monitor
 - Due porte USB 2.0
 - Quattro porte LAN Gigabit (RJ-45) (2 porte opzionali)
 - Porta di gestione server (RJ-45)²

Sistema operativo e software

- Opzioni sistema operativo:
 - Microsoft® Windows® Server 2003, x64 Edition
 - Microsoft® Windows® Server 2003
 - Red Hat® Enterprise Linux 5.0
 - Red Hat® Enterprise Linux 5.0, EM64T
 - SUSE® Linux Enterprise Server 10.0
 - SUSE® Linux Enterprise Server 10.0, EM64T

² Riservati alla gestione remota del server. Si richiede l'installazione di modulo ARM/3 R2.

- Utilità ed applicazioni di gestione server
 - Acer Server Manager (ASM)³
 - Acer EasyBUILD™ (comprende SAS RAID Configuration Utility)³
 - Acer eBusiness Value Pack

Modulo di alimentazione

- Due moduli di alimentazione da 110/220-volt, da 1570-watt hot-swap (1+1) ridondanti

Ventole di sistema

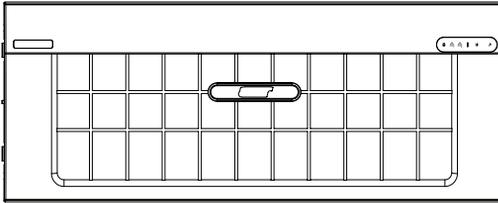
- Due moduli ventole ridondanti anteriori sostituibili a caldo
- Quattro moduli ventola ridondanti posteriori sostituibili a caldo (due ventole posteriori opzionali)

³ Per maggiori informazioni sulla modalità di installazione e uso delle utility ASM e Easy Build, far riferimento al manuale contenuto nel DVD EasyBUILD.

Struttura esterna e interna

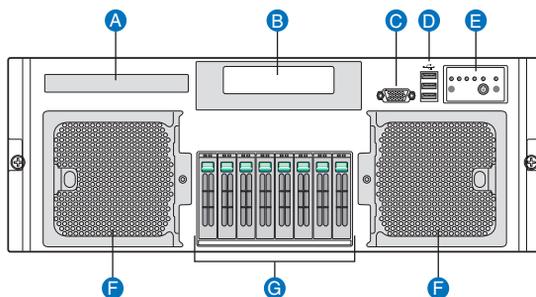
Bezel anteriore

Il bezel anteriore offre un'interfaccia per la gestione del sistema attraverso indicatori LED di stato. I condotti luminosi sul retro del bezel anteriore consentono il monitoraggio dei LED di segnalazione dello stato del sistema, quando il bezel anteriore è chiuso.



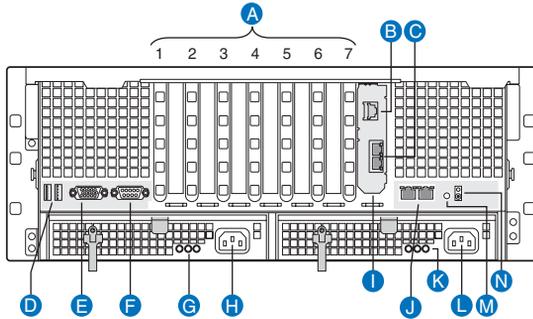
Il bezel anteriore è rimovibile per consentire l'accesso agli hard drive del server, alle periferiche ed al pannello di controllo. Per dettagli sulla modalità di rimozione del bezel anteriore, vedere "Per rimuovere il bezel anteriore" auf Seite 43.

Pannello anteriore



Elemento	Icona	Componente
A		Alloggiamento unità DVD
B		Alloggiamenti unità da 5,25 pollici
C		Porta VGA/monitor
D		Porte USB 2.0
E		Pannello di controllo
F		Moduli ventole di sistema hot-swap
G		Unità disco rigido hot-plug

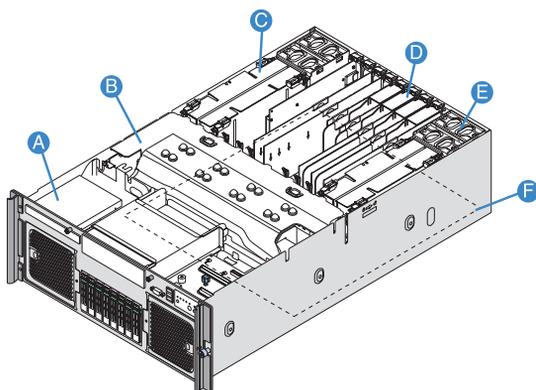
Pannello posteriore



Elemento	Componente
A1 - A7	A1 Slot PCI Express x8 hot-plug A2 Slot PCI Express x8 hot-plug A3 Slot PCI Express x8 A4 Slot PCI Express x8 A5 Slot PCI Express x8 (con velocità effettiva x4) A6 Slot PCI Express x8 (con velocità effettiva x4) A7 Slot PCI Express x8 (con velocità effettiva x4)
B	Porta Ethernet ARMC/3 R2*
C	Porte Ethernet sul modulo di espansione I/O)
D	Porte USB 2.0
E	Porta VGA/monitor
F	Porta seriale
G, K	Indicatori di alimentazione
H, L	Connettore di alimentazione per gli ingressi AC
I	Modulo di espansione I/O (opzionale)
J	Porte LAN Gigabit (10/100/1000 Mbps)
M	Pulsante ID sistema
N	Indicatore ID sistema

* Riservata alla gestione remota del server. Richiesta l'installazione di modulo ARMC/3 R2.

Componenti interni

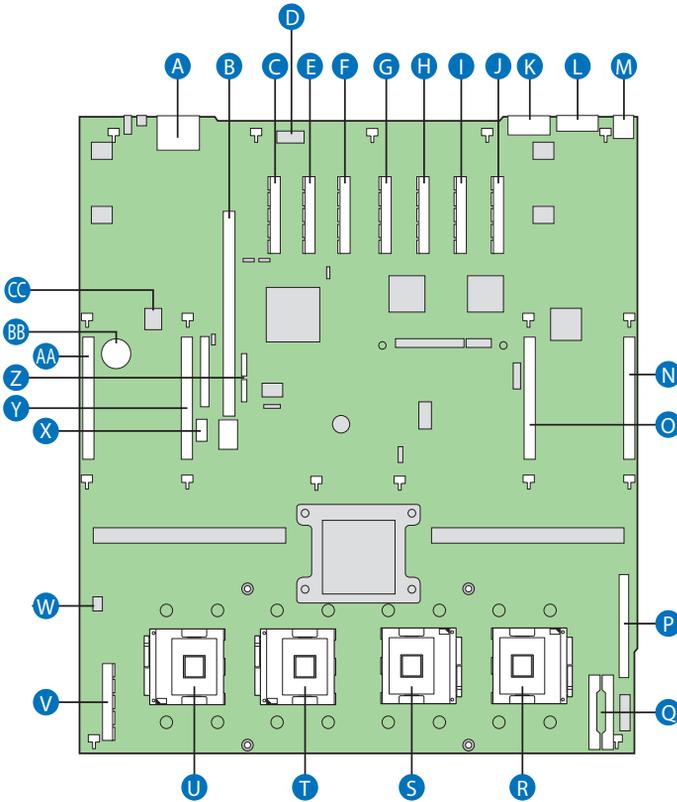


Elemento	Componente
A	Alloggiamento unità DVD
B	Alette dissipatore della processore
C	Scheda di memoria
D	Divisore slot PCI in plastica e slot PCI
E	Moduli ventole posteriori
F	Scheda madre

Schede di sistema

Scheda madre

La scheda madre è accessibile solo a seguito dell'apertura del sistema. Deve presentarsi come mostrato nella figura di seguito.



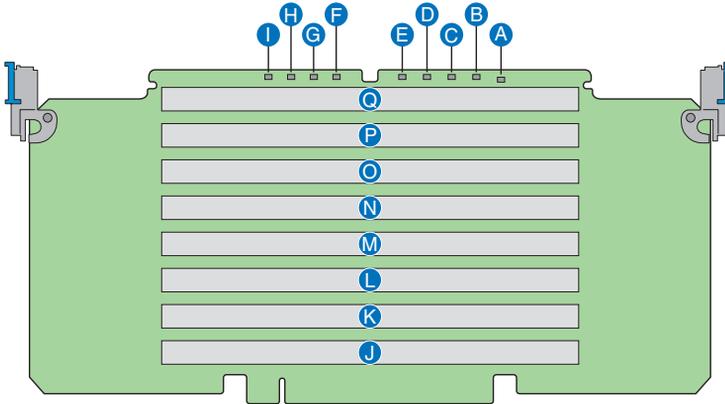
Elemento	Descrizione	Elemento	Descrizione
A	Due porte Ethernet	P	Connettore scheda pannello anteriore

Elemento	Descrizione	Elemento	Descrizione
B	Slot per modulo di espansione I/O)	Q	Connettore di segnale PDB (Power distribution board)
C	PCI Express x8 (con velocità effettiva x4) - (slot 7)	R	Socket CPU 1
D	Porta seriale A (interna)	S	Socket CPU 2
E	PCI Express x8 (con velocità effettiva x4) - (slot 6)	T	Socket CPU 3
F	PCI Express x8 (con velocità effettiva x4) - (slot 5)	U	Socket CPU 4
G	PCI Express x8 (slot 4)	V	Slot modulo SAS
H	PCI Express x8 (slot 3)	W	Intrusione chassis
I	PCI Express x8 hot-plug (slot 2)	X	Porta USB interna*
J	PCI Express x8 hot-plug (slot 1)	Y	Slot C scheda di memoria
K	Porta seriale B	Z	Connettori SATA
L	Porta VGA	AA	Slot D scheda di memoria
M	USB 1 (parte superiore) USB 2 (parte inferiore)	BB	Batteria per orologio in tempo reale
N	Slot A scheda di memoria	CC	Trusted Platform Module (U2D1)
O	Slot B scheda di memoria		

* Limitato ai drive a nastro.

Scheda di memoria

La scheda di memoria si collega alla scheda madre attraverso slot PCI Express 16x.

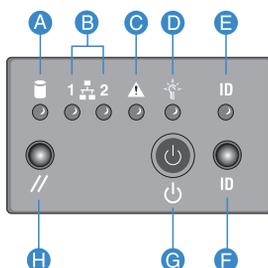


Elemento	Descrizione	Elemento	Descrizione
A	Indicatore di buona alimentazione	J	Slot DIMM 1
B	Indicatore errore DIMM 1	K	Slot DIMM 2
C	Indicatore errore DIMM 2	L	Slot DIMM 3
D	Indicatore errore DIMM 3	M	Slot DIMM 4
E	Indicatore errore DIMM 4	N	Slot DIMM 5
F	Indicatore errore DIMM 5	O	Slot DIMM 6
G	Indicatore errore DIMM 6	P	Slot DIMM 7
H	Indicatore errore DIMM 7	Q	Slot DIMM 8
I	Indicatore errore DIMM 8		

Pannello di controllo

Il sistema Altos R920 supporta sia il pannello di controllo tasti, per la gestione delle funzioni di base, oppure il pannello di controllo LCD, che permette di aggiungere funzioni aggiuntive per la gestione del server. Per centralizzare il controllo di sistema, il monitoraggio e l'accessibilità, entrambi i pannelli di controllo utilizzano una combinazione di pulsanti di controllo, LED indicatori di stato e porte I/O.

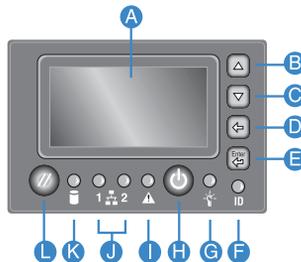
Tasto pannello di controllo



Elemento	Icona	Componente
A		Indicatore di attività disco rigido (HDD)
B		L'indicatore di stato LAN1 mostra l'attività di rete nelle porte LAN della scheda madre. L'indicatore di stato LAN2 mostra l'attività di rete nelle porte LAN del modulo di espansione opzionale I/O.
C		Indicatore stato/errore
D		Indicatore di accensione
E	ID	Indicatore ID sistema
F	ID	Pulsante ID sistema
G		Pulsante di accensione

Elemento	Icona	Componente
H	//	Pulsante di ripristino

Pannello di controllo LCD (opzionale)



Elemento	Icona	Componente
A		Display LCD
B		Tasto per lo scorrimento verso l'alto
C		Tasto per lo scorrimento verso il basso
D		Tasto indietro
E		Tasto Selezione
F	ID	Indicatore ID sistema
G		Indicatore di accensione
H		Pulsante di accensione
I		Indicatore stato/errore
J		L'indicatore di stato LAN1 mostra l'attività di rete nelle porte LAN della scheda madre. L'indicatore di stato LAN2 mostra l'attività di rete nelle porte LAN del modulo di espansione opzionale I/O.

Elemento	Icona	Componente
K		Indicatore di attività disco rigido (HDD)
L		Pulsante di ripristino

Panoramica delle funzioni del pulsante del pannello di controllo

Il seguente elenco delle tabelle descrive la funzione dei pulsanti di controllo disponibili sul pannello di controllo.

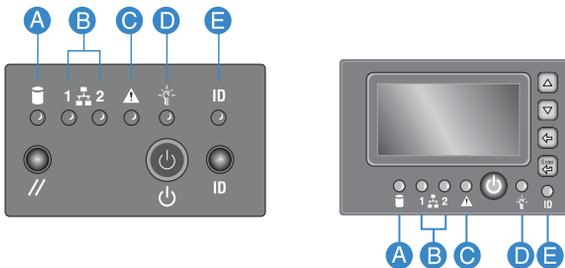
Pulsante di controllo	Funzione
Pulsante NMI	Pone il server in stato di attesa a fini diagnostici e consente di inviare un interrupt non mascherabile. Dopo l'utilizzo dell'interrupt, per determinare la causa del problema si potrà eseguire uno scaricamento della memoria.
Pulsante di ripristino	Esegue il reboot ed inizializza il sistema.
Pulsante power/sleep	Attiva/disattiva l'alimentazione del sistema. Questo pulsante funziona inoltre come pulsante di messa in stand-by se abilitato da un sistema operativo ACPI compatibile.
Pulsante ID sistema	Attiva/disattiva il LED ID del pannello anteriore ed il LED ID del sistema della scheda madre. Il LED ID del sistema della scheda madre è visibile attraverso il retro dello chassis, e consente di localizzare il server sul quale si sta lavorando, dietro ad un rack di server.
Tasto per lo scorrimento verso l'alto	Utilizzare questi tasti di navigazione, insieme al pannello di controllo LCD per eseguire: <ul style="list-style-type: none"> • Navigare all'interno delle opzioni dei menu. • Selezionare un'opzione del menu e confermare la selezione.
Tasto per lo scorrimento verso il basso	
Tasto indietro	
Tasto Selezione	

Indicatori LED del sistema

La presente sezione descrive i vari indicatori LED ubicati su

- Pannello di controllo
- Portante hot-plug HDD
- Modulo ventola sostituibile a caldo
- Modulo alimentatore hot-plug
- Porta LAN
- Slot PCI Express hot-plug
- Scheda di memoria

Indicatori LED pannello di controllo



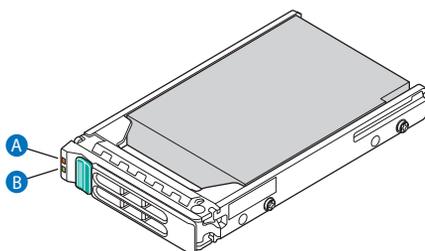
La tabella mostrata di seguito elenca e descrive gli indicatori LED disponibili sul pannello di controllo a funzioni complete mini o opzionale.

Elemento	Indicatore LED	Colore	Stato LED	Stato sistema	Descrizione		
A	Indicatore attività disco rigido 	Verde	Acceso	—	HDD è installato e funziona correttamente. Nota: Se tutti i drive sono attivi nello stesso momento il LED potrebbe lampeggiare.		
		Verde	Lampeggiante	—	Unità disco rigido attiva.		
		Giallo	Acceso	—	Guasto nell'unità disco rigido o nello slot corrispondente.		
		Giallo	Lampeggiante (lento) (~1 Hz)	—	Previsto guasto nell'unità disco rigido o nello slot corrispondente o ricostruzione in corso.		
		Giallo	Lampeggiante (veloce) (~2.5 Hz)	—	Ricostruzione unità disco rigido interrotta o eseguita su slot vuoto.		
B	Indicatori di stato LAN1 e LAN2 	Verde	accesso	<ul style="list-style-type: none"> • LAN1 attiva • LAN2 attiva 	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di rete in una delle porte LAN sulla scheda madre. • Attività di rete in una delle porte LAN modulo di espansione I/O opzionale. 		
				Verde	lampeggiante	Attiva	Accesso alla rete
				—	Spento	Inattivo	Nessuna attività

Elemento	Indicatore LED	Colore	Stato LED	Stato sistema	Descrizione
C	Stato/ errore	—	Spento	Non pronto	<ul style="list-style-type: none"> Alimentazione C spenta Errore POST
		Verde	Acceso	Pronto	Sistema avviato e pronto.
		Verde	Lampeggiante	Degradato	<ul style="list-style-type: none"> Il sistema è in uno stato degradato. Processore o DIMM disattivati.
		Giallo	Acceso	Condizione critica	<ul style="list-style-type: none"> Guasto di sistema. Problema critico a modulo di alimentazione, ventola, tensione, o temperatura.
		Giallo	Lampeggiante	Condizione non critica	<ul style="list-style-type: none"> Guasto al modulo di alimentazione ridondante o alla ventola. Problema non critico a ventola, tensione e temperatura.

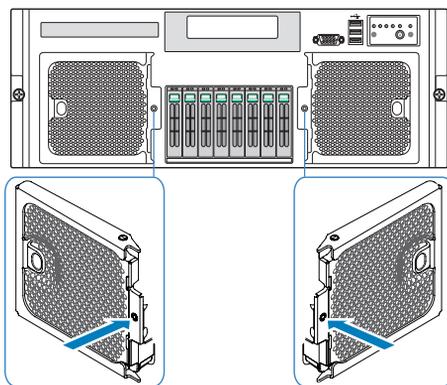
Elemento	Indicatore LED	Colore	Stato LED	Stato sistema	Descrizione
D	Accensione 	—	Spento	Sistema spento	Sistema non acceso
		Verde	Acceso	Sistema acceso	Sistema alimentato.
		—	Spento	S4/S5	Sistema in stato ACPI S4 o S5 (sistema spento).
		Verde	Lampeggiante	S1	Sistema in stato ACPI S1 (modalità sleep).
		Verde	Acceso	S0	Sistema in stato ACPI S0 (accensione in modalità legacy).
E	ID sistema	Blu	Acceso	—	Identificazione sistema attiva.
	ID	—	Spento	—	Identificazione sistema disattiva.

Indicatori LED del portante hot-plug HDD



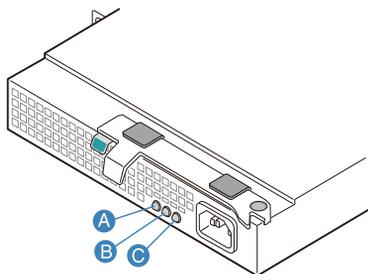
Elemento	Colore	Stato	Descrizione
A	Giallo	Segnale luminoso	L'HDD non è acceso o si trova in una condizione di guasto.
	Giallo + verde	Segnale luminoso intermittente	<ul style="list-style-type: none"> L'HDD è acceso e sta ricostruendo il RAID. L'HDD è acceso e si trova in condizione di guasto.
B	Verde	Acceso	L'HDD è installato e funziona correttamente.
		Segnale luminoso	L'HDD è attivo.
	Spento	<ul style="list-style-type: none"> Non è stato installato alcun HDD. L'HDD è stato inizializzato ma non ha attività in corso. 	

Sostituzione a caldo indicatori LED modulo ventola



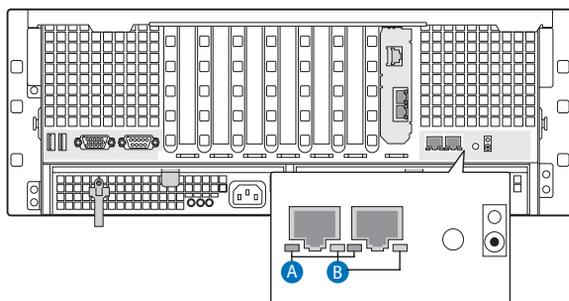
Indicatore LED	Colore	Stato	Descrizione
Ventola ben funzionante	—	Spento	Ventola funzionante normalmente.
Ventola in condizione di guasto	Giallo	Acceso	Guasto alla ventola (condizione non -critica).

Indicatori LED modulo di alimentazione hot-plug



Elemento	Indicatore LED	Colore	Stato	Descrizione
A	Funzionamento regolare	Verde	Acceso	Il sistema viene alimentato.
B	Guasto	Giallo	Acceso	<ul style="list-style-type: none"> Guasto al power rail. Alimentatore in situazione di apertura.
C	AC OK	Verde	Acceso	Il cavo di alimentazione DC è collegato ad una fonte di alimentazione DC attiva.

Indicatori LED porta LAN



Elemento	Indicatore LED	Colore	Stato	Descrizione
A	Stato	Verde	Acceso	Si rileva un collegamento di rete.
			Spento	Nessuna connessione di rete.
			Lampeggiante	Connessione di rete attiva
B	Velocità	—	Spento	Connessione a 10 Mbps
		Verde	Acceso	Connessione a 100 Mbps
		Giallo	Acceso	Connessione a 1000 Mbps

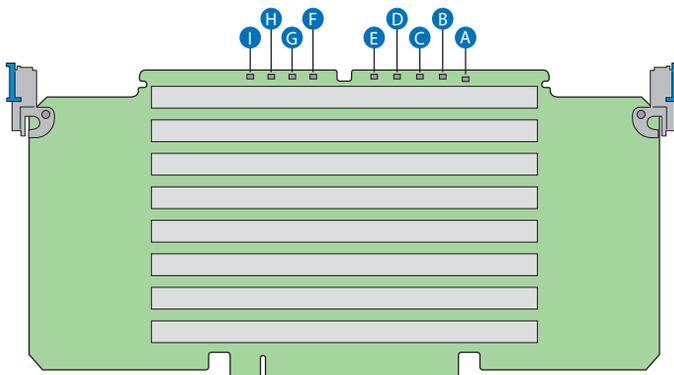
Indicatori LED slot PCI Express hot-plug

Gli slot PCI 1 e 2 dispongono di un indicatore LED per mostrare lo stato del PCI hot-plug.

Indicatore LED	Colore	Stato	Descrizione
Power	Spento	Sistema spento	Tutti I rail principali sono rimossi dalla slot. La scheda si può inserire o rimuovere.
	Verde, acceso	Sistema acceso	Vengono alimentate la slot PCI 1 o la slot PCI 2. La scheda non si può inserire né rimuovere.
	Verde, Lampeggiante	Transizione di alimentazione	La slot PCI 1 (o la slot PCI 2) è in fase di cambio di stato. La scheda non si può inserire né rimuovere.
Attention	Spento	Normale	Funzionamento normale
	Giallo, acceso	Attenzione	Guasto all'alimentazione o problema di funzionamento alla slot.
	Giallo, Lampeggiante	Localizzare	La slot viene individuata.

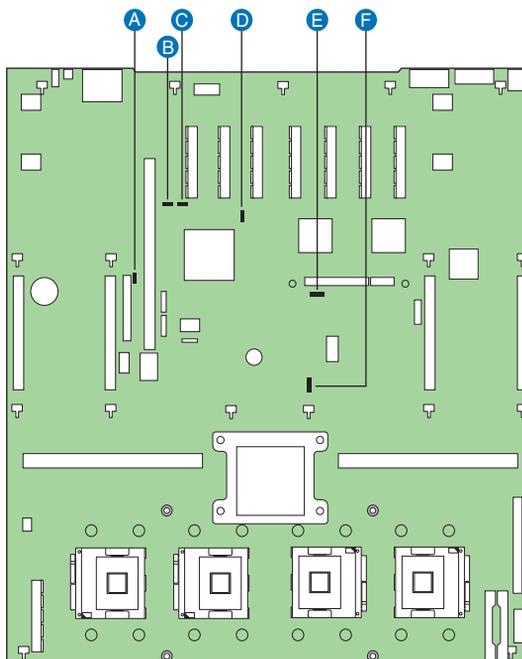
Indicatori LED scheda di memoria

I LED sulla scheda di memoria indicano lo stato dell'alimentazione della scheda di memoria e del DIMM.



Elemento	Indicatore LED	Colore	Descrizione
A	Funzionamento regolare	Verde, acceso	Alimentazione rilevata. L'alimentazione della scheda di memoria è buona.
		Spento	Alimentazione non rilevata su tutte le schede.
B-I	Errore DIMM 1 e 8 fault	Giallo, acceso	Il DIMM installato nella slot per il DIMM è guasto e va sostituito.
		Spento	Il DIMM funziona correttamente.

Jumper di sistema



Elemento	Nome	Ubicazione	Predefinito	Impostazioni
A	Rolling BIOS	J3D1	1-2 (Svuota) 2-3 (Riempi)	Forza altra sponda Modalità normale
B	Disabilita o elimina password	J3C2	1-2 (Riempi) 2-3 (Svuota)	Proteggi password Password disattivata/cancellata
C	Elimina CMOS/NVRAM	J3C3	1-2 (Riempi) 2-3 (Svuota)	Normale Svuotamento forzato CMOS/NVRAM

Elemento	Nome	Ubicazione	Predefinito	Impostazioni
D	Aggiornamento forzato BMC	J5C1	1-2 (Riempi) 2-3 (Svuota)	Disabilita aggiornamento forzato BMC Abilita aggiornamento forzato BMC
E	Proteggi flash write BMC	J6D1	1-2 (Stuff) 2-3 (Empty)	Disabilita protezione flash write Abilita protezione flash write
F	Interruttore di circuito	J6F1	1-2 (Empty) 2-3 (Stuff)	20 A/110 V (USA) 15 A/100 V (Giappone)

2 Configurazione del sistema

In questo capitolo sono fornite istruzioni relative alla configurazione del sistema. Inoltre, sono illustrate le procedure relative alla modalità di connessione delle periferiche.

Configurazione del sistema

Requisiti per le procedure preliminari all'installazione

Scelta della sede

Prima di estrarre il sistema dall'imballaggio e installarlo, scegliere una locazione idonea che ne potenzi al massimo le prestazioni. Quando si sceglie un'area in cui collocare il sistema, tenere presente quanto segue:

- La vicinanza ad una presa di alimentazione con messa a terra
- L'area deve essere pulita e priva di polvere
- La superficie d'appoggio deve essere stabile e non soggetta a vibrazioni
- L'area deve essere ben ventilata e lontana da fonti di calore
- L'area deve essere protetta da campi elettromagnetici generati da dispositivi elettrici quali condizionatori d'aria, trasmettitori radio/televisivi, ecc.

Controllo del contenuto della confezione

Controllare che nella confezione siano presenti i seguenti elementi:

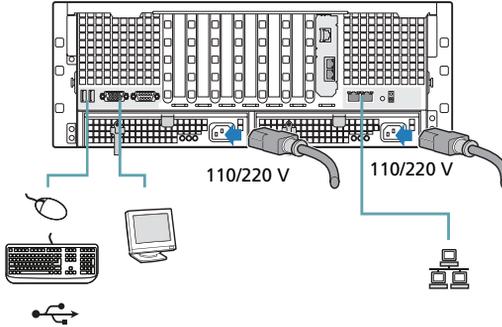
- Sistema Acer Altos R920
- Acer EasyBUILD™
- Acer eBusiness ValuePack
- Scatola accessori Acer Altos R920

Se uno di questi elementi è danneggiato o mancante, rivolgersi immediatamente al rivenditore.

Conservare le scatole e i materiali di imballaggio per eventuali usi futuri.

Connessione delle periferiche

Far riferimento alla figura riportata di seguito per istruzioni specifiche sulla connessione delle periferiche desiderate al sistema.

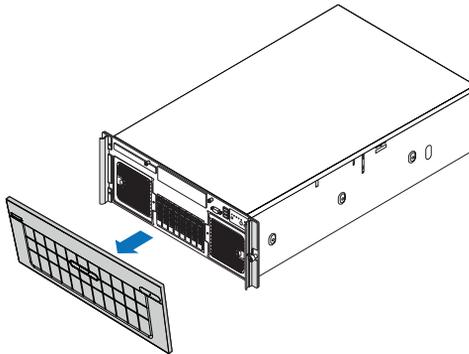


Nota: Per ulteriori informazioni sulla configurazione delle impostazioni di rete, consultare il manuale del sistema operativo.

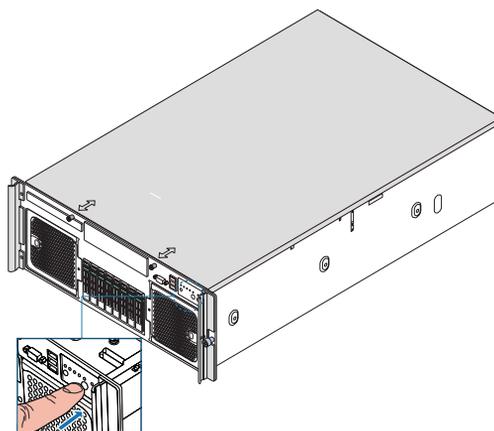
Accensione del sistema

Dopo avere accertato di aver correttamente impostato il sistema, collegato l'alimentazione e connesso tutte le necessarie periferiche, sarà possibile accendere il sistema.

- 1 Rimuovere il bezel anteriore.



- 2 Premere il pulsante di accensione.



- 3 Il sistema è avviato e sul monitor è visualizzato il messaggio di benvenuto. Quindi, è visualizzata una serie di messaggi del POST (Power-On Self-Test, autotest all'accensione). I messaggi del POST indicano se il sistema funziona correttamente.



Nota: Se il sistema non si accende nè si riavvia dopo aver premuto il pulsante di accensione, consultare la sezione successiva per individuare le possibili cause di errore nell'avvio.

Nel caso in cui il POST rilevi dei problemi, il sistema emette un segnale acustico seguito da un messaggio di errore visualizzato sul monitor. Oltre che con i messaggi del POST, le condizioni del sistema possono essere verificate controllando se si sono verificati i seguenti eventi:

- L'indicatore di accensione sul pannello anteriore è acceso (verde)
- Gli indicatori Bloc Num, Bloc Maiusc e Bloc Scorr della tastiera sono illuminati

Problemi di accensione

Se dopo l'accensione il sistema non si avvia, controllare i fattori che potrebbero aver determinato il problema elencati di seguito.

- Il cavo di alimentazione esterno può non essere collegato correttamente.

Controllare la connessione del cavo di alimentazione dall'alimentatore alla presa sul pannello posteriore. Accertarsi che il cavo sia correttamente connesso alla sorgente di alimentazione e alla presa del cavo di alimentazione.

- Assenza di elettricità dalla presa con messa a terra.

Rivolgersi ad un elettricista per il controllo della presa di alimentazione.

- Cavi di alimentazione interni allentati o non connessi in modo corretto.

Controllare le connessioni dei cavi interni. Se non si è in grado di eseguire questa operazione, richiedere l'assistenza di un tecnico qualificato.



Avvertenza! Prima di eseguire questa operazione, verificare che tutti i cavi di alimentazione siano stati scollegati dalla presa elettrica.



Nota: Se dopo aver eseguito le operazioni indicate il sistema non si avvia, contattare il rivenditore o un tecnico qualificato per l'assistenza.

Configurazione del sistema operativo

Altos R920 viene fornito con Acer EasyBUILD™, che consente di installare qualsiasi sistema operativo. Per iniziare ad utilizzare EasyBUILD, attenersi alle seguenti istruzioni.

- 1 Inserire il DVD EasyBUILD incluso nella confezione del sistema.
- 2 A sistema acceso, premere delicatamente il pulsante di arresto/espulsione dell'unità DVD.
- 3 Quando fuoriesce il vassoio del disco, inserire il DVD EasyBUILD in modo che il lato del disco recante l'etichetta o il titolo sia rivolto verso l'alto.



.....

Nota: Maneggiare e tenere il disco per le estremità, per evitare di macchiarlo o lasciarsi imprime le impronte delle dita.

- 4 Spingere delicatamente il disco per assicurarsi che sia inserito in maniera corretta.



.....

Attenzione! Nell'effettuare questa operazione, fare attenzione a non esercitare una pressione eccessiva sul vassoio del disco. Assicurarsi che il disco sia inserito correttamente prima di chiudere il vassoio. Se l'inserimento non è corretto, il disco e l'unità DVD potrebbero subire danni.

- 5 Premere di nuovo delicatamente il pulsante di arresto/espulsione dell'unità per chiudere il vassoio del disco.
- 6 Inizia la sequenza Acer EasyBUILD. Seguire tutte le istruzioni visualizzate.

Per maggiori informazioni, consultare la Guida all'installazione di EasyBUILD.



.....

Nota: Durante l'installazione del sistema operativo con il DVD EasyBUILD si richiede il CD di Windows o Linux.

Spegnimento del sistema

Ci sono due modi per spegnere il server – dal software o dall'hardware. La procedura relativa al software, che illustriamo di seguito, si applica ad un sistema funzionante su un OS Windows. Per altre procedure di chiusura OS, fare riferimento alla relativa documentazione utente.

Per spegnere il sistema dal software:

- 1 Premere **Ctrl+Alt+Canc** sulla tastiera o cliccare **Avvio** sulla barra delle applicazioni di Windows.
- 2 Selezionare **Spegni Computer**.
- 3 Selezionare **Spegni Computer** dal menu a tendina, poi cliccare su **OK**.

Per spegnere il sistema dall'hardware:

Se non è possibile spegnere il sistema dal software, premere il pulsante di alimentazione per almeno quattro secondi o fino allo spegnimento del server. Con una pressione veloce del pulsante è possibile esclusivamente impostare il server in modalità di sospensione.

3 Aggiornamento del sistema

Questo capitolo illustra le misure precauzionali e le procedure di installazione che l'utente è tenuto a conoscere per eseguire l'aggiornamento del sistema.

Precauzioni d'installazione

Prima di installare i componenti del server, si consiglia di leggere le seguenti sezioni. Questa sezione contiene importanti precauzioni da adottare per proteggersi dalle scariche elettrostatiche (ESD) insieme con istruzioni relative alle fasi pre/post-installazione.

Precauzioni ESD

Le scariche elettrostatiche (ESD) possono danneggiare il processore, le unità disco, le schede di espansione, la scheda madre, i moduli di memoria e altri componenti del server. Osservare sempre le seguenti precauzioni prima di installare un componente del server:

- Non rimuovere un componente dall'imballaggio protettivo finché non si è pronti ad installarlo.
- Non toccare pin, cavi o circuiti dei componenti.
- I componenti con un assemblaggio a circuiti stampati (PCB) dovrebbero sempre venire appoggiati con il lato da assemblare rivolto verso il basso.
- Indossare un braccialetto antistatico e collegarlo a una parte metallica del server prima di maneggiare i componenti. Nel caso il braccialetto non sia disponibile, è necessario usare le dovute precauzioni per proteggersi dalle scariche elettrostatiche.
- Mantenere l'area di lavoro sgombra da materiali non conduttori quali ausili in plastica per l'assemblaggio e polistirolo.

Istruzioni di installazione preliminare

Eeguire la procedura riportata di seguito prima di aprire il server e rimuovere o sostituire qualsiasi componente:



.....

Avvertenza! Il server può riportare gravi danni se non è spento correttamente prima dell'installazione dei componenti. Le procedure descritte nella sezione seguente possono essere eseguite esclusivamente da un tecnico qualificato.

- 1 Spegnere il sistema e tutte le periferiche a esso collegate.
- 2 Staccare il cavo di alimentazione dalla presa di corrente.
- 3 Staccare dal sistema tutti i cavi delle periferiche.
- 4 Collocare il sistema su una superficie piana e stabile.
- 5 Aprire il sistema seguendo le istruzioni a pagina 43.
- 6 Osservare le precauzioni sulle scariche elettrostatiche descritte in questa sezione quando si maneggiano i componenti server.

Istruzioni relative alle procedure successive all'installazione

Eeguire la procedura riportata di seguito dopo aver installato un componente del server:

- 1 Verificare che tutti i componenti siano installati in base alle istruzioni passo passo descritte.
- 2 Reinstallare hardware o cavi rimossi in precedenza.
- 3 Reinstallare il coperchio superiore.
- 4 Reinstallare il bezel anteriore.
- 5 Ricollegare i cavi necessari.
- 6 Accendere il sistema.

Apertura del server



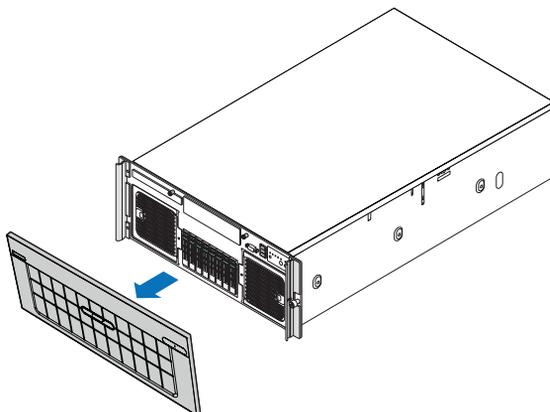
Attenzione! Prima di procedere, assicurarsi di aver spento il sistema e tutte le periferiche a esso collegate. Leggere "Istruzioni di installazione preliminare" nella pagina 42.

Prima di installare ulteriori componenti è necessario aprire il server. Il bezel anteriore e il coperchio superiore sono rimovibili e consentono di accedere ai componenti interni del sistema. Per istruzioni, consultare le sezioni successive.

Rimozione e installazione del bezel anteriore

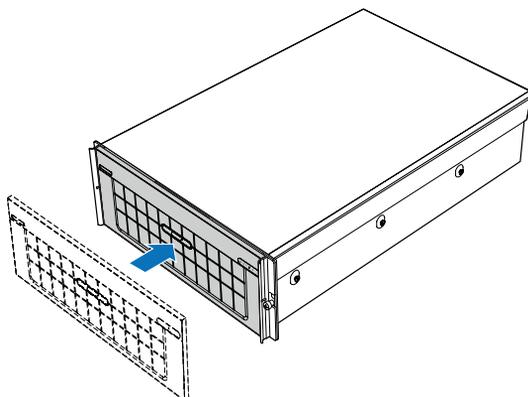
Per rimuovere il bezel anteriore

Afferrare il bezel anteriore per il bordo più esterno e estrarlo completamente.



Per installare il bezel anteriore

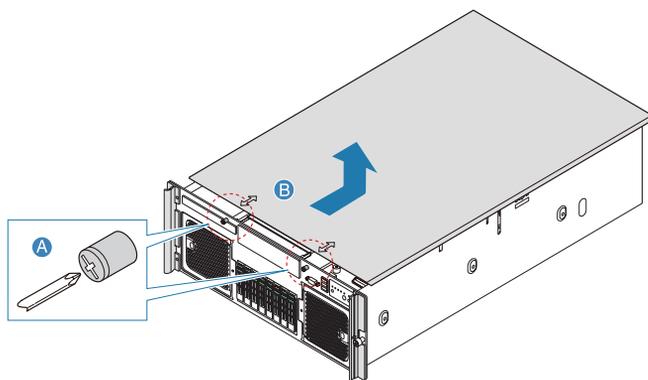
Far scorrere il bezel anteriore all'interno dello chassis.



Rimozione e installazione del coperchio superiore

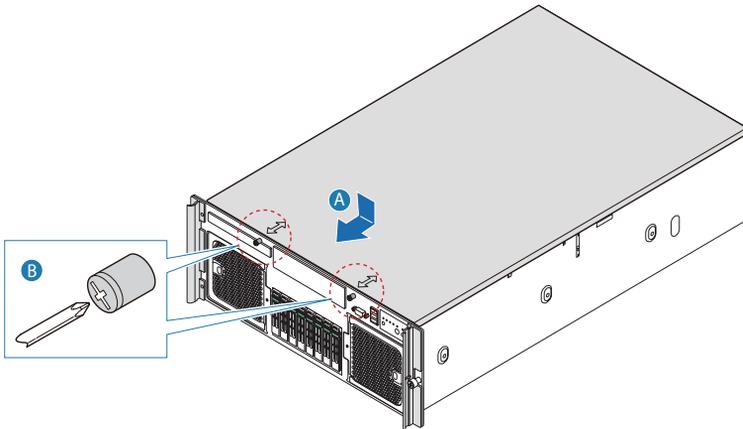
Per rimuovere il coperchio superiore:

- 1 Seguire le "Istruzioni di installazione preliminare" nella pagina 42.
- 2 Allentare le due viti poste sulla piastra anteriore dello chassis **(A)**.
- 3 Far scorrere il coperchio superiore verso il retro dello chassis fino a liberare le linguette del coperchio dagli slot dello chassis.
- 4 Sollevare il coperchio superiore dal server e metterlo da parte, in attesa della successiva reinstallazione **(B)**.



Per installare il coperchio superiore

- 1 Seguire le "Istruzioni di installazione preliminare" nella pagina 42.
- 2 Collocare il coperchio superiore sullo chassis in modo da allineare le sue linguette agli slot dello chassis **(A)**.
- 3 Far scorrere il coperchio superiore in direzione della parte anteriore dello chassis fino a chiuderlo completamente.
- 4 Stringere le viti poste sulla piastra anteriore dello chassis **(B)**.



Rimozione ed installazione le alette dissipatore del processore

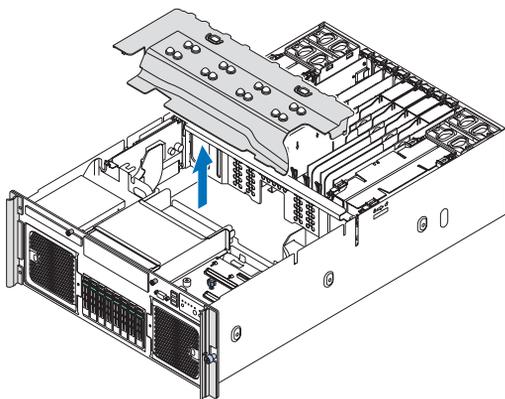
Per rimuovere le alette dissipatore aria del processore:

È necessario smontare le alette dissipatore della CPU per eseguire le seguenti procedure:

- Rimuovere e installare il dissipatore di calore
- Rimuovere e installare il processore
- Rimuovere e installare il modulo SAS
- Rimuovere e installare della chiave di attivazione RAID e della cache RAID
- Rimuovere e installare del RAID BBU

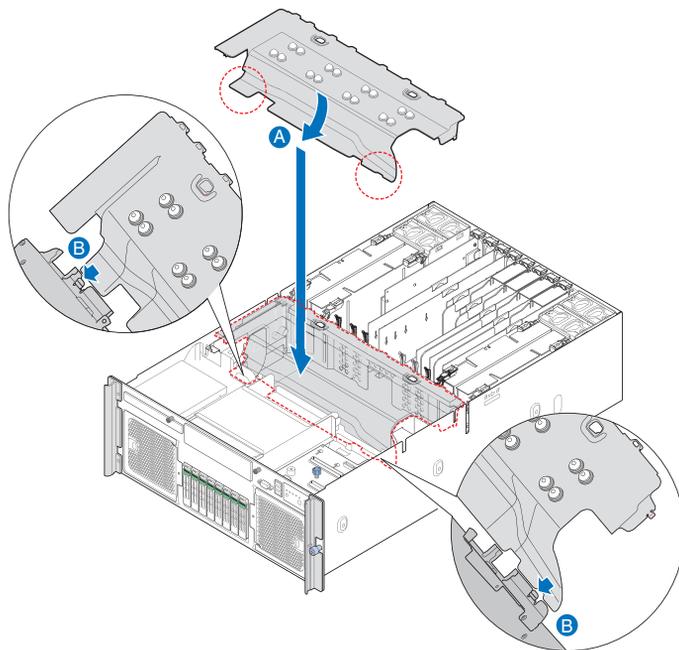
- 1 Seguire le "Istruzioni di installazione preliminare" nella pagina 42.

- 2 Scollegare il cavo a 100 pin dal connettore della scheda madre o dal pannello O/I anteriore, poi spostare il cavo sul lato dello chassis.
- 3 Scollegare eventuali cavi attaccati al dispositivo nella baia periferica da 5,25 pollici.
- 4 Inserire le dita nei fori posti sulla parte superiore delle alette.
- 5 Spingere le alette avanti e indietro per liberarle dalle due linguette in lamiera poste sulla parte anteriore delle alette medesime.
- 6 Sollevare le alette dallo chassis.

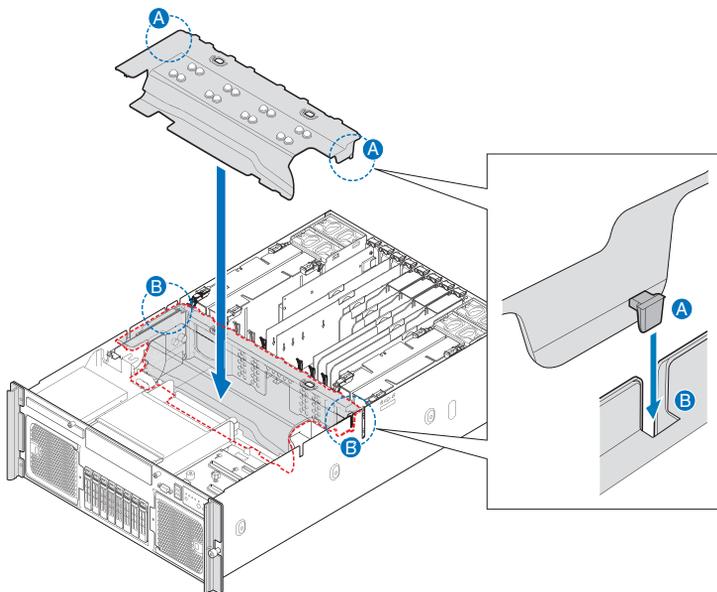


Per installare le alette dissipatore del processore:

- 1 Seguire le "Istruzioni di installazione preliminare" nella pagina 42.
- 2 Inserire la parte anteriore delle alette dissipatore del processore **(A)** sotto le due linguette metalliche poste sulla parte anteriore delle alette **(B)** medesime, esattamente al di sotto della scheda madre SCSI. Su ogni lato dello chassis è collocata una linguetta.



- 3 Premere il retro delle alette fino a bloccarle in posizione **(A)**, assicurandosi che le guide poste su ogni lato si incastrino correttamente agli slot sinistro e destro **(B)** dello chassis.



- 4 Spingere il deflettore aria verso il basso per assicurarsi che sia completamente in sede.
- 5 Osservare le istruzioni relative alle procedure successive all'installazione descritte a pagina 42.

Configurazione dei componenti hot-plug

I componenti hot-plug possono essere rimossi e ricollocati a sistema acceso. Di seguito è presentato l'elenco dei componenti hot-plug previsti per questo modello di server:

- Unità disco rigido
- Gruppo ventole di sistema
- Modulo di alimentazione
- Schede PCI con interfaccia sistema operativo hot-plug

Rimozione e installazione dell'unità disco rigido

Il sistema supporta otto portanti drive hot-plug. Ogni portante dispone di un hard drive standard SAS a 2,5 pollici.



Nota: Usare esclusivamente unità disco rigido approvate da Acer. Per acquistare un'unità disco rigido, contattare il rappresentante Acer locale.



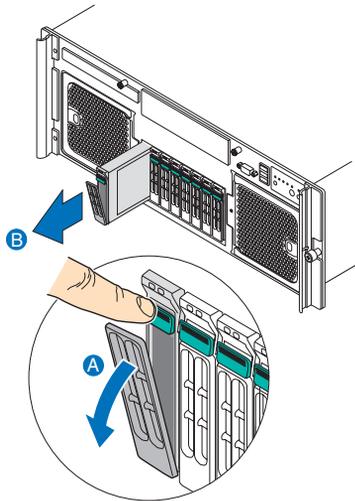
Attenzione! Per assicurare un flusso d'aria e un raffreddamento del server adeguati, tutti gli alloggiamenti delle unità devono contenere o un supporto con disco rigido installato o un coperchio di supporto per disco rigido.

Determinazione dello stato dell'unità

Ogni portante HDD presenta due indicatori LED di stato che mostrano lo stato dell'unità disco rigido. Durante la sostituzione di un'unità disco rigido guasta, determinare l'unità guasta controllando il LED di stato corrispondente. Per maggiori informazioni sulla determinazione dello stato dell'unità, far riferimento a "Indicatori LED pannello di controllo" nella pagina 18.

Per rimuovere una unità disco rigido:

- 1 Osservare le precauzioni sulle scariche elettrostatiche descritte a pagina 41.
- 2 Rimuovere il bezel anteriore. Seguire quanto prescritto al punto "Per rimuovere il bezel anteriore" nella pagina 43.
- 3 Durante la rimozione di un'unità disco rigido guasta, determinare l'unità guasta controllando il LED di stato corrispondente.
- 4 Premere il fermo verde del supporto per disco rigido **(A)**.
- 5 Tirare la levetta per far scorrere il supporto al di fuori dello chassis **(B)**.



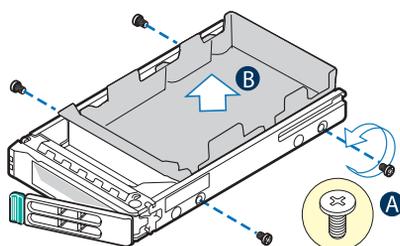
- 6 Posizionare il supporto del disco rigido su una superficie di lavoro pulita e antistatica.
- 7 Durante la sostituzione del disco rigido, rimuovere le quattro viti usate per il montaggio del disco rigido sull'apposito supporto, quindi rimuovere il disco dal supporto medesimo.
- 8 Conservare le viti per l'installazione successiva dell'unità disco rigido.

Per installare una unità disco rigido:

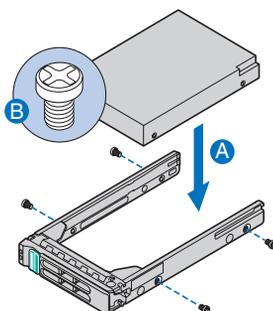


Nota: Per acquistare un supporto per unità disco rigido, contattare il rappresentante Acer locale.

- 1 Eseguire le istruzioni 1 - 5 di "Per rimuovere una unità disco rigido:" nella pagina 50.
- 2 Rimuovere le quattro viti usate per fissare le alette dissipatore al supporto del disco rigido **(A)**.
- 3 Smontare le alette dissipatore dal supporto del disco rigido **(B)**.

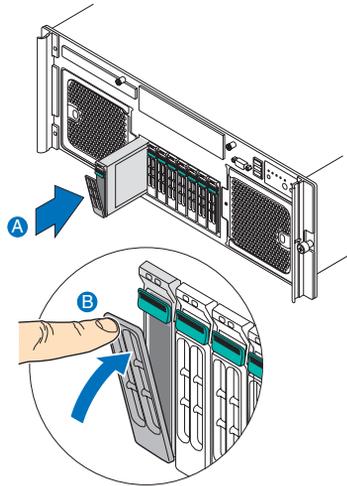


- 4 Conservare le alette dissipatore e le viti per usi successivi.
- 5 Rimuovere l'unità disco rigido dall'imballaggio protettivo.
- 6 Installare il disco rigido nell'apposito supporto, quindi assicurarlo con le quattro viti **(A)** fornite con il supporto medesimo **(B)**.



- 7 Con la levetta ancora sollevata, far scorrere il supporto del disco rigido fino a inserirlo completamente nell'alloggiamento dell'unità **(A)**.

- 8 Usare la levetta per esercitare una pressione sul supporto del disco rigido fino a fissarlo in posizione, quindi chiudere la levetta del supporto **(B)**.



- 9 Setup della nuova configurazione RAID dei dischi rigidi.

Per le istruzioni, vedere la sezione "Utiliy per la configurazione RAID" a pagina 177.

Rimuovere ed installare la ventola del sistema

Il sistema mostra due set di componenti delle ventole di raffreddamento – due moduli ventola per ogni set – ubicati sul pannello anteriore, e quattro ventole di raffreddamento ubicate sul retro dello chassis.



Attenzione:

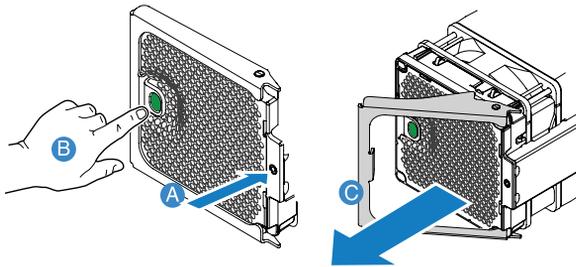
- Le operazioni relative alla sostituzione a caldo delle ventole del sistema andrebbero eseguite solo in caso di guasto nel set dei componenti di una ventola.
- Durante il processo di sostituzione della ventola si riduce il raffreddamento del sistema. Non privare il sistema di una ventola per più di due minuti
- Non toccare le eliche della ventola in movimento.

Determinazione dello stato delle ventole

Ogni ventola e ogni set di componenti di una ventola dispone di un LED color ambra per indicare una condizione di guasto in una ventola. Se il LED ambra è acceso, il gruppo ventole deve essere sostituito. Il LED è spento durante il normale funzionamento.

Per rimuovere l'insieme dei componenti della ventola anteriore:

- 1 Seguire le "Istruzioni di installazione preliminare" nella pagina 42
- 2 Rimuovere il bezel anteriore. Seguire quanto prescritto al punto "Per rimuovere il bezel anteriore" nella pagina 43.
- 3 Individuare il gruppo ventole che si sta sostituendo. In caso di guasto occorso in una ventola del gruppo, il LED giallo si illumina **(A)**.
- 4 Premere il pulsante verde posto sulla parte anteriore del gruppo ventole per rilasciare l'impugnatura **(B)**.
- 5 Usare l'impugnatura per estrarre la ventola dal sistema **(C)**.



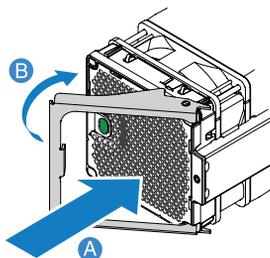
Per installare l'insieme dei componenti della valvola anteriore:



.....
Avvertenza! Per assicurare il corretto raffreddamento del sistema, la sostituzione del modulo delle ventole di sistema guasto deve essere completata entro un minuto.

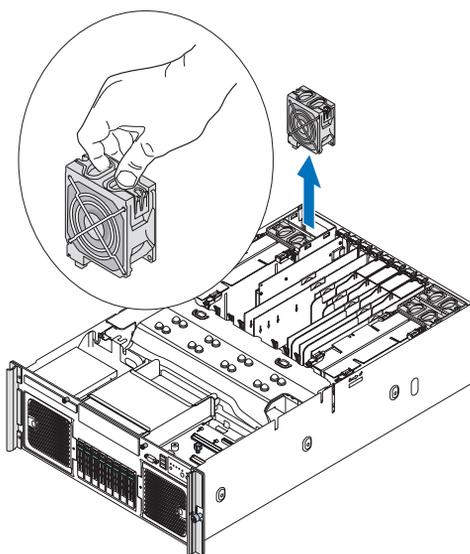
- 1 Se necessario rimuovere il vecchio insieme dei componenti della ventola anteriore. See previous section. Vedere sezione precedente.
- 2 Far scorrere la nuova ventola nell'apposito alloggiamento **(A)**.

- 3 Spingere l'impugnatura fino a farla scattare in posizione **(B)**.



Per rimuovere una ventola del sistema posteriore:

- 1 Seguire le "Istruzioni di installazione preliminare" nella pagina 42.
- 2 Individuare il gruppo ventole che si sta sostituendo. In caso di guasto occorso in una ventola del gruppo, il LED giallo si illumina.
- 3 Afferrare la ventola inserendo le dita nei fori e stringere, quindi tirare la ventola verso l'alto.

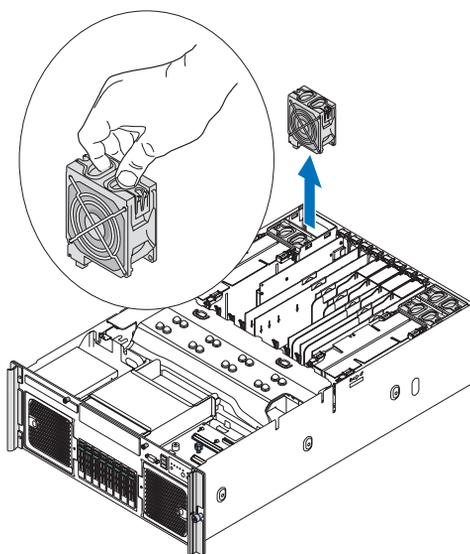


Per installare una ventola del sistema:



Avvertenza! Per assicurare il corretto raffreddamento del sistema, la sostituzione del modulo delle ventole di sistema guasto deve essere completata entro un minuto.

- 1 Se necessario rimuovere la vecchia ventola del sistema posteriore. Vedere sezione precedente.
- 2 Inserire la nuova ventola nella sede apposita.
- 3 Spingere la ventola verso il basso finché non si insedierà con un clic.



Installazione e rimozione del modulo di alimentazione

Il server è dotato di due alloggiamenti per moduli di alimentazione hot-swap sul pannello posteriore, aventi la funzione di accettare i moduli di alimentazione ridondante hot-swap. Il sistema è concesso in dotazione con due moduli di alimentazione installati.

Se vengono installate due o più fonti di alimentazione sarà disponibile una ridondanza di alimentazione. Una configurazione di alimentazione ridondante consente al sistema completamente configurato di permanere nello stato di esecuzione anche in caso di guasto a uno dei moduli di alimentazione.



AVVERTENZA! Per ridurre il rischio di lesioni personali o danni alle apparecchiature, l'installazione dei moduli di alimentazione deve essere eseguita da tecnici qualificati nei servizi di assistenza ai sistemi server e da esperti nel trattamento di apparecchiature in grado di generare livelli energetici pericolosi.



AVVERTENZA! Per ridurre il rischio di lesioni personali causate da superfici surriscaldate, osservare le etichette relative ai requisiti termici poste su ogni modulo di alimentazione. Inoltre, può essere utile indossare guanti protettivi.



AVVERTENZA! Per ridurre il rischio di lesioni personali causate da scosse elettriche, non aprire i moduli di alimentazione. All'interno del modulo non sono presenti componenti di cui l'utente può eseguire la manutenzione.



Attenzione! Le scariche elettrostatiche possono danneggiare i componenti elettronici. Assicurarsi di aver eseguito una corretta messa a terra prima di maneggiare il modulo di alimentazione.



Attenzione! L'intervallo di valori consentiti per la tensione d'esercizio del sistema è compreso tra 110 e 240 V CC. Non collegare il cavo di alimentazione a una sorgente con tensione non compresa nell'intervallo consentito.

Determinare lo status dell'alimentazione

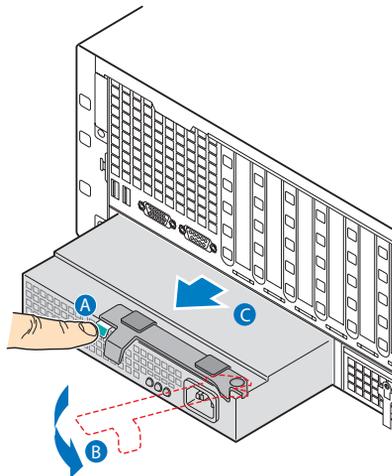
Il modulo di alimentazione presenta tre indicatori LED di stato che mostrano lo stato dell'alimentazione. Se il LED centrale è acceso, l'alimentatore va sostituito. Per ulteriori informazioni sulla determinazione dello stato dell'alimentazione, fare riferimento a "Indicatori LED modulo di alimentazione hot-plug" nella pagina 24.

Per rimuovere un modulo di alimentazione:



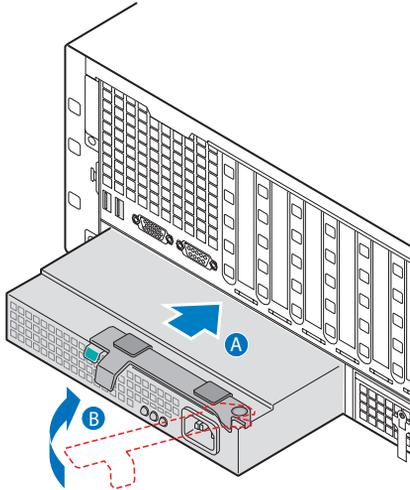
Attenzione: Le operazioni hot-swap sul modulo di alimentazione devono essere eseguite solo in caso di guasto al modulo medesimo.

- 1 Osservare le precauzioni sulle scariche elettrostatiche descritte a pagina 41.
- 2 Scollegare il cavo di alimentazione CA dal modulo di alimentazione che si intende sostituire.
- 3 Per rilasciare la maniglia dell'alimentatore, premere la serratura verso il basso **(A)**.
- 4 Sbloccare l'impugnatura del modulo di alimentazione **(B)**.
- 5 Estrarre il modulo di alimentazione dallo chassis e posizionarlo su una superficie pulita e antistatica **(C)**.



Per installare un modulo di alimentazione:

- 1 Se necessario rimuovere il vecchio alimentatore. Vedere sezione precedente.
- 2 Con l'impugnatura in posizione di apertura, spingere il modulo di alimentazione nell'alloggiamento fino al suo completo inserimento **(A)**.
- 3 Ruotare l'impugnatura in posizione di chiusura **(B)**.
- 4 Avvitare la vite a alette necessaria a assicurare il modulo di alimentazione **(C)**.



- 5 Collegare il cavo di alimentazione al connettore CC del modulo di alimentazione.
- 6 Verificare il corretto funzionamento dei LED del modulo di alimentazione. Per maggiori informazioni, far riferimento a "Indicatori LED modulo di alimentazione hot-plug" nella pagina 24.

Rimozione e installazione di una scheda PCI



Importante: La funzione di hot-plug è disponibile solo per le schede PCI inserite negli slot PCI 1-2. In caso di installazione o rimozione di schede PCI su o da gli slot 3 o 7, vedere pagina 82 per maggiori informazioni.



Attenzione: Su tutte le slot vacanti vanno installate delle calotte per le slot di espansione, per mantenere le caratteristiche elettromagnetiche di emissione del server e per assicurare al sistema un raffreddamento adeguato.

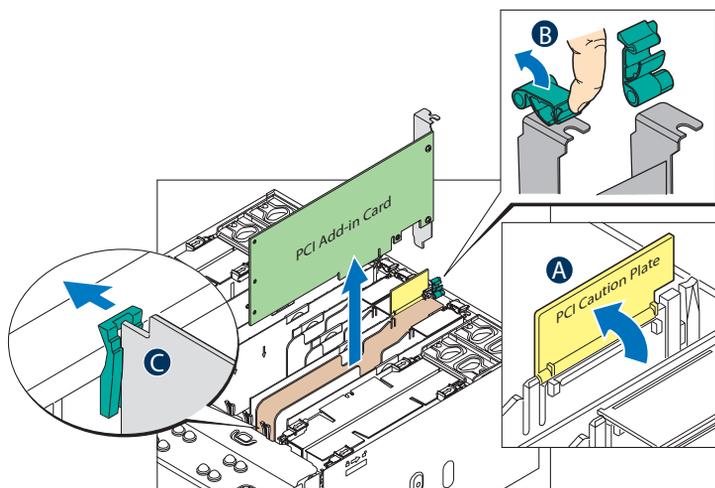
Determinare lo status degli slot PCI

Gli slot PCI 1 e 2 dispongono di un indicatore LED per mostrare lo stato del PCI hot-plug. Per ulteriori informazioni sulla determinazione dello stato degli slot fare riferimento a “Indicatori LED slot PCI Express hot-plug” nella pagina 26.

Per rimuovere una scheda PCI hot-plug con un’interfaccia OS hot-plug:

- 1 Seguire le “Istruzioni di installazione preliminare” nella pagina 42.
- 2 Se si sta utilizzando un sistema operativo Microsoft Windows, fare doppio clic sull'icona **Scollegamento/Rimozione** nella barra delle applicazioni per aprire il menu Scollegamento o rimozione di una periferica hardware.
- 3 Selezionare il dispositivo da rimuovere e fare clic su **Termina**.
- 4 Prima di eseguire lo scollegamento di uno qualsiasi dei cavi collegati alla scheda, assicurarsi che il LED di accensione sul lato posteriore dello slot PCI sia spento.
- 5 Aprire la piastra di protezione gialla **(A)**.
- 6 Ruotare verso l'alto il fermo dello slot posto sul retro dello slot della scheda **(B)**.

- 7 Liberare il bordo verticale della scheda ed estrarlo, tirandolo, dallo chassis **(C)**.



- 8 Riporre la scheda in un involucro protettivo antistatico.
- 9 Quando si installa una nuova scheda PCI, fare riferimento alla sezione "Per installare una nuova scheda PCI hot-plug".
- 10 Osservare le istruzioni relative alle procedure successive all'installazione descritte a pagina 42.

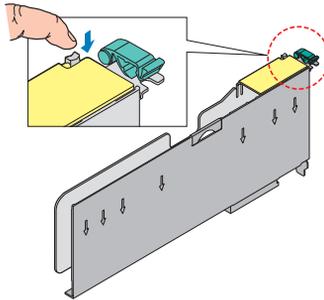
Per la rimozione di una scheda PCI hot-plug con un'interfaccia hardware:

- 1 Seguire le "Istruzioni di installazione preliminare" nella pagina 42.
- 2 Premere il pulsante di attenzione per questo slot

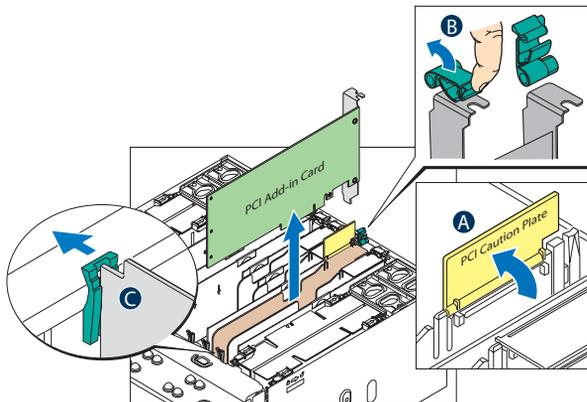


.....

Nota: Per interrompere l'operazione a computer collegato, premere nuovamente il pulsante di attenzione entro cinque secondi.



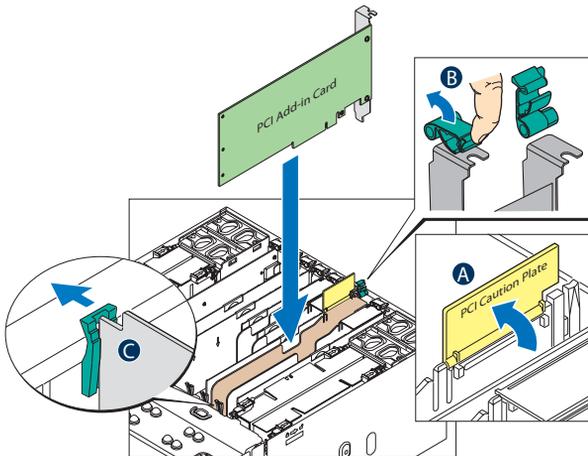
- 3 Prima di eseguire lo scollegamento di uno qualsiasi dei cavi collegati alla scheda, assicurarsi che il LED di accensione sul lato posteriore dello slot PCI sia spento.
- 4 Aprire la piastra di protezione gialla **(A)**.
- 5 Ruotare verso l'alto il fermo dello slot posto sul retro dello slot della scheda **(B)**.
- 6 Liberare il bordo verticale della scheda ed estrarlo, tirandolo, dallo chassis **(C)**.



- 7 Riporre la scheda in un involucro protettivo antistatico.
- 8 Quando si installa una nuova scheda PCI, fare riferimento alla sezione "Per installare una nuova scheda PCI hot-plug".
- 9 Osservare le istruzioni relative alle procedure successive all'installazione descritte a pagina 42.

Per installare una nuova scheda PCI hot-plug:

- 1 Se il server è in funzionamento, usare il sistema operativo per disattivare lo slot PCI.
- 2 Seguire le "Istruzioni di installazione preliminare" nella pagina 42.
- 3 Aprire la piastra di protezione gialla **(A)**.
- 4 Ruotare verso l'alto il fermo dello slot posto sul retro dello slot della scheda **(B)**.
- 5 Rimuovere la scheda PCI dall'imballaggio protettivo.
- 6 Allineare la scheda con lo slot prescelto, quindi inserirla. Assicurarsi che la scheda sia perfettamente in sede **(C)**.



- 7 Ruotare il fermo verso il basso.
- 8 Collegare alla scheda i cavi necessari.
- 9 Quando si usa una scheda PCI hot-plug con interfaccia di sistema operativo hot-plug:
 - Attendere la comparsa sul monitor dell'interfaccia utente del software e confermare l'abilitazione del dispositivo.

- Attendere l'attivazione del LED di accensione.

Se si utilizza una scheda PCI hot-plug con un'interfaccia hardware:

- Premere il pulsante di attenzione per lo slot. Qualora sia necessario interrompere l'operazione a computer collegato premere nuovamente il pulsante di attenzione entro cinque secondi.
- Attendere l'attivazione del LED di accensione.

10 Osservare le istruzioni relative alle procedure successive all'installazione descritte a pagina 42.

Configurazione dei componenti cold-plug

I componenti cold-plug richiedono lo spegnimento del sistema per poter essere rimossi o sostituiti. I componenti cold-plug installati sul server comprendono:

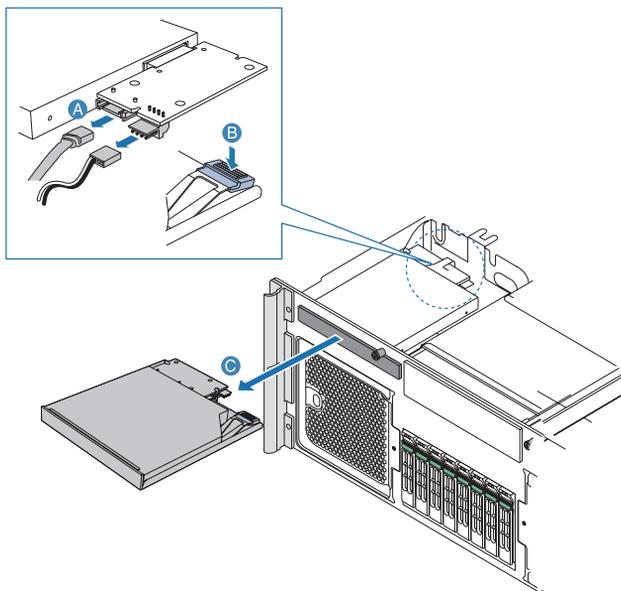
- Unità DVD
- unità da 5,25 pollici
- Processore
- Scheda di memoria
- Moduli DIMM
- Scheda PCI
- Modulo di espansione I/O
- Modulo ARMC/3 R2
- Modulo SAS
- Chiave di attivazione RAID e cache RAID
- RAID BBU

Rimozione ed installazione del drive del DVD

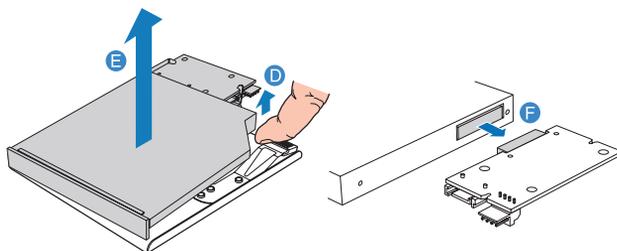
Per rimuovere il drive del DVD:

- 1 Seguire le "Istruzioni di installazione preliminare" nella pagina 42.
- 2 Scollegare i cavi di alimentazione e SATA dalla scheda del convertitore SATA-a-IDE sul lato posteriore del dispositivo multimediale **(A)**.
- 3 Premere il fermo di rilascio blu sul supporto del dispositivo multimediale **(B)**.

- 4 Far scorrere il dispositivo multimediale dall'apertura anteriore della piastra frontale del sistema **(C)**.



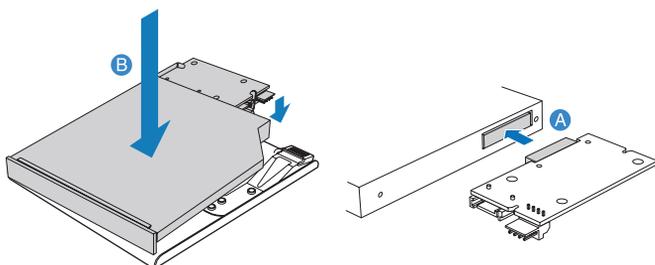
- 5 Per rimuovere il dispositivo multimediale dal portante, sollevarlo a partire dall'angolo in alto a destra **(D)** e **(E)**.
- 6 Rimuovere il convertitore SATA-IDE **(F)**.



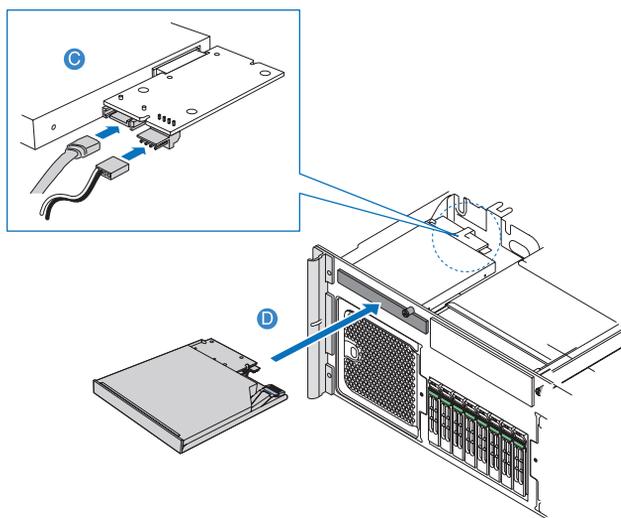
- 7 Osservare le istruzioni relative alle procedure successive all'installazione descritte a pagina 42.

Per installare la unità DVD:

- 1 Seguire le "Istruzioni di installazione preliminare" nella pagina 42.
- 2 Se necessario, rimuovere la vecchia unità DVD. Vedere la sezione precedente.
- 3 Rimuovere la nuova unità dall'imballaggio protettivo.
- 4 Collegare la scheda del convertitore SATA-a-IDE al nuovo dispositivo multimediale **(A)**.
- 5 Installare un dispositivo multimediale nel supporto **(B)**.



- 6 Far scorrere il supporto nell'apertura anteriore dello chassis **(C)**.
- 7 Collegare i cavi SATA e di alimentazione alla scheda del convertitore **(D)**.



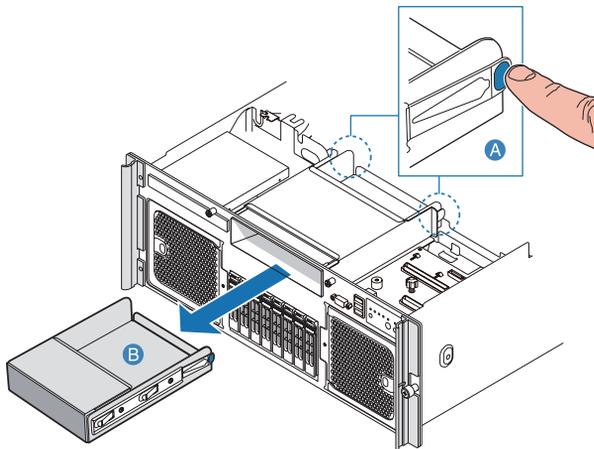
- 8 Osservare le istruzioni relative alle procedure successive all'installazione descritte a pagina 42.

Installazione dell'unità da 5,25 pollici

La baia da 5,25 pollici consente di installare un drive a nastro per fornire al sistema una maggiore capacità di archiviazione.

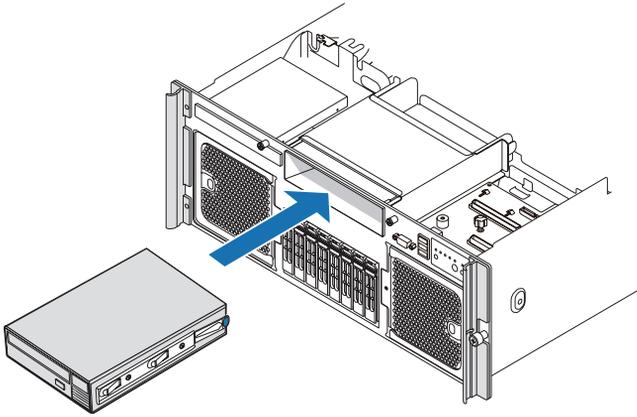
Per installare un drive da 5,25 pollici:

- 1 Seguire le "Istruzioni di installazione preliminare" nella pagina 42.
- 2 Premere le linguette poste su entrambi i lati del pannello di riempimento del supporto **(A)**.
- 3 Trattenere le linguette durante l'estrazione del pannello di riempimento del supporto dall'alloggiamento **(B)**.



- 4 Rimuovere le viti usate per collegare i binari di scorrimento al pannello di riempimento.
- 5 Fissare le staffe di scorrimento al dispositivo e quindi bloccarlo utilizzando le viti tolte in precedenza.
- 6 Collegare il cavo di alimentazione a Y al retro del dispositivo.

- 7 Far scorrere la periferica da 5,25 pollici nel server fino a farla scattare in posizione.



- 8 Osservare le istruzioni relative alle procedure successive all'installazione descritte a pagina 42.

Aggiornamento del processore

Il server supporta fino a quattro processori, compresi nei modelli elencati di seguito:

- Sequenza di processori Intel® Xeon™ quad-core 7300
- Sequenza di processori Intel® Xeon™ dual-core 7200

Linee guida per la configurazione del processore

Per la sostituzione o l'installazione di un processore attenersi alle linee guida indicate di seguito.

- Usare esclusivamente processore riconosciute da Acer.
- La presa di contatto della CPU 1 deve essere sempre piena. Se in questa presa non viene installato alcun processore, il sistema non riuscirà ad avviarsi.
- Prima di rimuovere un processore, assicurarsi di avere effettuato un back up di tutti i file di sistema importanti.
- Quando si installano un secondo, un terzo od un quarto processore, assicurarsi che questi abbiano le stesse specifiche di stepping e di frequenza del processore originario.

- Maneggiare il processore ed il radiatore con cura. Eventuali danni potrebbero impedire al sistema di funzionare correttamente.
- **Attenzione!** Assicurarsi di installare una piastra di protezione termica per il processore ed un radiatore per sostituire la piastra di protezione termica. Procedere con l'accensione unicamente se il sistema presenta tutte e quattro le prese CPU piene, con radiatori e/o piastre di protezione termica.

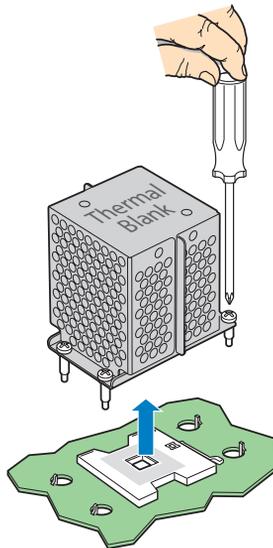
Per installare un nuovo processore:

- 1 Seguire le "Istruzioni di installazione preliminare" nella pagina 42.

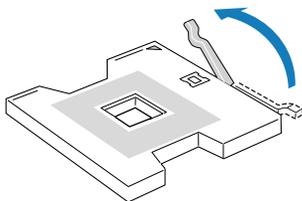


.....
Avvertenza! Il dissipatore di calore si surriscalda a sistema acceso. NON toccare il dissipatore con metalli o a mani nude.

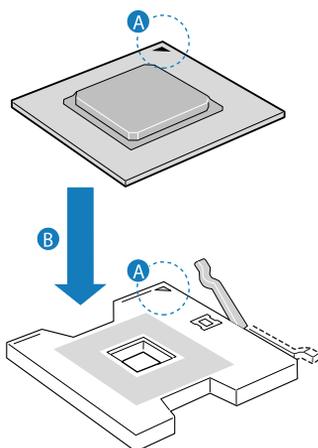
- 2 Se necessario, smontare le alette dissipatore del processore. Eseguire le istruzioni descritte in "Per rimuovere le alette dissipatore aria del processore:" nella pagina 45.
- 3 Rimuovere la piastra di protezione.
 - (1) Svitare le quattro viti del dissipatore di calore.
 - (2) Estrarre la piastra di protezione dalla presa CPU.



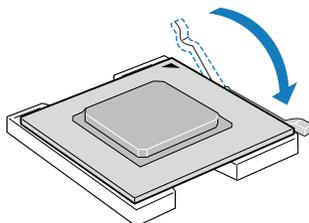
- (3) Riporre la piastra di protezione nell'apposita custodia protettiva.
- 4 Rimuovere il nuovo processore dall'involucro di protezione.
- 5 Installare il nuovo processore.
 - (1) Disporre la levetta posta sulla staffa del socket della CPU in posizione di completa apertura.



- (2) Posizionare il processore sul socket, in accordo ai due contrassegni a forma triangolare **(A)** e allineando i pin del processore al socket **(B)**.



- (3) Premere la levetta della staffa verso il basso per bloccare il processore in posizione.



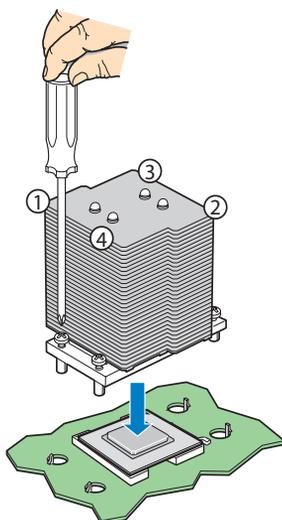
- 6 Applicare la pasta termica.

Applicare circa 0,1 ml di pasta termica sul lato superiore del processore

- 7 Installare il radiatore.

- (1) Fissare il radiatore sul processore, allineare le quattro viti del radiatore ai quattro fori dello chassis.

- (2) Serrare le viti nell'ordine indicato, più o meno un giro alla volta, fino a quando risulteranno serrate in modo uniforme. Non stringere completamente una sola vite alla volta.



- 8 Osservare le istruzioni relative alle procedure successive all'installazione descritte a pagina 42.

Per rimuovere un processore:



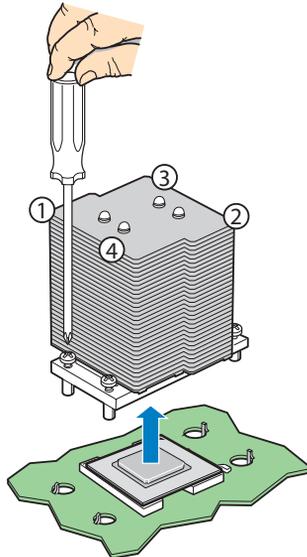
.....
Importante: Prima di rimuovere la CPU dalla scheda madre, assicurarsi di creare un file di backup di tutti i dati importanti.

- 1 Seguire le "Istruzioni di installazione preliminare" nella pagina 42.



.....
Avvertenza! Il dissipatore di calore si surriscalda a sistema acceso. NON toccare il dissipatore con metalli o a mani nude.

- 2 Se necessario, smontare le alette dissipatore della CPU. Eseguire le istruzioni descritte in "Per rimuovere le alette dissipatore aria del processore:" nella pagina 45.
- 3 Se è stato installato un radiatore, rimuovere il radiatore.
 - (1) Allentare le quattro viti del radiatore nell'ordine indicato.
 - (2) Estrarre il radiatore dalla presa CPU.



- (3) Appoggiare il radiatore in posizione verticale – con il pannello termico rivolto verso l'alto. Fare attenzione a che il pannello termico non tocchi la superficie di lavoro.

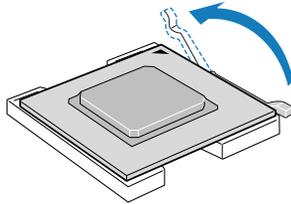
- (4) Rimuovere la pasta termica dal radiatore e dal processore con un batuffolo di cotone imbevuto di alcool.

4 Rimuovere il processore.

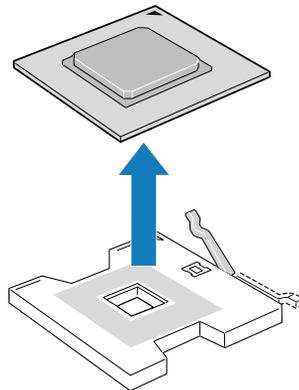


.....
Avvertenza! Il dissipatore di calore si surriscalda a sistema acceso. Attendere che si sia raffreddato prima di maneggiarlo.

- (1) Disporre la levetta posta sulla staffa del socket della CPU in posizione di completa apertura, ovvero in posizione eretta.



- (2) Estrarre il processore dal socket.



- (3) Conservarla in una custodia antistatica.

- 5 Se non si sta installando un nuovo processore, installare nuovamente la piastra di protezione termica del processore per mantenere un adeguato flusso d'aria all'interno dello chassis.
- 6 Se si intende installare un nuovo processore, seguire le istruzioni descritte nella sezione "Per installare un nuovo processore"..
- 7 Osservare le istruzioni relative alle procedure successive all'installazione descritte a pagina 42.

Rimozione ed installazione dell'insieme dei componenti di una scheda di memoria

Il server supporta fino a quattro schede di memoria. Affinchè il server possa funzionare, dovranno venire installate almeno una scheda di memoria e due FBDIMM. Ogni scheda di memoria supporta otto slot DIMM ed un LED di segnalazione guasti per ogni FBDIMM utilizzata per segnalare guasti e condizioni di errore della DIMM.

Di seguito sono indicate le configurazioni delle schede memoria supportate.

- Una scheda di memoria installata nello slot della scheda di memoria A, sul lato destro del sistema.
- Due schede di memoria installate negli slot della scheda di memoria A e B, sul lato destro del sistema.
- Tutte e quattro le schede di memoria, negli slot A, B, C e D.



.....
Importante: Durante l'installazione e la rimozione delle schede di memoria, far riferimento alla tabella relativa all'ordine di installazione delle schede di memoria a pagina 167.



.....
Attenzione! Potrebbero verificarsi danni al sistema in caso di alimentazione non rimossa dal sistema prima della rimozione o installazione delle schede di memoria.

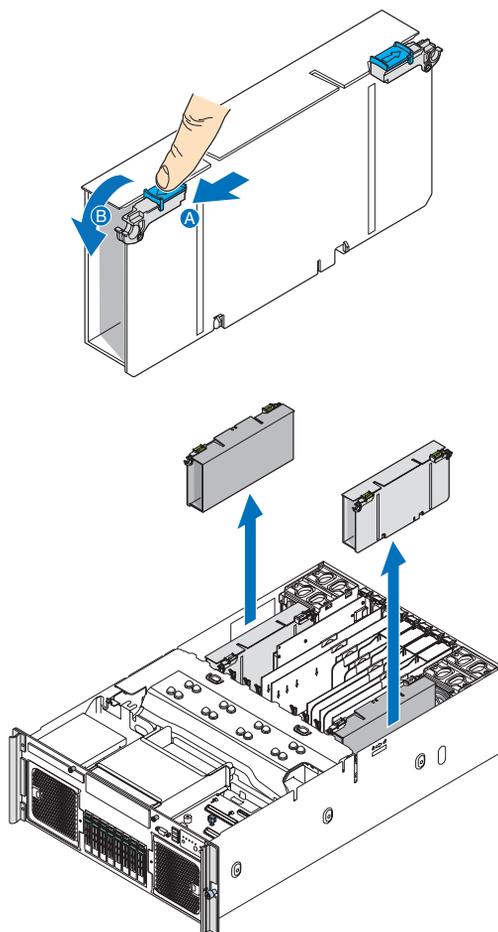
Per rimuovere l'insieme dei componenti della scheda di memoria:



.....
Nota: Durante la rimozione di una scheda di memoria dal server, procedere sostituendola con una nuova scheda di memoria.

- 1 Seguire le "Istruzioni di installazione preliminare" nella pagina 42.
- 2 Sollevare i fermi sulla scheda di memoria per sganciare la scheda di memoria dalla scheda madre **(A)**.

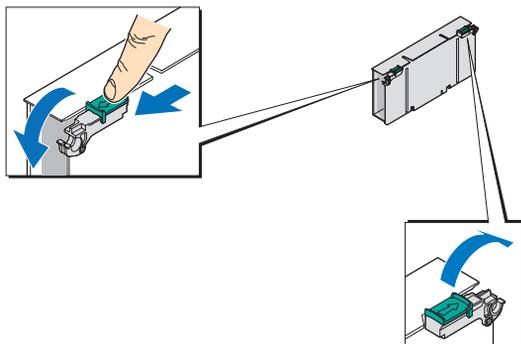
- 3 Sollevare la scheda di memoria dai fermi **(B)**.



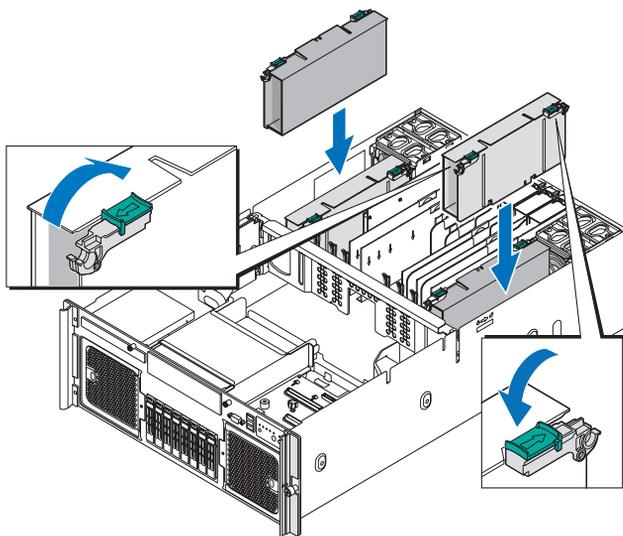
- 4 Osservare le istruzioni relative alle procedure successive all'installazione descritte a pagina 42.

Per installare l'insieme dei componenti della scheda di memoria:

- 1 Seguire le "Istruzioni di installazione preliminare" nella pagina 42.
- 2 Localizzare uno slot vuoto per le schede di memoria.
- 3 Aggiungere o sostituire, a seconda delle necessità, una DIMM di memoria. Per le istruzioni, vedere la sezione "Installazione e rimozione dei moduli delle DIMM" .
- 4 Sollevare i fermi della scheda di memoria fino ad aprirli completamente.



- 5 Inserire la scheda di memoria fino al completo aggancio dei fermi.



- 6 Osservare le istruzioni relative alle procedure successive all'installazione descritte a pagina 42.

Installazione e rimozione dei moduli delle DIMM

La scheda di memoria del server supporta otto slot per le DIMM. Ogni slot supporta moduli FBDIMM DDR2-667 PC2-5300 da 1 GB, 2 GB, e 4 GB. La capacità massima di memoria del server è 128 GB.

Linee guida per la configurazione delle DIMM

Per la sostituzione o l'installazione dei moduli delle DIMM nelle schede di memoria attenersi alle linee guida indicate di seguito.

- Il sistema supporta fino a quattro schede di memoria. Affinchè il server possa funzionare dovranno venire installate almeno una scheda di memoria e due DIMM. In ogni scheda di memoria dovranno venire installate almeno 2 DIMM.
- Le DIMM si dovranno installare a due a due. Per esempio, negli slot delle DIMM 1 e 2, negli slot delle DIMM 3 e 4, negli slot delle DIMM 5 e 6, e negli slot delle DIMM 7 e 8.
- Le DIMM di una medesima scheda di memoria dovranno provenire dallo stesso fabbricante ed avere le stesse dimensioni e velocità.
- In una medesima scheda di memoria, il sistema non supporta combinazioni di DIMM di dimesioni diverse o DIMM provenienti da fabbricanti diversi.



.....

Avvertenza! Se sulla scheda di memoria si installano tipi diversi di memoria, si potrà andare incontro a problemi di funzionamento.

- Il sistema non supporta combinazioni di moduli di memoria single-rank con moduli dual-rank.
- Utilizzare unicamente FBDIMM DDR2. Nella presa non sarà possibile inserire altri tipi di DIMM. Eventuali tentativi di forzare l'ingresso di FBDIMM diverse dalle DDR2 potranno danneggiare la presa e/o le DIMM.
- Afferrare le DIMM unicamente dai bordi. Non toccare i componenti né i connettori dorati.
- Installare le DIMM unicamente con connettori dorati.



Importante: Per l'installazione e la rimozione delle DIMM, seguire il modulo delle DIMM "Sequenza di riempimento del modulo della FBDIMM" nella pagina 167.

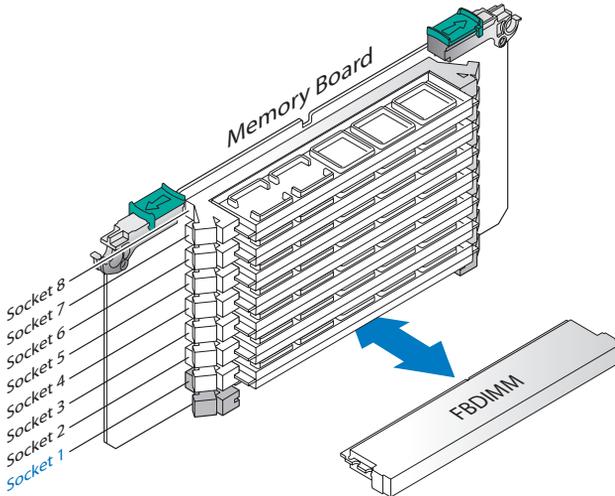
Linee guida per il riempimento:

Per aggiungere DIMM alle schede di memoria, si dovranno rispettare le regole indicate di seguito.

- Le DIMM si dovranno riempire iniziando dagli slot A1 e A2 delle DIMM della scheda di memoria A.
- Ciascuno degli slot delle DIMM si dovrà riempire o con una DIMM o con una piastra di protezione termica delle DIMM.



Importante: Le piastre di protezione termica delle DIMM si dovranno installare negli *slot vuoti delle DIMM* per assicurare prestazioni termiche ottimali da parte del sistema.



- Le FBDIMM dovrebbero risultare identiche dal punto di vista di età, tecnologia e dimensione.



Nota: Per ulteriori configurazioni della memoria vedere "Appendice B: Configurazione della memoria" nella pagina 163.

Per installare le DIMM nella scheda di memoria:



.....

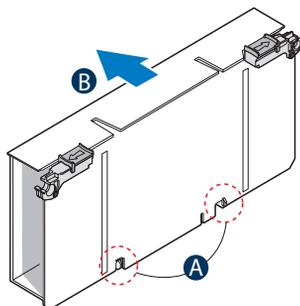
Attenzione! Usare estrema attenzione durante l'installazione dei DIMM. Esercitando troppa pressione si potrebbe danneggiare il connettore. I DIMM hanno un dentino e possono essere inseriti solo in una direzione.



.....

Nota: Gli slot DIMM dei moduli di memoria devono essere installati solo nelle configurazioni previste. I numeri riportati di seguito agli slot DIMM si riferiscono alla sequenza di installazione. I DIMM devono essere installati in coppie.

- 1 Seguire le "Istruzioni di installazione preliminare" nella pagina 42.
- 2 Rimuovere l'insieme dei componenti della scheda di memoria. Seguire quanto prescritto al punto "Per installare l'insieme dei componenti della scheda di memoria:" nella pagina 76.
- 3 Rimuovere la copertura delle DIMM dalla scheda di memoria.
 - (1) Per sbloccare i ganci sul lato inferiore della scheda di memoria spingere verso il basso **(A)**.
 - (2) Rimuovere la copertura delle DIMM dalla scheda di memoria **(B)**.



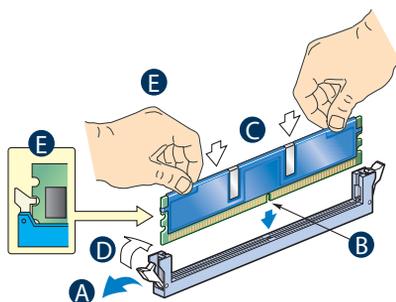
- 4 Installare le DIMM in base alla corretta sequenza. Vedere "Linea guida per la configurazione delle DIMM" nella pagina 77.

- 5 Aprire le clip di bloccaggio sullo/gli slot delle DIMM **(A)**.
- 6 Allineare **(B)** la DIMM alla presa e successivamente inserirla **(C)**.
- 7 Spingere il bordo superiore della DIMM verso il basso. Assicurarsi che le clip di bloccaggio mantengano la DIMM in sede. **(D)**.
- 8 Controllare a vista che ogni fermo sia completamente chiuso e correttamente agganciato ad ognuno degli slot delle DIMM **(E)**.



.....

Nota: Lo slot DIMM presenta delle tacche che ne consentono una corretta installazione. Se non si riesce a inserire correttamente il DIMM nel socket, l'operazione potrebbe non essere stata eseguita nella maniera appropriata. Invertire l'orientamento del DIMM e inserirlo nuovamente.



- 9 Installare la copertura delle DIMM nella scheda di memoria.
 - (1) Lower the DIMM cover over the DIMM slots.
 - (2) Abbassare la copertura delle DIMM sugli slot delle DIMM.
 - (3) Premere la copertura delle DIMM verso il basso finché non si insedierà con un clic.
- 10 Installare l'insieme dei componenti della scheda di memoria. Per le istruzioni vedere "Per installare l'insieme dei componenti della scheda di memoria:" nella pagina 76.
- 11 Osservare le istruzioni relative alle procedure successive all'installazione descritte a pagina 42.

Per rimuovere le DIMM dalla scheda di memoria:

Prima di installare un nuovo DIMM nel socket, rimuovere innanzitutto tutti i DIMM installati in precedenza nel socket medesimo.



Importante: Prima di rimuovere qualsiasi DIMM dalla scheda madre, assicurarsi di creare un file di backup di tutti i dati importanti.



Attenzione! Usare estrema attenzione durante la rimozione dei DIMM. Esercitando troppa pressione si potrebbe danneggiare il connettore. Applicare solo la pressione necessaria a consentire alle levette di plastica di sbloccare il DIMM.

- 1 Eseguire le istruzioni 1 - 3 contenute nella sezione "Per installare le DIMM nella scheda di memoria:"
- 2 Per rilasciare la DIMM, spingere verso l'esterno le clip di bloccaggio su entrambi i lati dello slot della DIMM.
- 3 Sollevare delicatamente il DIMM per rimuoverlo dal socket.
- 4 Installare l'insieme dei componenti della scheda di memoria. Per le istruzioni, vedere la sezione "Per installare l'insieme dei componenti della scheda di memoria:" nella pagina 76.
- 5 Osservare le istruzioni relative alle procedure successive all'installazione descritte a pagina 42.

Per riconfigurare la memoria di sistema:

Il sistema rileva automaticamente la quantità di memoria installata. Eseguire il setup del BIOS per visualizzare i valori aggiornati inerenti la memoria di sistema totale e annotarli.

Rimozione ed installazione di una scheda PCI non hot plug

Le schede PCI installate negli slot 1-2 sono hot-plug. L'inserimento e la rimozione di una scheda da questi slot possono essere eseguiti senza richiedere lo spegnimento del server. Per informazioni, fare riferimento a pagina 59.

Per rimuovere una scheda PCI non hot-plug:



.....
Attenzione! Potrebbero verificarsi danni al sistema in caso di alimentazione non rimossa dal sistema prima della rimozione o installazione delle schede di memoria non hot-plug.

- 1 Seguire le "Istruzioni di installazione preliminare" nella pagina 42.
- 2 Scollegare i cavi collegati alla scheda PCI.
- 3 Eseguire le istruzioni 5 - 10 contenute nella sezione "Per rimuovere una scheda PCI hot-plug con un'interfaccia OS hot-plug:" nella pagina 59.

Per rimuovere una scheda PCI non hot-plug:

- 1 Seguire le "Istruzioni di installazione preliminare" nella pagina 42.
- 2 Eseguire le istruzioni 2 - 8 contenute nella sezione "Per installare una nuova scheda PCI hot-plug:" nella pagina 62.

Configurazione dei componenti di gestione server

Il sistema Altos R920 fornisce un upgrade path alla capacità di gestione avanzata del server attraverso l'installazione dei componenti elencati di seguito.

- Modulo di espansione I/O
- modulo ARMC/3 R2

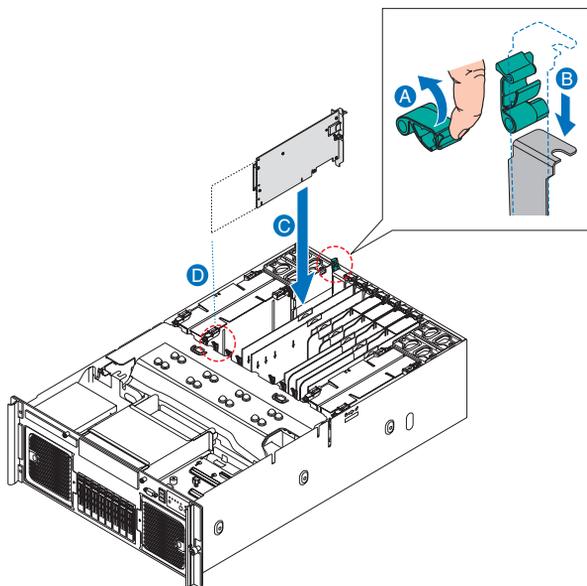
Installazione e rimozione del modulo di espansione I/O

Il modulo di espansione I/O opzionale è una colonnina verticale con una porta ethernet di gestione dedicata e due porte aggiuntive gigabit Ethernet.

Per installare il modulo di espansione I/O: |

- 1 Seguire le "Istruzioni di installazione preliminare" nella pagina 42.
- 2 Ruotare verso l'alto il fermo che si trova sul retro dello slot della scheda **(A)**.
- 3 Togliere la copertura dello slot tirandola verso l'alto **(B)**.
- 4 Rimuovere la scheda dall'involucro di protezione.
- 5 Allineare la scheda allo slot vuoto **(C)**.

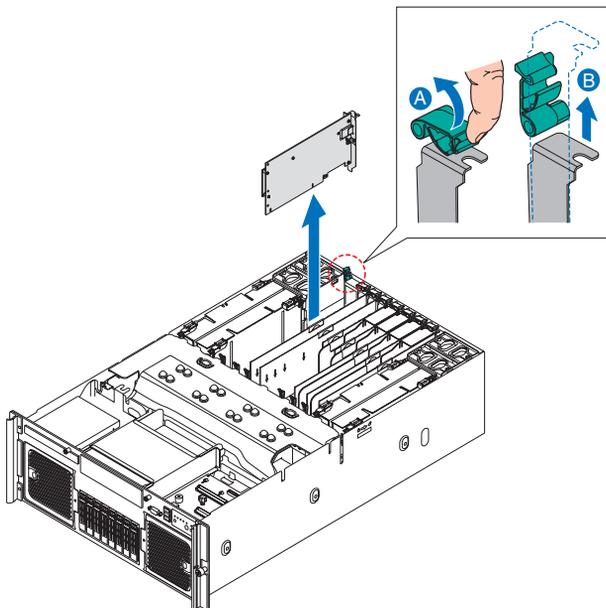
- 6 Inserire il modulo nello slot del modulo di espansione I/O sulla scheda madre. Assicurarsi che la scheda sia accuratamente in sede **(D)**.



- 7 Ruotare il fermo verso il basso.
- 8 Osservare le istruzioni relative alle procedure successive all'installazione descritte a pagina 42.

Per rimuovere il modulo di espansione I/O:

- 1 Seguire le "Istruzioni di installazione preliminare" nella pagina 42.
- 2 Ruotare verso l'alto il fermo che si trova sul retro dello slot del modulo di espansione I/O **(A)**.
- 3 Pull the board away from the chassis **(B)**. Rimuovere la scheda dallo chassis **(B)**.



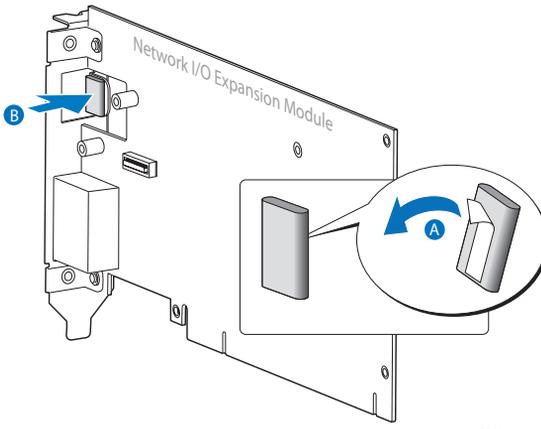
- 4 Riporre la scheda in una custodia antistatica.
- 5 Osservare le istruzioni relative alle procedure successive all'installazione descritte a pagina 42.

Installazione e Rimozione del modulo ARMC/3 R2

Il modulo ARMC/3 R2 (opzionale) fornisce al sistema firmware e funzionalità per la gestione del server.

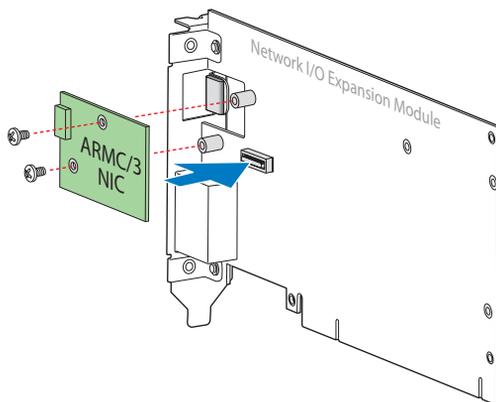
Per installare un modulo ARMC/3 R2:

- 1 Seguire le "Istruzioni di installazione preliminare" nella pagina 42.
- 2 Rimuovere il modulo di espansione I/O. Per le istruzioni, vedere la sezione "Per rimuovere il modulo di espansione I/O:" nella pagina 85.
- 3 Appoggiare il modulo di espansione I/O su di una superficie statica controllata con i componenti rivolti verso l'alto.
- 4 Annotare l'indirizzo MAC presente sul modulo ARMC/3 R2.
- 5 Rimuovere la carta dell'adesivo dalla guarnizione EMI **(A)**.
- 6 Far aderire la guarnizione al modulo di espansione I/O laddove il modulo ARMC/3 R2 NIC ed il modulo di espansione I/O sono a contatto **(B)**.



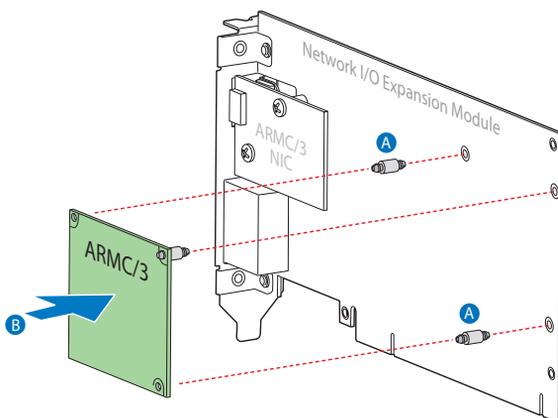
7 Installare il modulo ARMC/3 R2 NIC.

- (1) Far aderire il modulo ARMC/3 R2 NIC al modulo di espansione I/O.
- (2) Fissare il modulo ARMC/3 R2 NIC al modulo di espansione I/O con le due viti in dotazione.



8 Installare il modulo ARMC/3 R2.

- (1) Inserire il distanziatore nel foro del modulo ARMC/3 R2 **(A)**. Il distanziatore deve essere installato sul lato inferiore del modulo.
- (2) Far aderire il modulo al connettore sul modulo di espansione I/O ed inserire il meccanismo a scatto nel foro corrispondente sul modulo I/O **(B)**.



- 9 Installare il modulo di espansione I/O. Seguire le istruzioni descritte nella sezione "Per installare il modulo di espansione I/O:" nella pagina 83.
- 10 Osservare le istruzioni relative alle procedure successive all'installazione descritte a pagina 42.

Per rimuovere il modulo ARMC/3 R2:

- 1 Seguire le "Istruzioni di installazione preliminare" nella pagina 42.
- 2 Rimuovere il modulo di espansione I/O. Seguire le istruzioni descritte nella sezione "Per rimuovere il modulo di espansione I/O:" nella pagina 85.
- 3 Appoggiare il modulo di espansione I/O su di una superficie statica controllata con i componenti rivolti verso l'alto.
- 4 Rimuovere il modulo ARMC/3 R2 NIC.
 - (1) Rimuovere le tre viti sul modulo ARMC/3 R2 NIC.
 - (2) Per rimuovere il modulo ARMC/3 R2 NIC, tirarlo verso l'alto.
- 5 Rimuovere il modulo ARMC/3 R2.
 - (1) Per rimuovere il modulo ARMC/3 R2 dal connettore, tirarlo verso l'alto.
 - (1) Rimuovere i tre meccanismi a scatto dalla scheda madre, e conservarli per procedere successivamente all'installazione.
- 6 Osservare le istruzioni relative alle procedure successive all'installazione descritte a pagina 42.

Configurazione dei componenti del RAID dell'hardware

Il sistema Altos R920 supporta RAID hardware SAS attraverso l'installazione di un modulo SAS. Aggiungendo al modulo SAS i componenti indicati di seguito si avrà un potenziamento della capacità RAID.

- Chiave di attivazione RAID
- Cache RAID
- BBU (battery backup unit) RAID

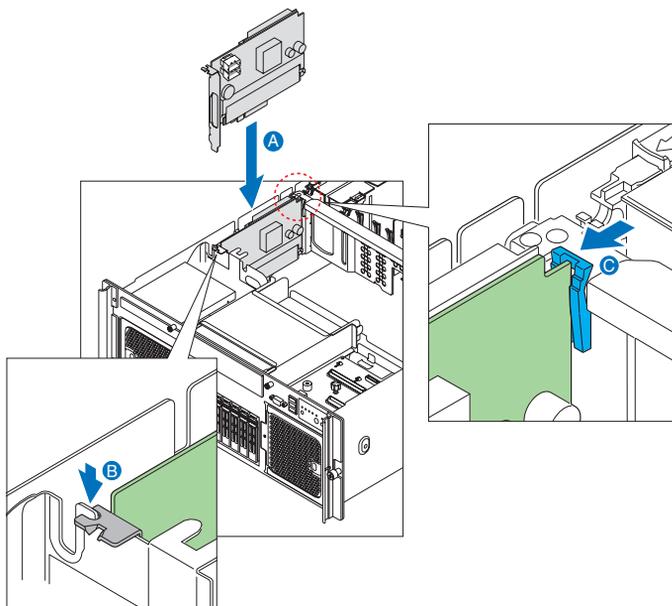
Installazione e rimozione del modulo SAS

Il modulo SAS funziona con una scheda backplane e supporta otto hard drive SAS. Il modulo SAS supporta i livelli RAID 0, 1, 1a, e 10, senza alcun componente aggiuntivo.

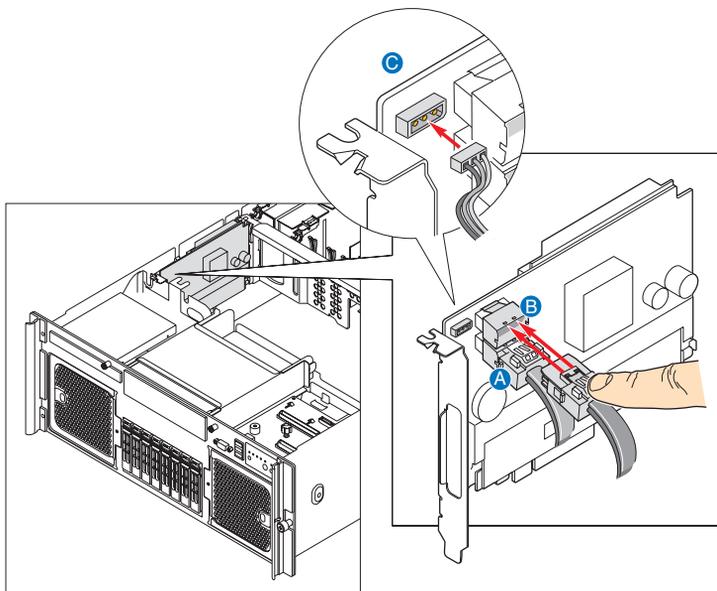
Per installare il modulo SAS:

- 1 Seguire le "Istruzioni di installazione preliminare" nella pagina 42.
- 2 Rimuovere le alette dissipatore del processore. Seguire le istruzioni descritte nella sezione "Per installare le alette dissipatore del processore:" nella pagina 47.
- 3 Rimuovere il modulo SAS dall'involucro di protezione.
- 4 Se si desiderano installare chiave di attivazione RAID, cache RAID, RAID BBU sull'adattatore, fare riferimento, per le istruzioni, alle prossime sezioni.
- 5 Allineare il modulo SAS con lo slot per il modulo SAS sulla scheda madre, quindi inserirlo. Assicurarsi che il bordo della scheda sia accuratamente in sede **(A)**.

- 6 Premere la scheda fino a quando il morsetto metallico sulla scheda si troverà al livello dello chassis **(B)** e si bloccherà nella sede **(C)**.



- 7 Collegare i cavi di espansione SAS al connettore SAS A **(A)** ed al connettore SAS B **(B)** sull'adattatore.
- 8 Collegare i cavi SES al connettore SES sul modulo SAS **(C)**.

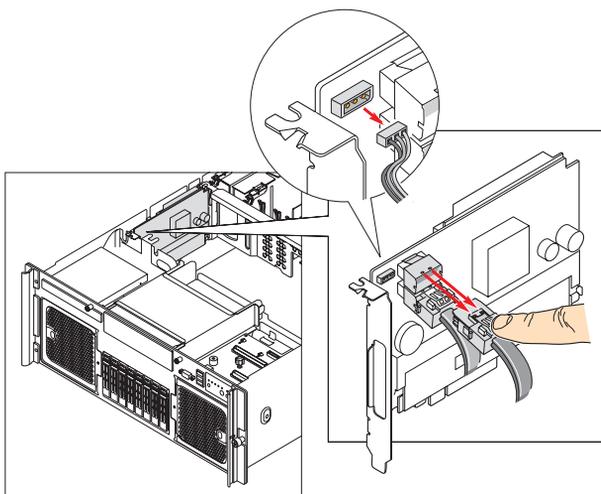


- 9 Osservare le istruzioni relative alle procedure successive all'installazione descritte a pagina 42.

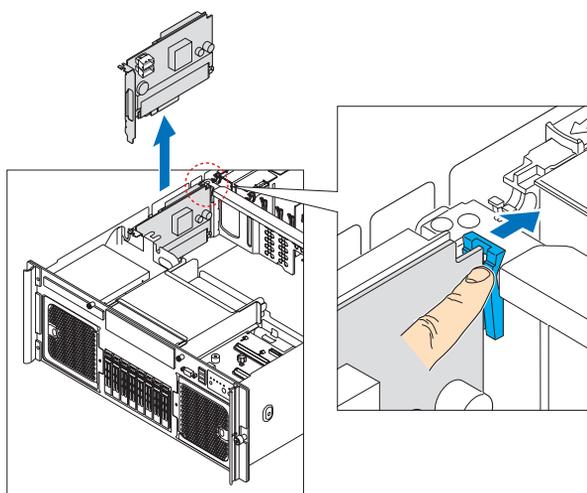
Per rimuovere il modulo SAS:

- 1 Seguire le "Istruzioni di installazione preliminare" nella pagina 42.
- 2 Rimuovere le alette dissipatore del processore. Seguire le istruzioni descritte nella sezione "Per rimuovere le alette dissipatore aria del processore:" nella pagina 45.

- 3 Scollegare eventuali cavi collegati al modulo SAS.



- 4 Spingendo indietro contemporaneamente il fermo che divide lo slot, tirare il modulo SAS dallo chassis , estraendolo.



- 5 Riporre la scheda in una custodia antistatica.
- 6 Osservare le istruzioni relative alle procedure successive all'installazione descritte a pagina 42.

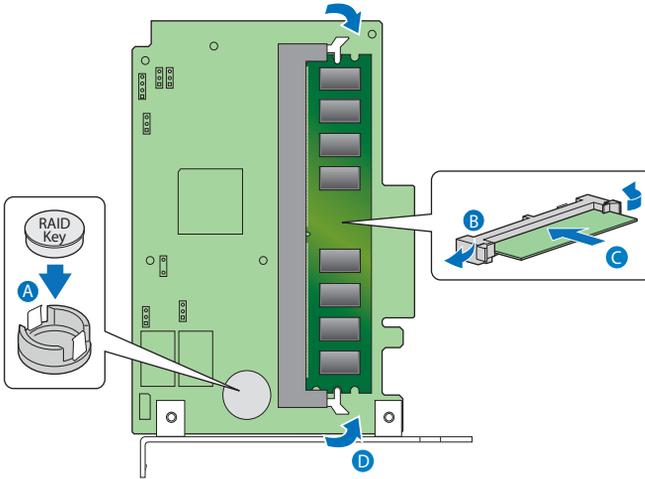
Rimozione e installazione della chiave di attivazione RAID e della cache RAID

La chiave opzionale di attivazione RAID e la cache RAID consentono di ottenere un potenziamento delle funzionalità RAID sul modulo SAS. La cache RAID funge da memoria per il controller SAS, e come disk cache, per archiviare write data, per i drive. La cache RAID dev'essere una DIMM DDR2-667 da 512 MB.

Per installare la chiave di attivazione RAID e la cache RAID:

- 1 Seguire le "Istruzioni di installazione preliminare" nella pagina 42.
- 2 Rimuovere le alette dissipatore del processore. Seguire le istruzioni descritte nella sezione "Per rimuovere le alette dissipatore aria del processore:" nella pagina 45.
- 3 Rimuovere il modulo SAS. Seguire le istruzioni descritte nella sezione "Per installare il modulo SAS:" nella pagina 89.
- 4 Rimuovere la chiave di attivazione RAID dall'involucro di protezione.
- 5 Allineare la chiave di attivazione al connettore della chiave di attivazione RAID sul modulo SAS, quindi inserirla **(A)**.
- 6 Aprire le clip di bloccaggio sullo slot della cache RAID sul modulo SAS **(B)**.
- 7 Allineare la cache RAID allo slot, quindi inserirla **(C)**.

- 8 Premere verso il basso il bordo superiore della cache RAID fino allo scatto indicante il corretto inserimento delle clip di bloccaggio **(D)**.

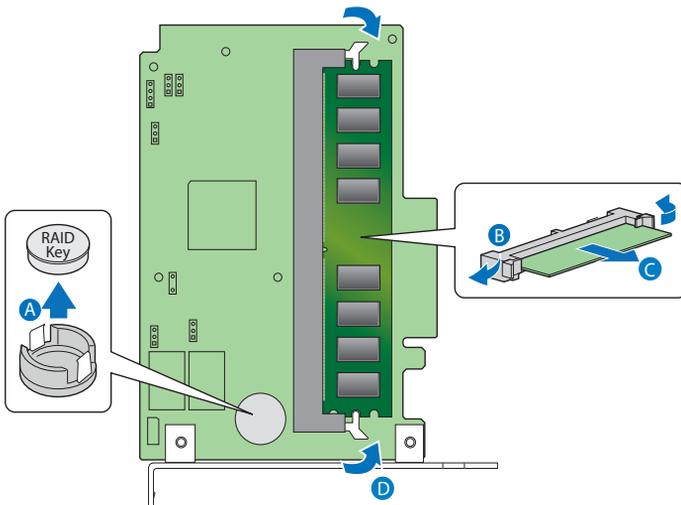


- 9 Osservare le istruzioni relative alle procedure successive all'installazione descritte a pagina 42.

Per rimuovere la chiave di attivazione RAID e la cache RAID:

- 1 Seguire le "Istruzioni di installazione preliminare" nella pagina 42.
- 2 Rimuovere le alette dissipatore del processore. Seguire le istruzioni descritte nella sezione "Per rimuovere le alette dissipatore aria del processore:" nella pagina 45.
- 3 Rimuovere il modulo SAS. Seguire le istruzioni descritte nella sezione "Per installare il modulo SAS:" nella pagina 89.
- 4 Inserire la punta di un piccolo cacciavite a lama piatta sotto la linguetta di plastica che si trova sul fermo che fissa la chiave di attivazione alla scheda madre.
- 5 Spingere delicatamente verso il basso per staccare la chiave di attivazione **(A)**.
- 6 Per rilasciare la cache RAID, spingere verso l'esterno le clip di bloccaggio su entrambi i lati dello slot.
- 7 Per rimuovere la cache RAID dallo slot, tirarla delicatamente verso l'alto **(C)**.

- 8 Chiudere le clip di bloccaggio **(D)**.



- 9 Osservare le istruzioni relative alle procedure successive all'installazione descritte a pagina 42.

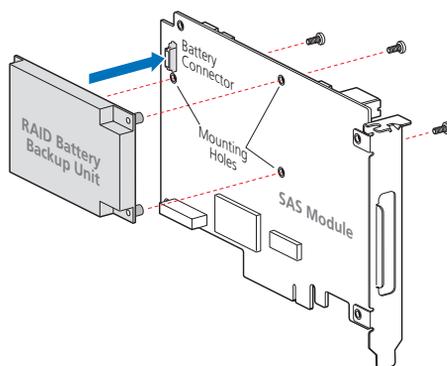
Installazione e rimozione della RAID BBU.

Qualora l'alimentazione del controller SAS sul modulo SAS scenda al di sotto di quanto previsto nelle specifiche, il RAID BBU opzionale sarà in grado di salvare il contenuto della DIMM mantenendo la cache nella modalità di aggiornamento automatico fino al ripristino dell'alimentazione. Dopo il ripristino dell'alimentazione, i dati verranno scritti in tutta sicurezza sui drive, mantenendo così integro il disk array.

Per installare il RAID BBU:

- 1 Seguire le "Istruzioni di installazione preliminare" nella pagina 42.
- 2 Rimuovere le alette dissipatore del processore. Seguire le istruzioni descritte nella sezione "Per rimuovere le alette dissipatore aria del processore:" nella pagina 45.
- 3 Rimuovere il modulo SAS. Seguire le istruzioni descritte nella sezione "Per installare il modulo SAS:" nella pagina 89.
- 4 Allineare il RAID BBU al connettore della batteria sul modulo SAS, quindi inserirlo.

- 5 Fissare il RAID BBU con le tre viti in dotazione.



- 6 Osservare le istruzioni relative alle procedure successive all'installazione descritte a pagina 42.

Per rimuovere la BBU RAID:

- 1 Seguire le "Istruzioni di installazione preliminare" nella pagina 42.
- 2 Rimuovere le alette dissipatore del processore. Seguire le istruzioni descritte nella sezione "Per rimuovere le alette dissipatore aria del processore:" nella pagina 45.
- 3 Rimuovere il modulo SAS. Seguire le istruzioni descritte nella sezione "Per installare il modulo SAS:" nella pagina 89.
- 4 Rimuovere le tre viti sul BBU RAID.
- 5 Rimuovere il RAID BBU dal modulo SAS.
- 6 Osservare le istruzioni relative alle procedure successive all'installazione descritte a pagina 42.

4 Sistema BIOS

Nel presente capitolo sono contenute informazioni sul BIOS di sistema e su come configurare il sistema modificando le impostazioni dei parametri BIOS.

Panoramica del BIOS

Il Aptio Setup è un programma di configurazione per hardware inserito nel sistema di Basic Input/Output System (BIOS). Dal momento che molti sistemi sono già propriamente configurati ed ottimizzati, non c'è necessità di usare questa funzione. Invece è necessaria nelle seguenti condizioni:

- Per la modificazione delle impostazioni di configurazione del sistema
- Per la ridefinizione delle porte di comunicazione al fine di evitare conflitti
- Per la modificazione della configurazione di gestione elettrica
- Per la modificazione della password o altre modificazioni in setup sicurezza
- Per l'identificazione di un errore da parte del sistema e per il prompt (messaggio "Run Setup") per effettuare modificazioni nel setup BIOS.



.....

Nota: Se vengono ripetutamente ricevuti più messaggi, la batteria potrebbe essere esaurita. In questo caso, il sistema non può preservare i valori di configurazione in CMOS. Fare riferimento a personale qualificato per assistenza.

BIOS setup carica i valori di configurazione nella memoria non volatile CMOS RAM. Questa area di memoria non fa parte del sistema RAM che permette la memorizzazione della configurazione dei dati quando il sistema viene spento.

Prima di attivare il BIOS Setup, assicurarsi di aver salvato tutti i file aperti. Il sistema effettua la riaccensione anche dopo la chiusura del Setup.



.....

Nota: Aptio Setup Utility verrà semplicemente riferito a "Setup" oppure "Setup Utility" in questa guida.

Gli screenshot usati in questa guida mostrano i valori del default del sistema. Questi valori potrebbero non essere gli stessi di quelli trovati nel vostro sistema.

Entrare nel BIOS setup

Accendere il server per avviare il processo POST del sistema. Durante l'avvio, premere **F2** per entrare nella schermata del setup del BIOS.



Nota: È necessario premere **F2** durante l'avvio del sistema. Questo tasto non funziona in altri momenti.

Menu di impostazione BIOS

La schermata del setup contiene diverse schede, corrispondenti agli 7 menu principali del BIOS.Main

- Advanced
- Security
- Server Management
- Boot Options
- Boot Manager
- Error Manager
- Exit

Nelle tabelle descrittive seguenti sono indicati gli screenshot per ogni singolo menu, le impostazioni in **grassetto** rappresentano le impostazioni di default suggerite.

Comandi tastiera impostazione BIOS

Usare I seguenti pulsanti per agire all'interno dell'utility di Setup.

- Pulsante a freccia **Sinistro** e **Destro** – Per spostare il cursore all'interno del menu a barre di selezione.
- Pulsante a freccia **Su** e **Giu'** – Per spostare il cursore nel campo desiderato.
- Pulsanti **(+)** e **(-)** – Premere i tasti per avanzare lungo i valori elencati in ordine ascendente o discendente nel menu a cascata senza mostrare l'elenco completo.



.....
Nota: I campi di colore grigio non sono utente-configurati.

- Pulsante **Esc** – Premere questo pulsante per:
 - Mentre viene mostrato un menu a cascata, viene mostrato anche il menu principale.
 - Mentre viene mostrato un sottomenu, il sottomenu viene chiuso e viene mostrato il menu principale.
 - Mostrare il menu Esci sulla lista dei menu primary
- Pulsante **Enter** - Mostra la schermata di un sottomenu oltre agli elenchi a cascata.

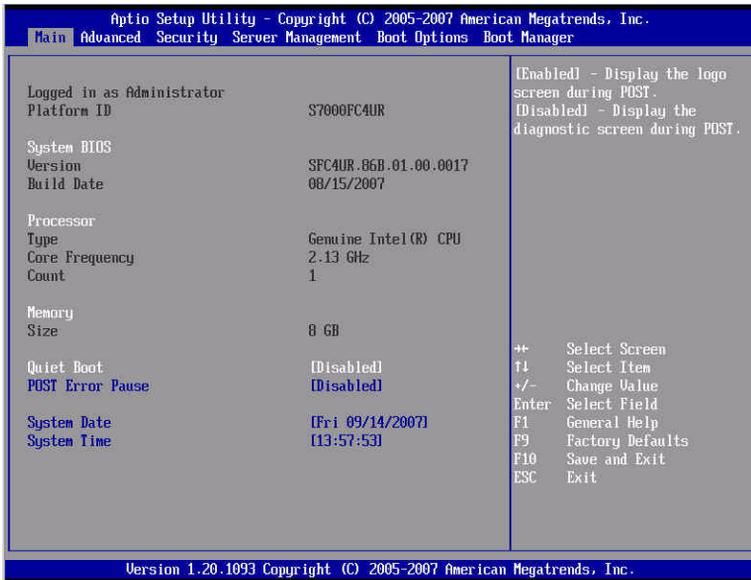


.....
Nota: La disponibilita' della schermata del sotto-menu e' indicate dal simbolo (>).

- Pulsante **F9** - per caricare il default dei valori del sistema.
- Pulsante **F10** - per salvare le modifiche effettuate nel Setup e chiudere l'utility.

Menu Principale

Il menu Principale visualizza informazioni importanti e fondamentali sul sistema. Tali informazioni sono utili per la risoluzione dei problemi e potrebbero essere richieste nel caso di richiesta al supporto tecnico. Queste voci sono solo a scopo illustrativo e non possono essere configurate dall'utente.

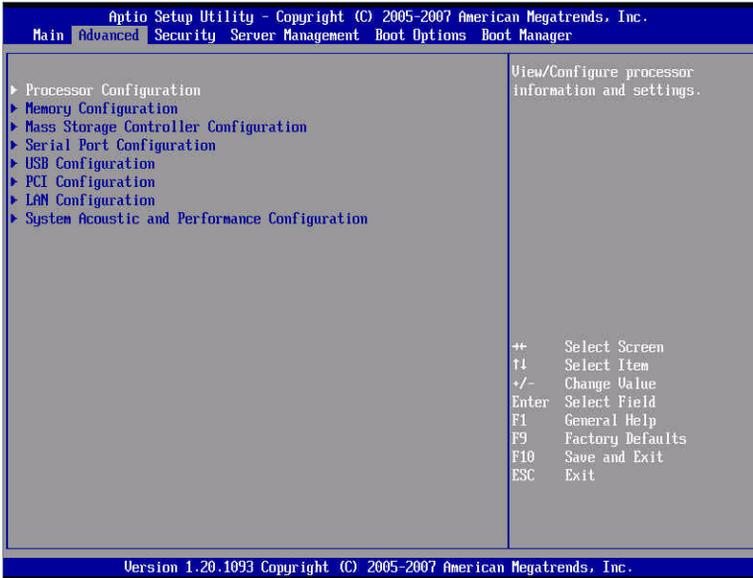


Parametro	Descrizione	Opzione
Logged in as <Administrator/ User>	Mostra l'account di sicurezza utilizzato per l'ingresso nell'Utility Setup.	
Platform ID	Mostra il nome del sistema.	
System BIOS		
Version	Versione dell'utility BIOS setup	
Build Date	Data della creazione dell'utility BIOS setup	

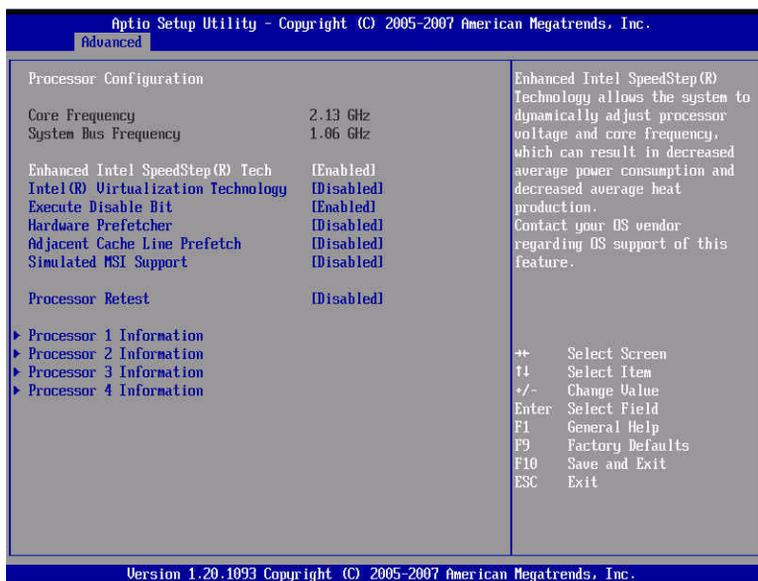
Parametro	Descrizione	Opzione
Processor		
Type	Specifiche del processore correntemente installato nel server.	
Core Frequency	Indica la velocità clock del processore in GHz e MHz.	
Count	Numero dei processori attualmente installati sul server.	
Memory		
Size	Spazio totale della memoria del sistema identificata durante il POST.	
Quiet Boot	Se si trova su Attivato, durante l'avvio viene visualizzata la schermata splash del BIOS. Se Disattivato, durante l'avvio vengono visualizzati i messaggi diagnostici.	Enabled Disabled
POST Error Pause	Quando abilitato, il sistema entrerà in Error Manager per rilevare errori critici durante la fase di POST. Quando disabilitato, il sistema continuerà l'inizializzazione bypassando Error Manager e la rilevazione di errori critici durante la fase di POST.	Enabled Disabled
System Date	La data è impostata nel formato mese-giorno-anno. I valori validi per giorno della settimana, mese, giorno e anno sono: Mese: dal 1 al 12 Giorno: dal 1 al 31 Anno: dal 1998 al 2099	
System Time	L'ora corrente è impostata nel formato ora-minuti-secondi. I valori validi per ora, minuti e secondi sono: Ore: da 00 a 23 Minuti: da 00 a 59 Secondi: da 00 a 59	

Advanced menu

Il menu Advanced mostra le opzioni di sottomenu per la configurazione delle funzioni di vari componenti hardware. Selezionare una voce corrispondente ad un sottomenu, quindi premere **Invio** per effettuare l'accesso alla schermata del relativo sottomenu.



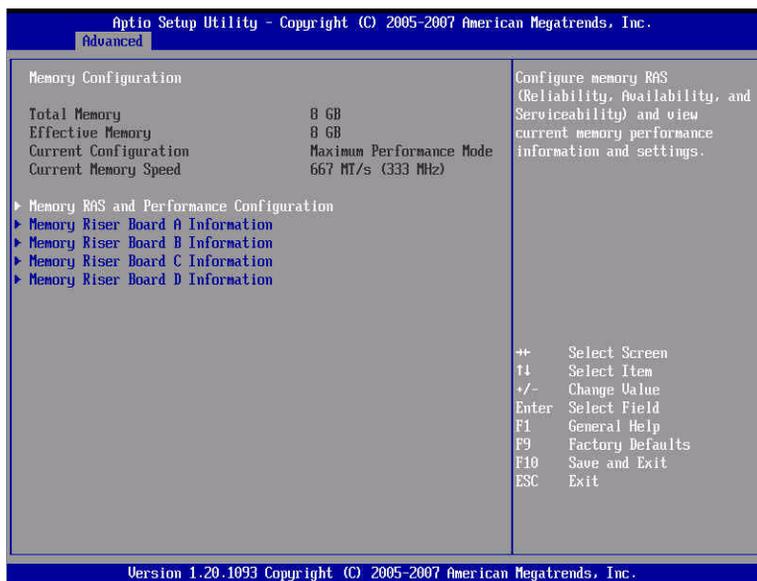
Processor Configuration



Parametro	Descrizione	Opzione
Core Frequency	Frequenza alla quale i processori attualmente funzionano.	
System Bus Frequency	Indica la velocità del bus lato anteriore del processore.	
Enhanced Intel SpeedStep Tech	Quando viene impostata su Attivato, questa funzione consente al sistema operativo di ridurre il consumo energetico. Quando il parametro è impostato su Disattivato, il sistema funziona al massimo della velocità CPU.	Enabled Disabled
Intel (R) Virtualization Technology	Consente o meno al sistema di utilizzare più sistemi operativi e applicazioni in diverse partizioni.	Enabled Disabled

Parametro	Descrizione	Opzione
Execute Disable Bit	Abilita o disabilita la funzionalità Execute Disable Bit per impedire alcune classi di attacchi dannosi dovuti ad un sovraccarico del buffer.	Enabled Disabled
Hardware Prefetcher	Abilita o disabilita la funzionalità Prefetch Hardware del processore.	Enabled Disabled
Adjacent Cache Line Prefetch	Se si trova su Attivato, le righe della cache sono prelevate a coppie (riga pari + riga dispari) Se Disattivato, è mandata solo la riga corrente della cache richiesta.	Enabled Disabled
Simulated MSI Support	Abilita o disabilita la simulazione del supporto MSI (Message Signal Interrupt). Nota: È possibile attivare questa funzionalità nel caso in cui non vi sia un supporto OS per MSI.	Enabled Disabled
Processor Retest	Quando durante il POST compare un messaggio di errore associato al processore, è possibile attivare questo parametro per eliminare il messaggio suddetto.	Enabled Disabled
Processor <n> Information	Mostra informazioni sul processore del sistema, quali la famiglia o la generazione, la frequenza supportata, la dimensione della cache, il numero di stepping ed il valore di registro ID del processore. Premere Invio per accedere al sottomenu Informazioni processore n.	

Memory Configuration



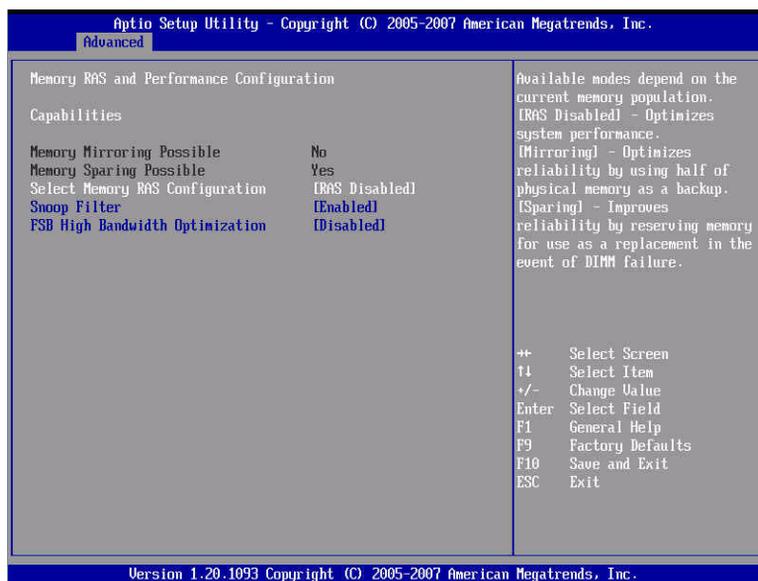
Parametro	Descrizione
-----------	-------------

Total Memory	La quantità totale di memoria integrata in MB o GB. Durante il POST, il BIOS rileva automaticamente la quantità di memoria. Se si installa una memoria aggiuntiva, il sistema modifica automaticamente questo parametro per visualizzare le nuove dimensioni della memoria.
--------------	---

Effective Memory	La quantità totale di memoria a disposizione del sistema operativo in MG o GB.
------------------	--

Parametro	Descrizione
Current Configuration	<p>Mostra una delle configurazioni di memoria indicate di seguito.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Maximum performance mode - la memoria di sistema è configurata per ottenere prestazioni ed efficienza ottimali. No RAS features are enabled. Le funzionalità RAS non sono abilitate. • Single channel mode - La memoria di sistema funziona in modalità fail safe ad efficienza ridotta. • Memory mirroring mode - La memoria di sistema è configurata per ottenere la massima affidabilità nella forma del mirroring della memoria. • Dual-DIMM sparing mode - La memoria di sistema è configurata per ottenere prestazioni ed efficienza ottimali. Sparing is also enabled. Anche la modalità di riserva è attivata.
Current Memory Speed	<p>Mostra l'attuale velocità di funzionamento della memoria a 533 MT/s (266 MHz) o a 667 MT/s (333 MHz).</p>
Memory RAS and Performance Configuration	<p>Personalizza varie opzioni di configurazioni della memoria, ad esempio la scelta di utilizzare il mirroring della memoria o la memoria di riserva. Premere Invio per accedere al sottomenu Memory RAS e Performance Configuration.</p>
Memory Riser Board <n> Configuration	<p>Mostra i dettagli delle schede di memoria e delle FBDIMM associate installate.</p> <p>Premere Invio per accedere al sottomenu Memory Riser Board <n> Configuration.</p>

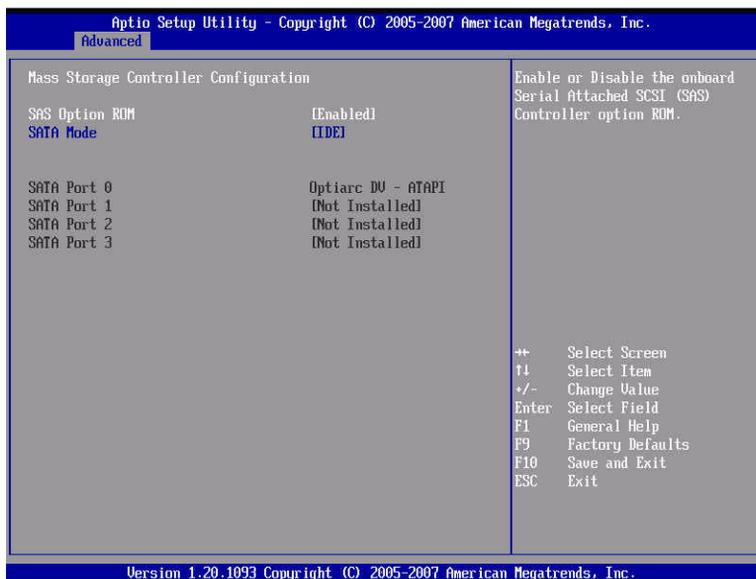
Memory RAS and Performance Configuration



Parametro	Descrizione	Opzione
Memory Mirroring Possible	Mostra i dettagli delle schede di memoria e delle FBDIMM associate installate.	Yes/No
Memory Sparing Possible	Indica se la memoria di sistema è configurata per la memoria di riserva.	Yes/No
Select Memory RAS Configuration	Fornisce le opzioni di configurazione della memoria RAS. Le possibili opzioni per questo menu sono: <ul style="list-style-type: none"> • RAS Disabled - Modalità di funzionamento normale. • Sparing - Migliora l'affidabilità conservando la memoria ed utilizzandola come memoria sostitutiva nel caso di un guasto della DIMM. • Mirroring - Ottimizza l'affidabilità utilizzando come backup metà di una memoria fisica. 	RAS Disabled Sparing Mirroring

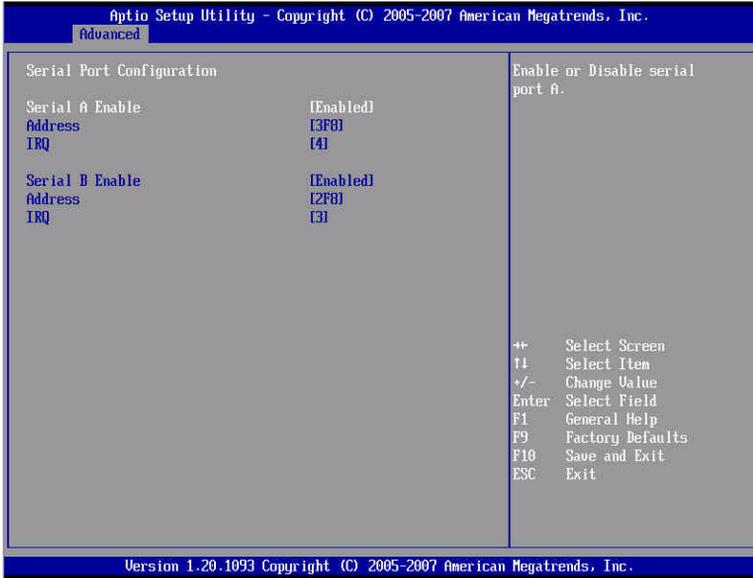
Parametro	Descrizione	Opzione
Snoop Filter	Il Filtro Snoop, che fa parte dei componenti, controlla e sottopone a monitoraggio il passaggio dei dati fra la memoria ed il processore.	Enabled Disabled
FSB High Bandwidth Optimization	Abilita o disabilita l'ottimizzazione del front side bus per ottenere una maggiore larghezza di banda quando sono installati uno o più processori FSBa 1333 MHz. Nota: Alcune applicazioni trarranno beneficio dall'attivazione di questa opzione. Configure based on performance result. Configurazione basata sui risultati delle prestazioni.	Enabled Disabled

Mass Storage Controller Configuration



Parametro	Descrizione	Opzione
SAS Option ROM	Abilita o disabilita l'opzione ROM del controller SAS interno.	Enabled Disabled
SATA Mode	Quando impostato su IDE, il sistema supporta fino a 4 porte SATA con emulazione ATA in parallelo. Quando impostato su AHCI, il sistema supporta tutte le porte SATA utilizzando un'interfaccia Advanced Host Controller. Quando impostato su SE RAID, il sistema supporta la configurazione delle porte SATA per RAID, attraverso un software di configurazione RAID.	IDE AHCI SW RAID
SATA Port 0, 1, 2, 3, 4, 5	Fornisce le informazioni per il dispositivo collegato al connettore SATA.	

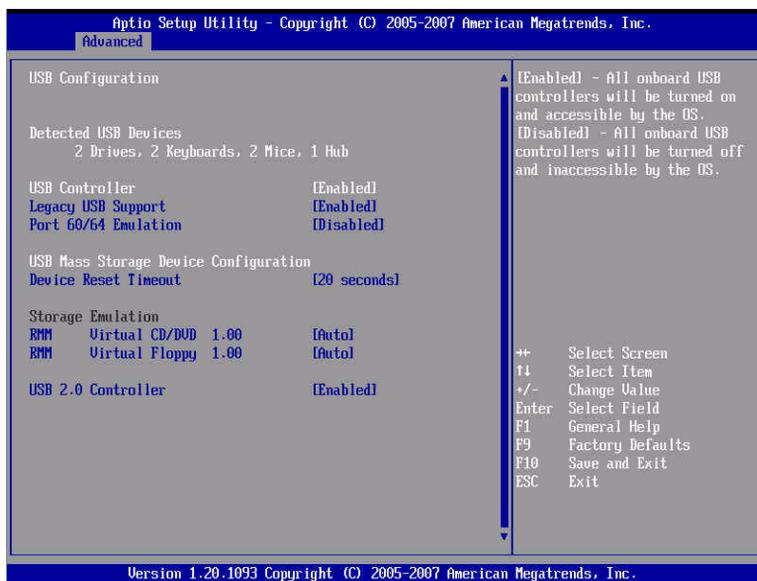
Serial Port Configuration



Parametro	Descrizione	Opzione
Serial A Enable	Attiva o disattiva la porta seriale A disponibile sulla scheda.	Enabled Disabled
Address	Imposta l'indirizzo I/O di base della porta seriale A.	3F8 2F8 2E8 3E8
IRQ	Imposta la riga di richiesta interrupt per la porta seriale A.	4 3
Serial B Enable	Attiva o disattiva la porta seriale B incorporata.	Enabled Disabled
Address	Imposta l'indirizzo I/O di base della porta seriale B.	2F8 3F8 2E8 3E8

Parametro	Descrizione	Opzione
IRQ	Imposta la riga di richiesta interrupt per la porta seriale B.	3 4

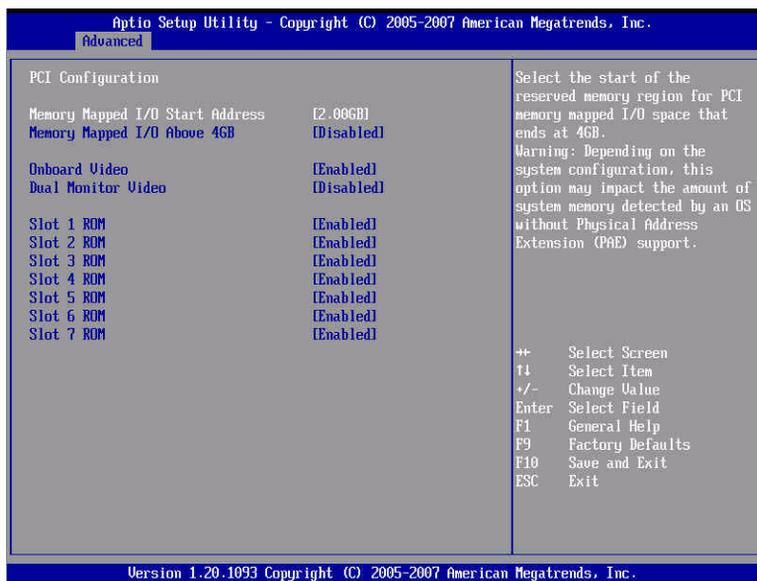
USB Configuration



Parametro	Descrizione	Opzione
Detected USB Devices	Indica il numero di dispositivi USB.	
USB Controller	Quando abilitato, tutti i controller USB interni saranno accesi ed accessibili dall'OS. Quando disabilitato, tutti i controller USB interni saranno accesi e non accessibili dall'OS.	Enabled Disabled
Legacy USB Support	Abilitare o disabilitare il supporto per gli apparecchi USB.	Enabled Disabled Auto

Parametro	Descrizione	Opzione
Port 60/64 Emulation	Attiva o disattiva il supporto emulazione 60/64h della porta I/O. Questo parametro è attivato per il supporto della tastiera USB completa versioni precedenti per sistemi operativi senza supporto USB.	Enabled Disabled
Device Reset Timeout	Selezionare il numero di secondi per i quali il POST deve attendere il dispositivo di memoria di massa dopo il comando di avvio.	10 Seconds 20 Seconds 30 Seconds 40 Seconds
Storage Emulation RMM	Quando è impostato su Automatico, i dispositivi di memoria di massa USB inferiori a 530 MB saranno emulati come floppy. Quando impostato su Forced FDD, il drive HDD formattato sarà emulato come FDD (ad es. il drive Zip).	Auto Floppy Forced FDD Hard Disk CD-ROM
USB 2.0 Controller	Abilita o disabilita le porte USB interne a supportare la modalità USB 2.0.	Enabled Disabled

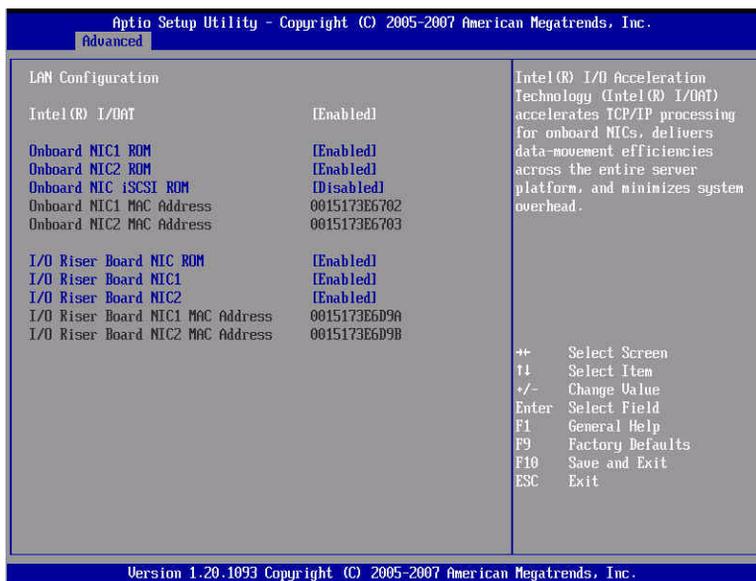
PCI Configuration



Parametro	Descrizione	Opzione
Memory Mapped I/O Start Address	Selezionare l'avvio della regione della memoria di riserva per lo spazio I/O mappato in memoria PCI con termine a 4GB.	2.00 GB 2.25 GB 2.50 GB 1.50 GB 1.75 GB
Memory Mapped I/O Above 4 GB	Abilita o disabilita l'I/O mappato in memoria dei dispositivi PCI a 64-bit a 4 GB o ad un maggiore spazio di indirizzamento.	Enabled Disabled
Onboard Video	Attiva o disattiva il controller VGA incorporato.	Enabled Disabled

Parametro	Descrizione	Opzione
Dual Monitor Video	Seleziona un controller grafico come dispositivo primario di avvio. Nota: Questo parametro sarà disattivato quando la scheda video incorporata è impostata su Disattivato.	Enabled Disabled
Slot <n> ROM	Controlla l'esecuzione dell'opzione ROM dell'adattatore aggiuntivo durante la fase di POST. Nota: Se impostato su disabilitato, non si potrà utilizzare l'adattatore per avviare il sistema.	Enabled Disabled

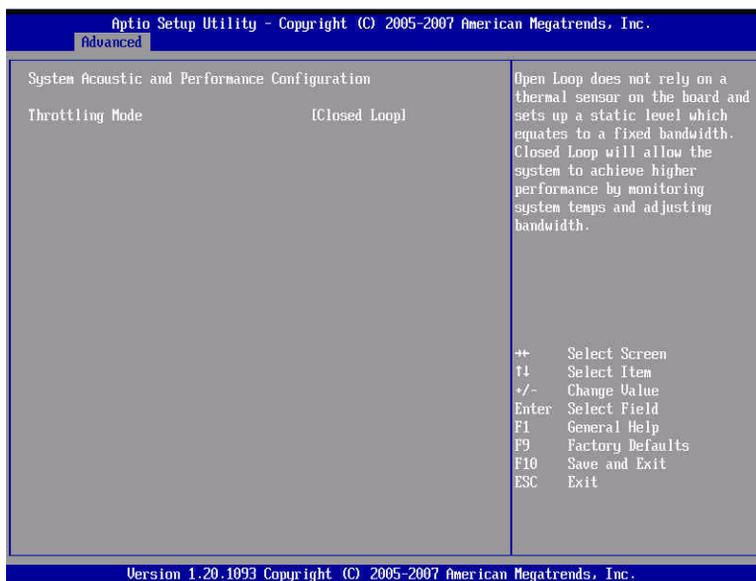
LAN Configuration



Parametro	Descrizione	Opzione
Intel (R) I/OAT	Attiva o disattiva la Tecnologia di Accelerazione I/O del LAN integrato. La tecnologia di accelerazione I/O accelera il processo di TCP/IP per i NIC interni, consente l'efficienza nei movimenti dei dati su tutta l'intera piattaforma del server e riduce al minimo gli overhead di sistema.	Enabled Disabled
Onboard NIC1 or NIC2 ROM	Abilita o disabilita il carico delle opzioni ROM integrate per il controller di rete interno. Nota: Se disabilitato, per avviare il sistema non si potranno utilizzare NIC1 e NIC2.	Enabled Disabled
Onboard NIC iSCSI ROM	Abilita o disabilita il carico delle opzioni Internet SCSI integrate per il controller di rete interno.	Enabled Disabled
Onboard NIC1 or NIC2 MAC Address	Indica il MAC (media access control) del controller LAN del sistema.	

Parametro	Descrizione	Opzione
I/O Riser Board NIC ROM	Carica il ROM delle opzioni integrate per i controller di rete dei moduli di espansione I/O. Nota: Se disabilitato, per avviare o "svegliare" il sistema non si potranno utilizzare i moduli di espansione I/O (NIC1 e NIC2).	Enabled Disabled
I/O Riser Board NIC1 or NIC2	Abilita o disabilita il controller di rete dei moduli di espansione I/O.	Enabled Disabled
I/O Riser Board NIC1 or NIC2 MAC Address	Indica il controllo dell'accesso ai dispositivi multimediali del controller della LAN del modulo di espansione I/O.	

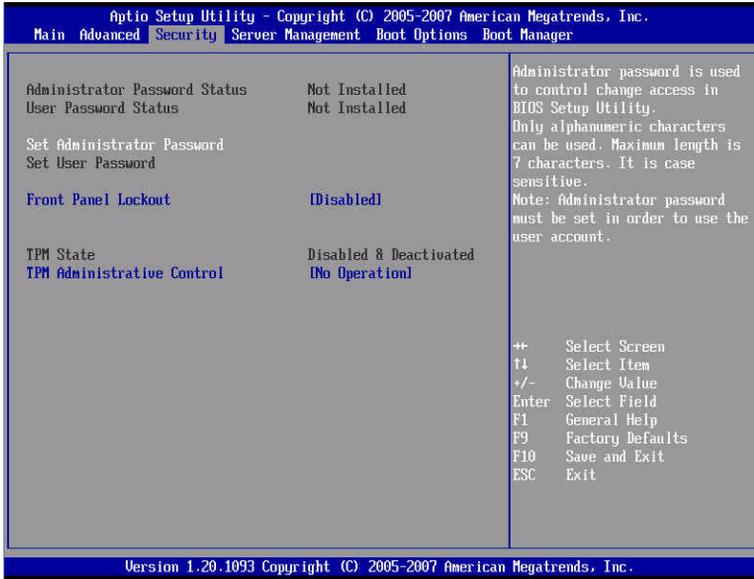
System Acoustic and Performance Configuration



Parametro	Descrizione	Opzione
Throttling Mode	<p>Closed loop consente al sistema di ottenere prestazioni più elevate monitorando la temperatura del sistema e regolando la larghezza della banda.</p> <p>Open loop non si affida ad un sensore termico posto sulla scheda ed imposta un livello statico che è equivalente ad una larghezza di banda fissa.</p>	<p>Closed Loop</p> <p>Open Loop</p>

Security menu

Il menu Security consente di salvaguardare e proteggere il sistema da usi non autorizzati tramite la configurazione delle password di accesso.



Parametro	Descrizione	Opzione
Administrator Password Status	Indica lo stato della password dell'amministratore.	
User Password Status	Indica lo stato della password dell'utente.	
Set Administrator Password	La Password Administrator (amministratore) impedisce accessi non autorizzati all'Utility Setup. Premere Invio per modificare la Password Administrator (amministratore).	

Parametro	Descrizione	Opzione
Set User Password	<p>La password dell'utente viene utilizzata per controllare gli accessi all'Utility Setup. La password utente è disponibile unicamente quando è già stata impostata una password amministratore.</p> <p>Premere Invio per modificare la Password User (utente).</p>	
Front Panel Lockout	<p>Se attivato, i tasti di accensione e di ripristino presenti sul pannello anteriore sono disattivati. Le funzioni di accensione e ripristino devono essere controllate tramite l'interfaccia di gestione del sistema.</p>	<p>Enabled Disabled</p>
TPM State	<p>Mostra lo stato attuale del dispositivo di Modulo di Piattaforma Fidata (TPM).</p>	<p>Enabled & Activated Enabled & Deactivated Disabled & Activated Disabled & Deactivated</p>
TPM Administrative Control	<p>Quando impostato su No Operation, non vengono apportati cambiamenti a questo parametro.</p> <p>Quando è impostato su Turn On, il TPM è abilitato ed attivato.</p> <p>Quando è impostato su Turn Off, il TPM è disabilitato e disattivato.</p> <p>Quando impostato su Clear Ownership, viene rimossa l'autenticazione alla proprietà del e vengono ripristinate le impostazioni di base regolate in fabbrica.</p> <p>Nota: In base alle impostazioni di base, l'impostazione BIOS ritornerà allo stato non attivo ad ogni ciclo di avvio.</p>	<p>Turn On Turn Off Clear Ownership No Operation</p>

Impostazione della password sistema

- 1 Usare i tasti freccia Su/Giù per selezionare un parametro password (Set Administrator Password o Set User Password), quindi premere **Invio**.
- 2 Digitare la password, quindi premere **Invio**.
La password può essere composta da un massimo di sette caratteri alfanumerici (A-Z, a-z, 0-9).
- 3 Digitare di nuovo la password per verificare la correttezza della prima immissione, quindi premere di nuovo **Invio**.
Dopo aver impostato la password, il sistema imposta automaticamente il parametro password selezionato su **Installed**.

Modificare la password sistema

- 1 Usare i tasti freccia Su/Giù per selezionare la modifica di uno dei parametri password (Set Administrator Password o Set User Password), quindi premere **Invio**.
- 2 Digitare la password originale, quindi premere **Invio**.
- 3 Digitare la nuova password, quindi premere **Invio**.
- 4 Digitare di nuovo la password per verificare la correttezza della prima immissione, quindi premere di nuovo **Invio**.

Rimuovere una password sistema



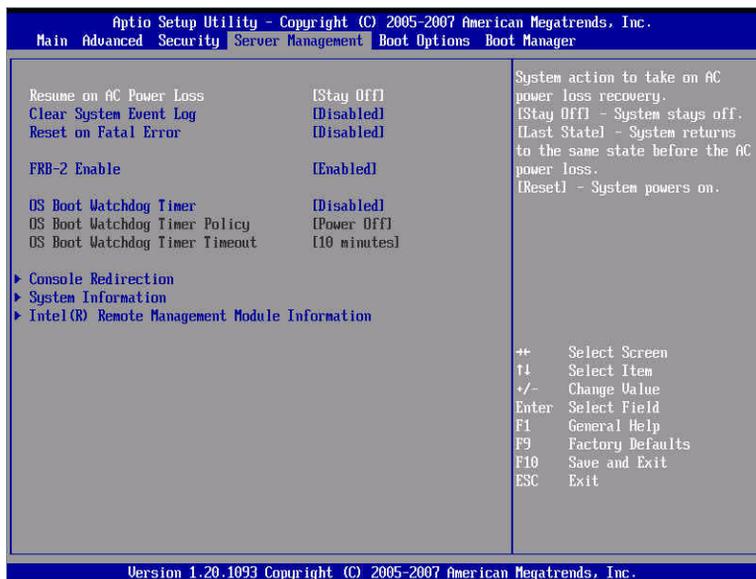
Nota: La rimozione della password dell'amministratore causa la rimozione anche della password utente.

- 1 Usare i tasti freccia Su/Giù per selezionare il parametro Set Administrator Password, quindi premere **Invio**.
- 2 Immettere la password corrente, quindi premere **Invio**.
- 3 Premere **Invio** due volte senza immettere nulla nei campi nuova password e conferma password.

A operazione completata, il sistema imposta automaticamente il parametro User password utente su **Not Installed**

Server Management menu

Il sottomenu Gestore del server consente di specificare le impostazioni appropriate per la funzione di gestione degli eventi del sistema.

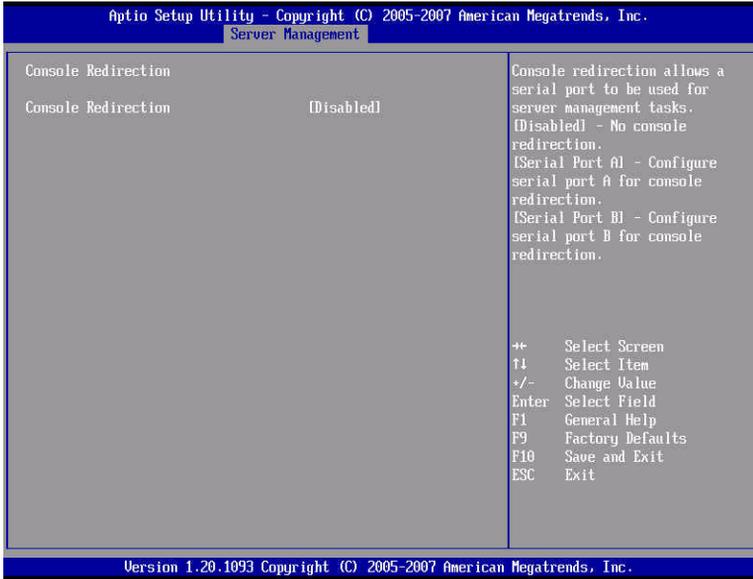


Parametro	Descrizione	Opzione
Resume on AC Power Loss	<p>Definisce la modalità di funzionamento in caso di perdita di potenza elettrica.</p> <p>Se impostato su Stay Off, il sistema rimane spento dopo l'interruzione di alimentazione elettrica.</p> <p>Se impostato su Ultimo stato, il sistema torna allo stato precedente alla mancanza di energia elettrica CA.</p> <p>Se impostato su Ripristina, il sistema si accenderà dopo il ripristino dell'alimentazione elettrica.</p>	<p>Stay Off</p> <p>Last state</p> <p>Reset</p>
Clear System Event Log	Elimina tutti gli eventi nel registro eventi del sistema.	<p>Enabled</p> <p>Disabled</p>

Parametro	Descrizione	Opzione
Reset on Fatal Error	Quando abilitato, in reazione ad errori fatali, il sistema innescherà un reset. Quando disabilitato, in reazione ad errori fatali, il sistema innescherà un interrupt non mascherato.	Enabled Disabled
FRB-2 Enable	Se si trova su Attivato, il BMC (Baseboard Management Controller) ripristina il sistema se il BIOS non completa il POST prima dello scadere del timer di FRB-2 (Fault Resilient Booting).	Enabled Disabled
OS Boot Watchdog Timer	Attiva o disattiva il timer del BIOS. Aiuta a determinare se il sistema operativo ha eseguito il caricamento con successo o ha seguito la politica definita per il timer del watchdog di avvio del sistema operativo. Il timer del BIOS può essere spento solo utilizzando il software di gestione dopo il caricamento del sistema operativo.	Enabled Disabled
OS Boot Watchdog Timer Policy	Quando impostato su Power Off, se scade il tempo previsto dal temporizzatore, il sistema si spegne. Quando impostato su Reset, se scade il tempo previsto dal temporizzatore, il sistema avvia un reset. Nota: Contemporaneamente dovrà risultare abilitato il OS Boot Watchdog Timer.	Power Off Reset
OS Boot Watchdog Timer Timeout	Valori di timeout utilizzati da BIOS per configurare il temporizzatore.	10 minutes 15 minutes 20 minutes 5 minutes
Console Redirection	Mostra le impostazioni relative alla redirection della console. Premere Invio per accedere al sottomenu Console Redirection.	

Parametro	Descrizione	Opzione
System Information	Mostra le informazioni di base ID del sistema nonché le versioni del firmware. Premere Invio per accedere al sottomenu System Information.	
Intel (R) Remote Management Module Information	Mostra le informazioni relative al modulo di espansione I/O. Premere Invio per accedere al sottomenu delle Informazioni di Sistema. Nota: Questa opzione viene mostrata se è installato il modulo di espansione I/O.	

Console Redirection



Parametro	Descrizione	Opzione
Console Redirection	Definisce la porta seriale utilizzata per compiti di gestione server.	Disabled Serial Port A Serial Port B
Flow Control*	Imposta il controllo di flusso dell'hardware.	None RTS/CTS
Baud Rate*	Imposta la velocità di trasmissione della porta seriale.	115.2 K 9.6 K 19.2 K 38.4 K 57.6 K
Terminal Type*	Imposta la formattazione dei caratteri utilizzata per la redirezione della console.	VT100 VT100+ VT-UTF8 PC-ANSI

Parametro	Descrizione	Opzione
Legacy OS Redirection*	Abilita o disabilita la redirectione dell'OS di legacy (ad es. DOS) sulla porta seriale. Se viene abilitata la porta seriale associata viene celata alla OS di legacy	Enabled Disabled

* Questi campi non vengono mostrati sulla schermata soprastante.

System Information

Il sottomenu Informazioni sul sistema visualizza le informazioni di base in merito all'unità del server.

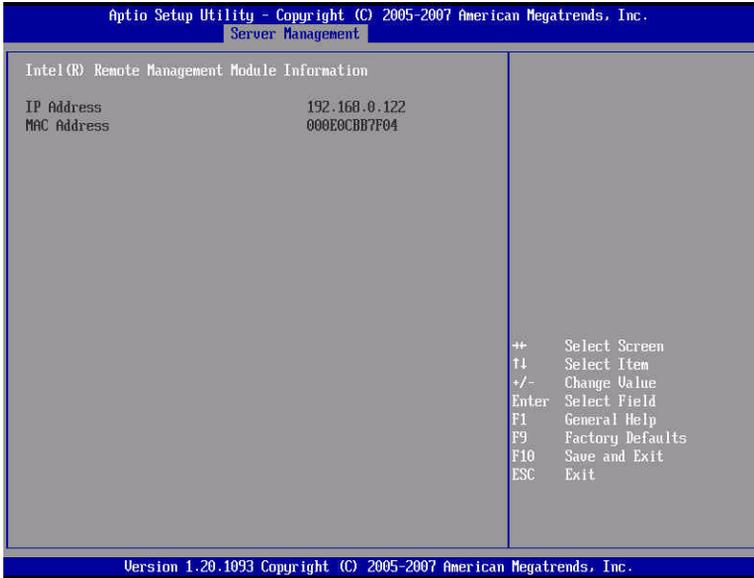
Aptio Setup Utility - Copyright (C) 2005-2007 American Megatrends, Inc.
Server Management

System Information		
Board Part Number	D56804-602	
Board Serial Number	QSFY73200453	
System Part Number		
System Serial Number		
Chassis Part Number	E10465-001	
Chassis Serial Number	QSDH7330064	
BMC Firmware Revision	0.15	
HSC Firmware Revision	2.06	
SDR Revision	SDR Package 11	
UUID	55155BB1474911DC AA0C0008AB01BFD5	
		** Select Screen F4 Select Item +/- Change Value Enter Select Field F1 General Help F9 Factory Defaults F10 Save and Exit ESC Exit

Version 1.20.1093 Copyright (C) 2005-2007 American Megatrends, Inc.

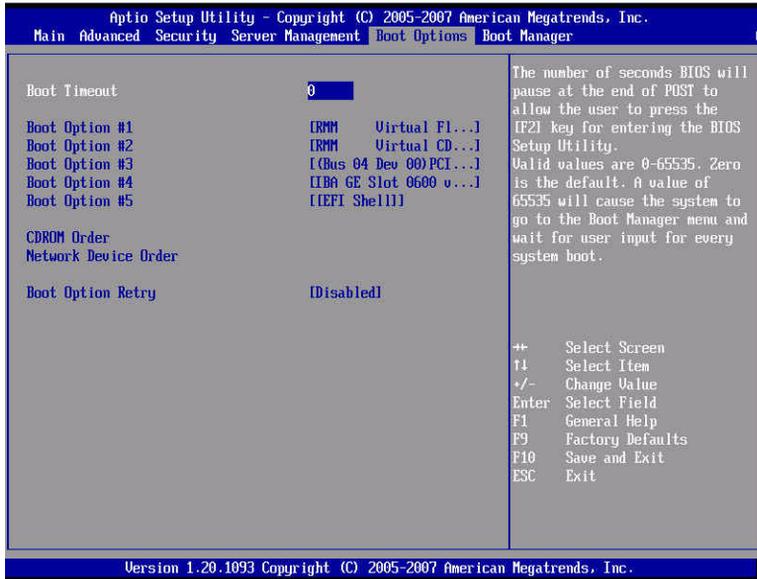
Intel Remote Management Module Information

Il sottomenu del Remote Management Module mostra le informazioni relative alla revisione del firmware ed ai dispositivi di rete.



Boot Options menu

Il menu Boot Options consente di impostare la priorità del dispositivo di rete durante l'avvio del sistema. Inoltre visualizza le informazioni sui dispositivi di memorizzazione installati.

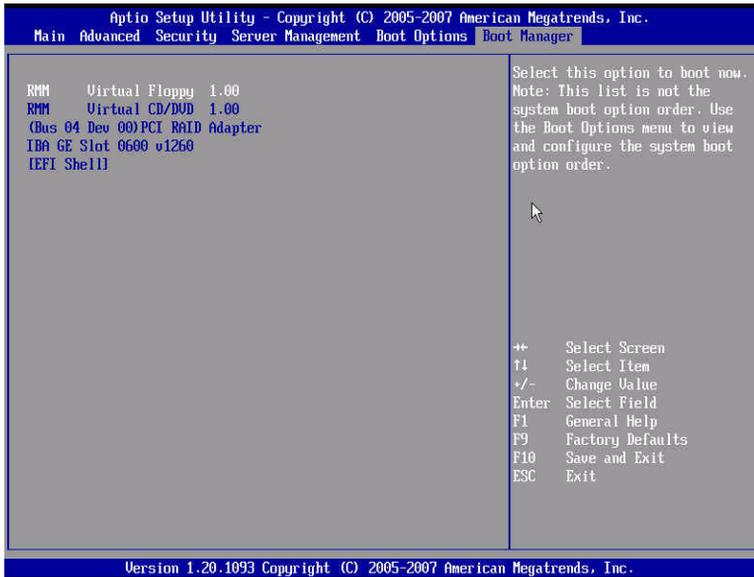


Parametro	Descrizione	Opzione
Boot Timeout	Imposta il valore di Time Out per l'avvio automatico. Nota: Un valore pari a 65535 disattiverà completamente il Time Out.	xxxxx
Boot Option #<n>	Imposta l'ordine di avvio del sistema selezionando l'opzione di avvio per questa posizione.	
CDROM Order	Specifica la sequenza di priorità del dispositivo di avvio per le unità CD disponibili.	
Network Device Order	Specifica la sequenza di priorità del dispositivo di avvio per i dispositivi di rete disponibili.	

Parametro	Descrizione	Opzione
Boot Option Retry	Questo continuerà a ritentare le opzioni di avvio non-EFI senza aspettare input dall'utente.	Enabled Disabled

Menu Boot Manager

Il menu Boot Manager permette di impostare la priorità dei dispositivi durante l'avvio del sistema. Il server procede all'avvio partendo dal primo dispositivo in elenco. Se il primo dispositivo non è disponibile, il server continua a scorrere l'elenco fino a quando non arriva a un dispositivo disponibile. Selezionare un'opzione di avvio, quindi premere **Invio**.



Menu Error Manager

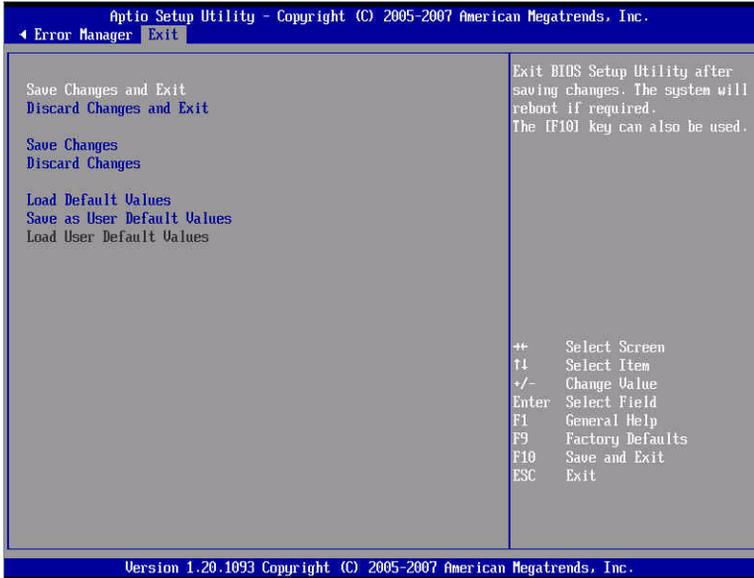
Il menu Error Manager permette di visualizzare gli errori del POST di sistema rilevati dal sistema.



Parametro	Descrizione	Attributo
Error Code	Mostra i codici dei beep degli errori della fase POST.	
Severity	<p>Una gravità elevata richiede l'intervento dell'utente ma non interrompe l'avvio del sistema.</p> <p>Una gravità di ordine minore non richiede l'intervento dell'utente né l'arresto dell'avvio del sistema.</p> <p>Una gravità fatale richiede l'intervento dell'utente ed impedisce l'avvio del sistema.</p>	<p>Major</p> <p>Minor</p> <p>Fatal</p>
Instance	Mostra il valore dell'istanza. Il valore dell'istanza permette di individuare il componente in errore.	

Menu Exit

Il menu Esci visualizza le varie opzioni utili a uscire dal setup del BIOS. Selezionare una delle opzioni per uscire, quindi premere **Invio**.



Parametro	Descrizione
Save Changes and Exit	Salva le modifiche apportate e chiude il setup del BIOS.
Discard Changes and Exit	Annulla le modifiche apportate e chiude il setup del BIOS.
Save Changes	Salva le modifiche apportate nel setup del BIOS.
Discard Changes	Annulla le modifiche apportate nel setup del BIOS.
Load Default Values	Carica le impostazioni predefinite per tutti i parametri del setup del BIOS. Le impostazioni predefinite del setup utilizzano una buona parte delle risorse. Se si utilizzano chip di memoria a bassa velocità o altri tipi di componenti a prestazioni non elevate, e si sceglie di caricare queste impostazioni, il sistema potrebbe non funzionare correttamente.

Parametro	Descrizione
Save as User Default Values	Salva valori correnti per il ripristino successivo.
Load User Default Values	Ripristina i valori predefiniti dall'utente salvati in precedenza.

Aggiornamento del BIOS

L'utility di aggiornamento consente di aggiornare il BIOS nella memoria flash. Per preparare l'aggiornamento del BIOS, registrare le impostazioni BIOS correnti e scaricare il file immagine del BIOS su una cartella temporanea del disco rigido o su un dispositivo con memoria flash USB.

Per registrare le impostazioni BIOS correnti:

- 1 Eseguire il setup del BIOS. Vedere "Entrare nel BIOS setup" a pagina 100.
- 2 Trascrivere le impostazioni correnti dell'utility di setup del BIOS.

Per scaricare i file immagine del BIOS:

Scaricare il file immagine del BIOS su una cartella temporanea del disco rigido o su un dispositivo con memoria flash USB.



Nota: Prima di eseguire l'aggiornamento del BIOS, controllare le istruzioni e le note di rilascio contenute nel file Leggimi distribuito con il file immagine del BIOS. Le note di rilascio contengono informazioni critiche relative a impostazioni jumper, posizionamenti specifici, o altre informazioni utili al completamento dell'aggiornamento.

Per aggiornare il BIOS:

Seguire le istruzioni contenute nel file Leggimi fornito con l'aggiornamento BIOS. A aggiornamento completato, rimuovere i supporti avviabili da cui è stata eseguita l'operazione.



Nota: Non spegnere il sistema durante il processo di aggiornamento del BIOS. Il sistema si ripristina automaticamente a processo di aggiornamento del BIOS completato. Dopo il riavvio potrebbe verificarsi un errore checksum CMOS o un problema di altra natura. In questo caso, arrestare il sistema e riavviarlo. Gli errori checksum CMOS richiedono di entrare nel Setup, controllare le impostazioni, salvarle e uscire.

5 Sistema ricerca

In questo capitolo sono fornite le soluzioni possibili per problemi specifici. Se il problema persiste, contattare il rappresentante Acer locale o il rivenditore autorizzato per richiedere assistenza.

Risoluzione dei problemi

Questo capitolo fornisce istruzioni in merito all'identificazione e risoluzione di problemi che potrebbero occorrere durante l'uso del sistema.

In caso di problemi, assicurarsi innanzitutto di utilizzare la versione aggiornata del firmware e dei file. Oltre al firmware e ai file del server, assicurarsi di aggiornare tutti i driver usati per i componenti installati sul sistema, quali driver video, driver di rete e driver SAS.

Nel caso in cui non fosse possibile risolvere i problemi verificatisi sul server senza l'aiuto di terzi, contattare il rivenditore o il rappresentante locale Acer per richiedere l'assistenza necessaria.

Ripristino del sistema

Prima di procedere alla risoluzione dettagliata dei problemi, tentare di ripristinare il sistema utilizzando uno dei metodi riportati di seguito.

Per eseguire questa operazione	Premere
Ripristino a caldo per cancellare i dati della memoria del sistema e ricaricare il sistema operativo.	Ctrl+Alt+Canc
Azzera la memoria di sistema, riavvia POST e ricarica il sistema operativo.	Pulsante di ripristino
Ripristino a freddo. Spegner e riaccendere il sistema. Questa operazione cancella i dati della memoria di sistema, riavvia il POST, ricarica il sistema operativo e interrompe l'alimentazione di tutte le periferiche.	Spegnimento/ Accensione

Problemi successivi all'installazione iniziale del sistema

I problemi che si verificano all'avvio iniziale del sistema sono generalmente causati da una configurazione o un'installazione scorretta. Il guasto hardware è una causa meno frequente. Se il problema riscontrato si riferisce a un'applicazione software specifica, vedere "Si è verificato un problema con il software applicativo" a pagina 145.

Lista di controllo delle procedure iniziali

- L'alimentazione CC è disponibile sulla presa a muro?
- I moduli di alimentazione sono collegati? Controllare il(i) cavo(i) CC sul retro dello chassis e sulla sorgente CC.
- I cavi sono tutti collegati e fissati correttamente?
- Il processore è ben posizionato nel socket della scheda madre?
- I distanziatori si trovano in posizione corretta e non toccano altri componenti determinando il rischio di corto circuiti?
- Tutte le schede di espansione sono ben posizionate negli slot della scheda madre?
- Le impostazioni dei jumper sulla scheda madre sono corrette?
- Le impostazioni dei jumper e degli interruttori sulle schede di espansione e sulle periferiche sono corrette? Se applicabile, assicurarsi che non siano presenti conflitti – ad esempio, due schede di espansione che condividono lo stesso interrupt.
- Le periferiche sono installate correttamente?
- Nel caso in cui il sistema sia dotato di unità disco rigido, questa unità risulta formattata o configurata?
- I driver dei dispositivi sono propriamente installati?
- Le impostazioni di configurazione eseguite nel Setup del BIOS sono corrette?
- Il sistema operativo è caricato propriamente? Far riferimento alla documentazione relativa al sistema operativo.

- È stato premuto il pulsante di accensione del sistema posto sul pannello anteriore per accendere il server (l'indicatore di accensione deve essere acceso)?
- Il cavo di alimentazione del sistema è propriamente connesso al sistema e collegato alla presa per 110-240 V?
- Tutti i componenti integrati appartengono agli elenchi dei componenti supportati? Controllare la memoria supportata e i requisiti dello chassis, così come l'elenco dei sistemi operativi e dei componenti hardware supportati.

Test diagnostico dell'hardware

Questa sezione fornisce un approccio più dettagliato per l'identificazione dei problemi hardware e delle relative cause.



Attenzione! Prima di scollegare i cavi delle periferiche, spegnere il sistema e tutte le periferiche esterne. Il mancato rispetto di questo accorgimento potrebbe determinare danni irreversibili al sistema e/o alle periferiche.

- 1 Spegnere il sistema e tutte le periferiche esterne. Scollegare i dispositivi dal sistema, a eccezione di tastiera e monitor video.
- 2 Verificare che il cavo di alimentazione del sistema sia collegato nella presa CC propriamente messa a terra.
- 3 Verificare che il monitor video e la tastiera siano propriamente collegati al sistema. Accendere il monitor video. Impostare i controlli di luminosità e contrasto su un valore pari ai due terzi dell'intervallo massimo consentito (consultare la documentazione fornita con il monitor).
- 4 Se il sistema operativo è normalmente caricato dal disco rigido, verificare che non sia inserito alcun disco nell'unità ottica.
- 5 Se l'indicatore di accensione si attiva, tentare di eseguire l'avvio da un disco.
- 6 Accendere il sistema. Se l'indicatore di accensione non si attiva, vedere "L'indicatore di accensione non si attiva" a pagina 140.

Verifica del corretto funzionamento delle spie principali del sistema

Il POST, durante la definizione della configurazione del sistema, verifica anche la presenza di tutte le periferiche di memorizzazione installate sul sistema medesimo. Man mano che ciascuna periferica viene controllata, la relativa spia di attività si accende per alcuni istanti. Verificare che l'indicatore di attività del disco rigido si illumini brevemente. In caso contrario, vedere "L'indicatore di attività del disco rigido non si accende." nella pagina 142.

Conferma del caricamento del sistema operativo

All'avvio del sistema, sullo schermo è visualizzato il prompt del sistema operativo. Il prompt varia al variare del sistema operativo in uso. Se il prompt del sistema operativo non viene visualizzato, vedere "Sullo schermo non viene visualizzato alcun carattere" a pagina 146.

Problemi specifici e azioni correttive

La sezione seguente illustra problemi specifici che potrebbero occorrere durante l'uso del server. Per ogni problema sono elencate le possibili soluzioni.

L'indicatore di accensione non si attiva.

Procedere come segue:

- Assicurarsi che il pulsante di accensione sul pannello anteriore sia acceso.
- Assicurarsi che il cavo di alimentazione sia collegato correttamente.
- Assicurarsi che la presa a muro sia alimentata. Verificare collegando un altro dispositivo.
- Rimuovere tutte le schede di espansione non hot-plug e verificare se il sistema si avvia. In caso affermativo, aggiungere le schede una alla volta eseguendo il riavvio dopo ogni operazione.
- Assicurarsi che le schede e i moduli di memoria siano conformi ai requisiti di sistema.
- Assicurarsi che i moduli di memoria siano stati installati in accordo ai requisiti di sistema.
- Rimuovere e riposizionare le schede di memoria.

- Rimuovere e riposizionare i moduli di memoria.
- Assicurarsi che la CPU sia conforme ai requisiti di sistema.
- Assicurarsi che la CPU sia stata riempita in accordo ai requisiti di sistema.
- Rimuovere e riposizionare la CPU.
- Assicurarsi che i distanziatori dello chassis siano installati esclusivamente al di sotto dei fori di montaggio. Distanziatori mal collocati potrebbero entrare in contatto con i denti posti sulla parte inferiore della scheda madre, e causare corto circuiti.

Il server si accende ma si spegne frequentemente con spie di guasti

Procedere come segue:

- Assicurarsi che le schede di memoria siano posizionate correttamente.
- Assicurarsi che il processore sia posizionata correttamente.

L'avvio del server non completa il POST

Procedere come segue:

- Assicurarsi che il processore sia posizionata correttamente.
- Controllare le note di rilascio del BIOS per assicurarsi che il BIOS installato sulla piattaforma supporti la sistemazione e la famiglia dei processori correntemente installati.
- Assicurarsi che le schede di memoria siano installate in accordo ai requisiti di sistema.

Il server non riconosce tutti i processori installati

- Assicurarsi che il processore sia posizionata correttamente.

L'indicatore di attività del disco rigido non si accende.

Procedere come segue:

- Accertarsi che nel BIOS di sistema non sia stato disabilitato il drive.
- Assicurarci che i cavi di alimentazione e dati dell'unità siano collegati correttamente.
- Assicurarci che l'unità sia compatibile.
- Assicurarci di non aver superato il bilancio di potenza del server.
- In caso d'uso della configurazione RAID con le unità SAS, assicurarsi che la scheda RAID sia installata correttamente.

Se sono state installate una o più unità rigide sul sistema, procedere come segue:

- Assicurarci che il cavo di alimentazione e di segnale sia collegato correttamente.

L'indicatore di attività del disco ottico non si accende.

Procedere come segue:

- Assicurarci che il cavo di alimentazione e di segnale sia collegato correttamente.
- Verificare che gli interruttori e i jumper dell'unità siano impostati correttamente.
- Verificare che l'unità sia configurata correttamente.
- Verificare che il controller IDE integrato sia abilitato nel setup del BIOS.

Il vassoio dell'unità disco ottico non può essere espulso.

- Inserire la punta di una graffetta nel piccolo foro dell'unità disco ottico. Estrarre lentamente il vassoio dall'unità fino a farlo fuoriuscire completamente, quindi rimuovere il disco.

L'unità disco ottico non legge i dischi.

Procedere come segue:

- Assicurarsi di usare il tipo di disco corretto.
- Assicurarsi che il disco sia posizionato correttamente all'interno dell'unità.
- Assicurarsi che il disco non presenti graffi.
- Assicurarsi che tutti i cavi siano collegati all'unità disco ottico.

I dischi rigidi non sono riconosciuti.

- Assicurarsi che l'unità non sia disabilitata nel sistema BIOS.
- Assicurarsi che l'unità sia collegata correttamente e che il cavo di alimentazione sia collegato al modulo di alimentazione.
- Assicurarsi che l'unità sia compatibile.
- Assicurarsi di non aver superato il bilancio di potenza del server.

Le unità dei CD avviabili non sono rilevate.

- Assicurarsi che le impostazioni di avvio dell'utility di sistema BIOS siano configurate in modo da consentire all'unità CD di essere il primo dispositivo avviabile.

I nuovi moduli di memoria installati non sono rilevati.

Procedere come segue:

- Assicurarsi che i moduli di memoria siano posizionati correttamente negli slot DIMM delle schede di memoria.
- Assicurarsi che i moduli di memoria siano conformi ai requisiti di sistema.
- Assicurarsi che i moduli di memoria siano stati installati in accordo ai requisiti di sistema.

Il dispositivo esterno collegato al connettore USB non funziona.

Procedere come segue:

- Ridurre il numero di dispositivi esterni collegati all'hub USB.
- Far riferimento alla documentazione fornita con il dispositivo.

Impossibile eseguire il collegamento al server

- Assicurarsi che il cavo di rete sia collegato saldamente al connettore apposito del pannello posteriore del sistema.
- Provare con un altro cavo di rete.
- Assicurarsi di utilizzare le unità corrette e correntemente attive.
- Assicurarsi che l'unità sia caricata e i protocolli osservati.

Problemi con la rete

L'indicatore di stato della rete non si accende.

Procedere come segue:

- Verificare i cablaggi e le apparecchiature di rete per assicurarsi che tutti i cavi siano collegati correttamente.
- Reinstallare le unità di rete.
- Provare a utilizzare sull'interruttore un'altra porta o un altro hub.

Test diagnostico superato ma connessione fallita.

- Assicurarsi che il cavo di rete sia collegato in modo corretto.
- Assicurarsi di aver specificato il corretto tipo di frame nel file NET.CFG.

Il controller interrompe la propria attività a seguito dell'installazione di una scheda.

- Assicurarsi che il cavo del controller di rete integrato sia collegato alla porta corretta.
- Assicurarsi che l'altra scheda e il sistema operativo supportino interrupt condivisi.
- Provare riposizionando la scheda.

La scheda interrompe la propria attività in assenza di cause apparenti.

- Provare innanzitutto riposizionando la scheda, quindi se necessario provare con uno slot differente.
- Il driver dei file di rete potrebbe essere guasto o essere stato eliminato. Eliminare e reinstallare i driver.
- Eseguire il test diagnostico.

L'indicatore di attività della rete non si accende.

Procedere come segue:

- Assicurarsi che siano stati caricati sul sistema i driver di rete corretti.
- La rete potrebbe essere inattiva. Provare a accedere al server.

Il server sospende la propria attività a seguito del caricamento dei driver.

- Modificare le impostazioni dell'interrupt PCI.

Problemi con il software applicativo.

Procedere come segue:

- Verificare che il software sia configurato correttamente sul sistema. Far riferimento al manuale di installazione e uso del software per istruzioni sulla modalità di configurazione e utilizzo del software medesimo.

- Provare con una diversa versione del software per accertarsi che il problema non sia dovuto alla copia di software utilizzata.
- Assicurarsi che tutti i cavi siano collegati correttamente.
- Se un altro software viene eseguito correttamente sul sistema, contattare il proprio rivenditore.

Sullo schermo non viene visualizzato alcun carattere.

Verificare quanto segue:

- La tastiera funziona? Verificarlo attivando e disattivando la funzione "BLOC NUM" per accertarsi che la spia corrispondente si accenda.
- Il monitor video è collegato e acceso? Se si utilizza un commutatore, è commutato sul sistema corretto?
- I controlli di luminosità e contrasto del monitor video sono regolati correttamente?
- Il cavo di segnale del monitor video è installato correttamente?
- Il monitor video funziona correttamente se collegato a un altro sistema?
- Il controller video integrato è abilitato nel setup del BIOS?
- Rimuovere tutte le schede di espansione e verificare se il sistema si avvia. In caso affermativo, aggiungere le schede una alla volta eseguendo il riavvio dopo ogni operazione.
- Assicurarsi che i moduli di memoria siano conformi ai requisiti di sistema.
- Assicurarsi che i moduli di memoria siano stati riempiti in accordo ai requisiti di sistema.
- Rimuovere e riposizionare le schede di memoria.
- Rimuovere e riposizionare i moduli di memoria.
- Assicurarsi che la CPU sia conforme ai requisiti di sistema.
- Assicurarsi che la CPU sia stata riempita in accordo ai requisiti di sistema.

In caso di utilizzo di una scheda controller video, procedere come segue:

- 1 Verificare che il video funzioni utilizzando il controller video integrato.
- 2 Verificare che la scheda controller video sia perfettamente inserita nel connettore della scheda madre.
- 3 Riavviare il sistema per consentire alle modifiche di avere effetto.
- 4 Se il problema persiste anche a seguito del riavvio del sistema, e se il POST emette un segnale acustico codificato, annotare la sequenza del segnale. Queste sono informazioni utili per il tecnico di assistenza autorizzato.
- 5 Se non è emesso alcun segnale acustico codificato e i caratteri non sono visualizzati, il monitor o il controller video potrebbero essere danneggiati. Contattare il rappresentante del servizio o il rivenditore autorizzato per assistenza.

Caratteri distorti o scorretti.

Verificare quanto segue:

- I controlli di luminosità e contrasto del monitor video sono regolati correttamente? Far riferimento alla documentazione fornita con il monitor video.
- I cavi di segnale e di alimentazione del monitor video sono collegati correttamente?
- Il monitor video funziona correttamente se collegato a un altro sistema?

Le ventole di raffreddamento del sistema non ruotano nel modo corretto.

Il malfunzionamento delle ventole di raffreddamento del sistema potrebbe indicare un possibile guasto dei componenti del sistema.

Verificare quanto segue:

- L'indicatore di accensione è attivo? In caso contrario, vedere "L'indicatore di accensione non si attiva." nella pagina 140.
- Il LED del modulo ventola sostituibile a caldo è acceso?
- Vi sono LED del pannello anteriore accesi?
- Vi sono motori delle ventole inattivi? Usare il sottosistema di gestione del server per verificare lo stato delle ventole.
- Le ventole hanno aumentato la propria velocità in risposta a casi di surriscaldamento?
- Le ventole hanno aumentato la propria velocità in risposta a un guasto occorso in una ventola?
- Il connettore di alimentazione delle ventole è connesso correttamente alla scheda madre?
- Il cavo di circuito del pannello anteriore è connesso a entrambi i connettori di circuito del pannello anteriore della scheda madre?
- I cavi del modulo di alimentazione sono collegati correttamente alla scheda madre?
- Ci sono fili in corto circuito causato dal danneggiamento della protezione o spine dei connettori di alimentazione forzate nelle prese?

Appendice A:

Configurazione

montaggio rastrelliera

Questa appendice descrive come installare il server Altos R920 in una configurazione su rack.

Informazioni sull'installazione a rastrelliera



Importante! Osservare le precauzioni relative alle scariche elettrostatiche (ESD) indicate a pagina 41 durante l'esecuzione delle seguenti procedure. Le procedure descritte nella sezione seguente possono essere eseguite esclusivamente da un tecnico qualificato.

Precauzioni d'installazione a rastrelliera

Attenersi alle istruzioni sull'installazione e la sicurezza fornite dal produttore per una corretta installazione del rack.

Osservare le seguenti misure supplementari per un'installazione sicura del rack:

- Ancoraggio del rack
Il rack deve essere ancorato a un supporto fisso adatto, per impedire che cada quando i sistemi sono completamente estesi e sporgono all'esterno del gruppo rack. È inoltre necessario tener conto del peso di qualsiasi altro dispositivo installato nel gruppo rack. Installare il rack attenendosi alle istruzioni del produttore.
- Disconnessione dell'alimentazione CC principale
L'utente è responsabile dell'installazione di un interruttore che consenta di disconnettere l'alimentazione CC dall'unità rack. Questo interruttore principale deve essere facilmente accessibile e contrassegnato in modo da segnalare possibili interruzioni dell'alimentazione dell'intera unità, non solo del(i) sistema(i).
- Messa a terra dei componenti installati su rack
Per evitare potenziali rischi di scosse elettriche, il gruppo rack deve essere adeguatamente dotato di messa a terra, nel rispetto delle normative regionali locali sui dispositivi elettrici. Il rack deve solitamente essere dotato di una messa a terra separata. Si consiglia di rivolgersi a un elettricista autorizzato di zona.

- Temperatura dell'ambiente di esercizio elevata

La temperatura di esercizio massima prevista per il sistema è di 35 °C (95°F). È necessario accertarsi di installare il sistema in un ambiente che non superi il limite massimo di 35° C (95° F) previsto per la temperatura ambiente.

- Aerazione ridotta

L'installazione dell'apparecchio nel rack deve assicurare un'aerazione adeguata in modo da non compromettere un funzionamento dell'apparecchio conforme ai criteri di sicurezza.

- Caricamento meccanico

Usare la dovuta cautela nel montaggio del sistema in un rack per evitare incidenti.

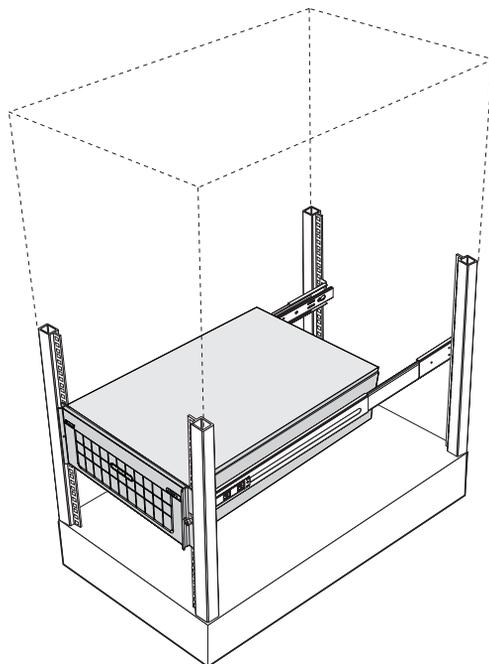
- Sovraccarico del circuito

Prendere i necessari accorgimenti quando si collega il circuito di alimentazione al sistema, per evitare sovraccarichi del circuito medesimo. Per evitare questo tipo di problemi, attenersi alle informazioni contenute sulle targhette in cui è riportata la potenza nominale del sistema.

Configurazione montaggio rastrelliera

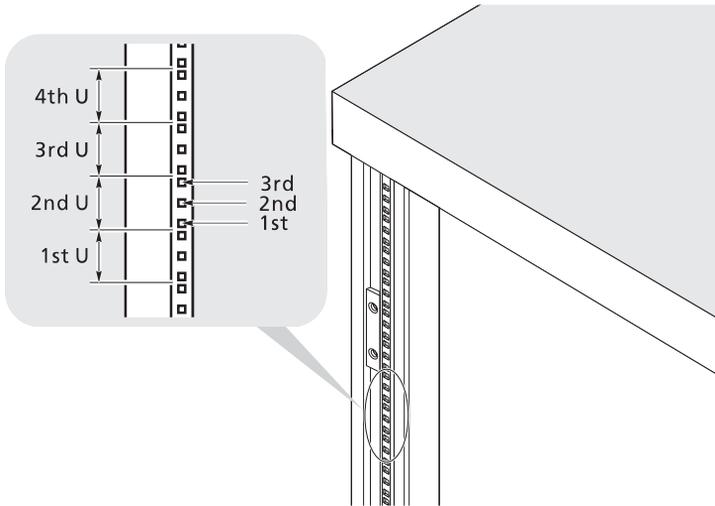
Il sistema server Altos R920 deve essere montato in un cabinet per rack. È disponibile un kit contenente il binario di scorrimento su rack e il CMA (gruppo per la gestione dei cavi) per l'installazione del sistema sul cabinet per rack.

La figura seguente mostra il server Altos R920 installato su rack.



Configurazione dei fori per il montaggio verticale

I quattro binari verticali del rack contengono i fori di montaggio disposti come mostrato nella figura di seguito:



Il sistema occupa 4U nel rack. Contare le posizioni U e i numeri dei fori dal basso verso l'alto.

La distanza dal centro dei due fori più vicini al centro della coppia successiva è equivalente a 1U.



Nota: L'unità di misura usata in questa guida è indicata con la lettera "U" (1U = 44,45 mm o 1,75 pollici). La somma totale delle altezze di tutti i componenti nel rack misurata in "U" non può eccedere l'altezza del rack medesimo. Per maggiori informazioni, far riferimento alla documentazione fornita con il rack del sistema.

Quando si installano i componenti, è necessario iniziare a misurare partendo dal centro dei due fori posizionati a minore distanza. In caso contrario, i fori delle viti sui componenti potrebbero non corrispondere a quelli sul rack.

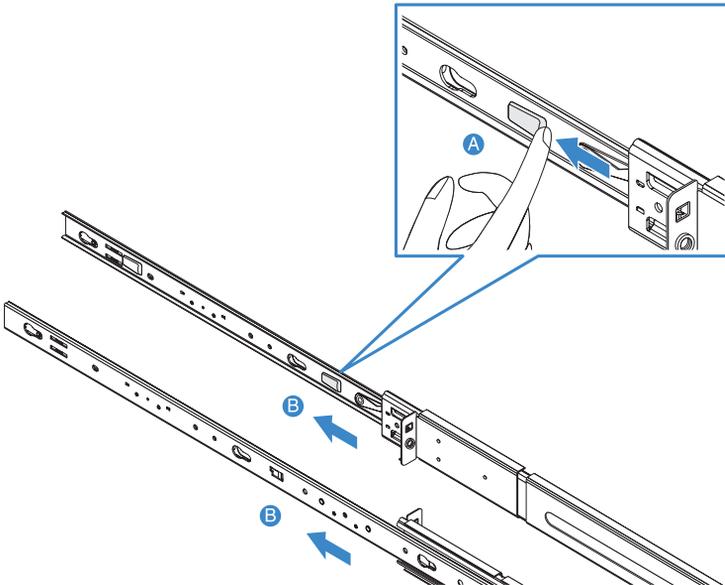
Installazione del sistema nel rack



Attenzione! Per ridurre il rischio di lesioni, assicurarsi della presenza di almeno due persone disponibili a assistere l'utente durante l'installazione del server.

Installare il sistema in un rack a quattro montanti

- 1 Rimuovere i binari di scorrimento interni dai binari di montaggio.
 - (1) Estendere il binario interno dal binario di montaggio fino a far scattare il fermo di rilascio.
 - (2) Premere il fermo di rilascio **(A)** e estrarre il binario interno **(B)**.



- (3) Eseguire la stessa operazione sull'altro binario di montaggio.



Attenzione! Per evitare lesioni personali, fare attenzione durante la pressione dei fermi di rilascio dei binari interni e durante l'inserimento dei componenti nel rack.

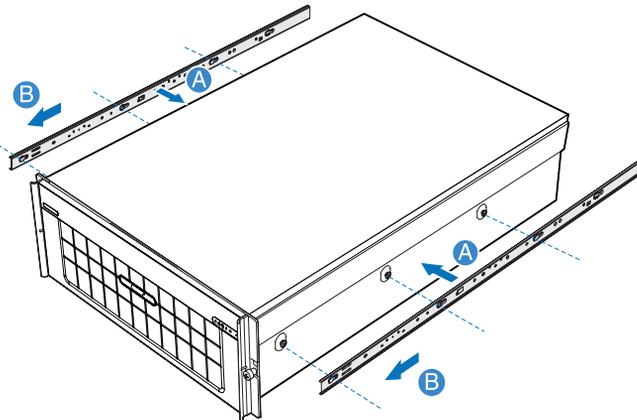
- 2 Collegare i binari interni a entrambi i lati del server.

Usare le viti in dotazione con il kit di montaggio su rack al momento del fissaggio dei binari interni su ambo i lati del server. Se il sistema ha già viti fissate, rimuoverle.

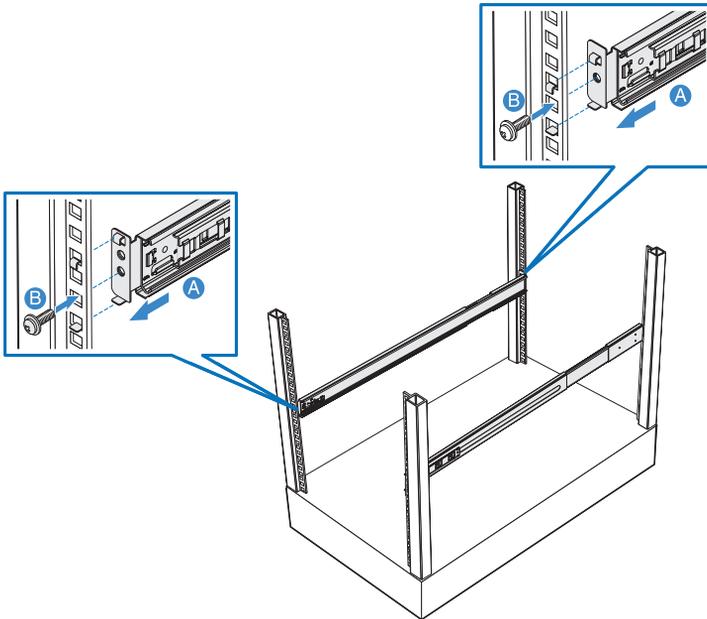


Nota: L'uso di viti diverse da quelle fornite con il kit di montaggio su rack per il fissaggio dei binari, comporterà l'annullamento della garanzia. Acer non si assume responsabilità per qualsiasi danno dovuto a installazione impropria.

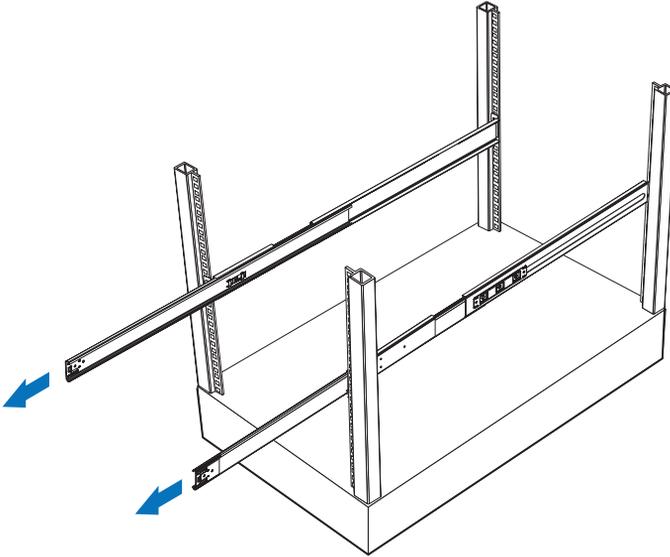
- (1) Allineare i fori delle viti del binario interno alle viti del server **(A)**.
- (2) Far scivolare i binari verso destra fino a quando i binari si insedieranno con un clic udibile **(B)**.



- 3 Installare i binari di montaggio sui montanti del rack.
- (1) Fissare il posizionamento verticale nel rack. Far riferimento a "Configurazione dei fori per il montaggio verticale" nella pagina 154 per maggiori informazioni.
 - (2) Allineare e inserire il binario di montaggio nei fori corrispondenti dei montanti del rack **(A)**.
 - (3) Assicurarsi di scegliere i fori di montaggio corretti sui montanti del rack.
 - (4) Usare due viti metalliche per assicurare la parte anteriore e posteriore del binario di montaggio al rack **(B)**.
 - (5) Eseguire la stessa operazione sull'altro binario di montaggio.



- (6) Estendere completamente i binari di montaggio sul rack.



- 4 Installare il server nel rack.

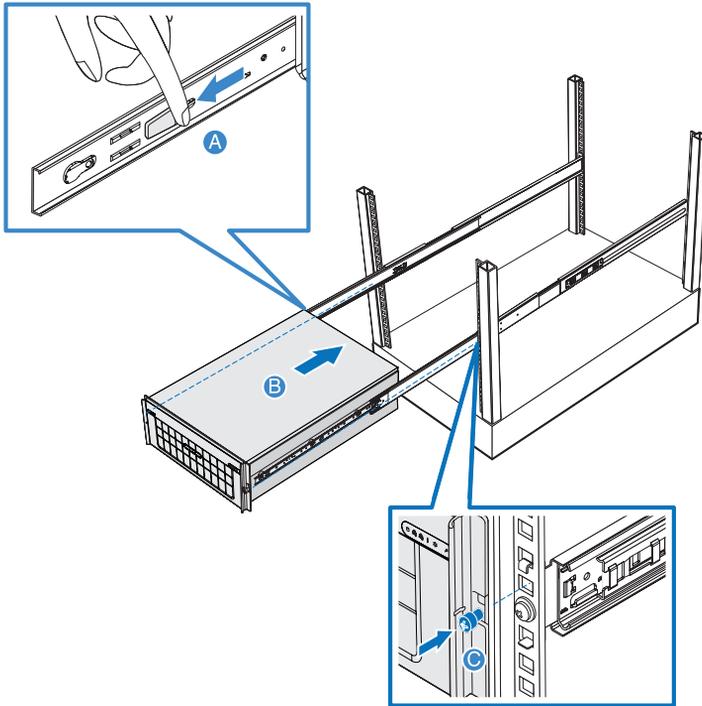


.....

Attenzione! Per evitare lesioni personali, fare attenzione durante la pressione dei fermi di rilascio dei binari interni e durante l'inserimento dei componenti nel rack.

- (1) Allineare con attenzione i binari interni collegati al server con i binari di montaggio completamente estesi sul rack.
- (2) Premere il fermo di rilascio su entrambi i lati del server **(A)**.
- (3) Inserire i binari interni nei binari di montaggio, quindi spingere il server nel rack fino a sentirlo scattare in posizione **(B)**.

- (4) Fissare il server sul rack usando le due viti ad alette poste sul pannello frontale **(C)**.

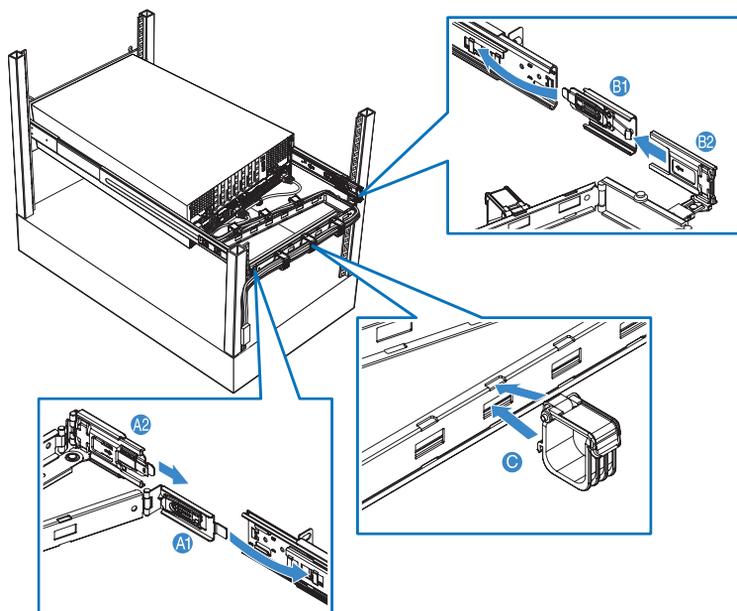


- 5 Collegare il CMA (gruppo per la gestione dei cavi) alla parte posteriore del server.

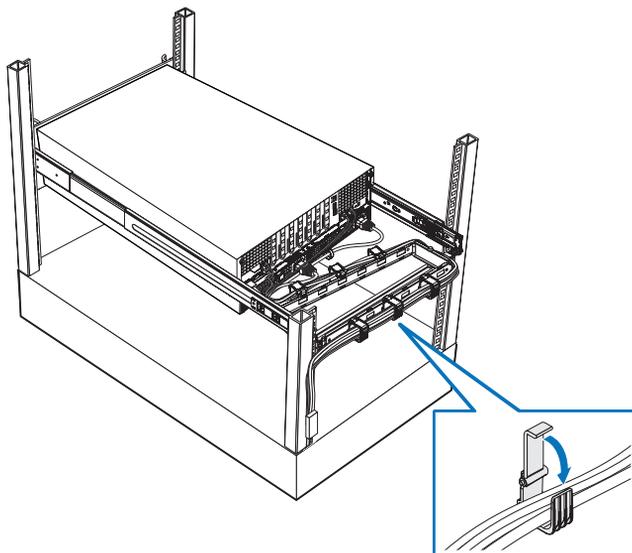
Il CMA consente di bloccare insieme tutti i cavi a e da il sistema. Quando si inserisce e estrae il sistema dal rack, il CMA si riduce e si estende, mantenendo i cavi ben districati e collegati al sistema.

- (1) Inserire la prolunga più corta del CMA nella parte posteriore del binario interno sinistro **(A1)**.
- (2) Inserire la prolunga più lunga del CMA nella parte posteriore del binario di montaggio sinistro **(A2)**.
- (3) Inserire il connettore della prolunga CMA nella parte posteriore del binario di montaggio destro **(B1)**.
- (4) Inserire il connettore del gruppo CMA nell'alloggiamento blu di plastica del connettore della prolunga CMA **(B2)**.

- (5) Fissare i fermacavi nei rispettivi fori di montaggio del CMA
(C).



- (6) Connettere l'alimentazione, la periferica e i cavi di rete nelle porte corrispondenti.
Far riferimento a "Connessione delle periferiche" nella pagina 34 per istruzioni dettagliate.
- (7) Ruotare tutti i cavi attraverso i fermacavi.

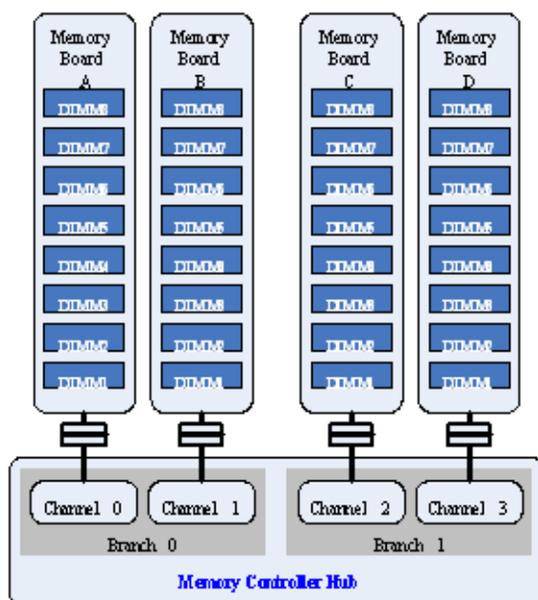


Appendice B:
Configurazione
della memoria

Questo capitolo fornisce dettagli sulle modalità di configurazione delle schede di memoria. Sono comprese tabelle relative all'ordine di installazione delle schede di memoria e del FBDIMM, e all'ordine di riempimento del FBDIMM.

Introduzione

L'architettura della memoria di sistema supporta fino a quattro schede di memoria organizzate in branch e canali. Il controller di memoria MCH sul northbridge ha due branch, con il branch 0 che va ai canali 0 ed 1 o schede di memoria A e B ed il branch 1 ai canali 2 e 3 o schede di memoria C e D.



Nella modalità dual channel, le FBDIMM su canali adiacenti funzionano in lockstep per fornire gli stessi dati della linea di cache ed un ECC combinato. Nella modalità single-channel è attivo unicamente il canale 0. Il BIOS configura in modo dinamico il controller della memoria in linea con il riempimento della FBDIMM disponibile e la modalità operativa RAS selezionata (affidabilità, disponibilità, servibilità).

Le schede di memoria si connettono alla scheda madre attraverso gli slot delle schede di memoria A, B, C e D (ogni slot supporta gli slot meccanici PCI Express 16x; per l'ubicazione degli slot della scheda di memoria fare riferimento a "Schede di sistema" a pagina 12.). Ogni scheda di memoria è dotata di otto slot DIMM che supportano moduli FBDIMM DDR2-667 MHz (PC-5300) da 1 GB, 2 GB, o 4 GB. La scheda di memoria include un LED di segnalazione guasti per le DIMM che viene utilizzato per segnalare guasti o condizioni di errore delle DIMM.

Per ulteriori dettagli sulla configurazione di memoria di sistema disponibile fare riferimento a "Configurazione della memoria" a pagina 171.

Scheda di memoria: sequenza di installazione

La tabella sottostante elenca la sequenza di installazione della scheda di memoria raccomandata.

Slot della scheda di memoria	Sequenza di installazione		
	Configurazione Normale	Configurazione memoria di riserva	Configurazione mirroring di memoria
A	1	Set 1	Nota: Richiede l'installazione di quattro schede di memoria aventi la stessa capacità di memoria.
B	2		
C	3	Set 2	
D	4	Note: Richiede l'installazione di due o quattro set di schede di memoria, accoppiate in set da due. Ogni scheda di memoria del set deve disporre della stessa capacità della scheda di memoria installata.	

Sequenza di riempimento del modulo della FBDIMM

Riempimento in modalità single-channel e dual-channel

La tabella sottostante elenca la sequenza di riempimento raccomandata per un modulo FBDIMM, per la configurazione normale.

Riempimento con una scheda di memoria

Slot delle DIMM	Scheda di memoria A	Scheda di memoria B	Scheda di memoria C	Scheda di memoria D	Memoria totale
1 a 2	2 x 1 GB				2 GB
1 a 4	4 x 1 GB				4 GB
1 a 6	6 x 1 GB				6 GB
1 a 8	8 x 1 GB				8 GB
1 a 2	2 x 2 GB				4 GB
1 a 4	4 x 2 GB				8 GB
1 a 6	6 x 2 GB				12 GB
1 a 8	8 x 2 GB				16 GB

Riempimento con due schede di memoria

Slot delle DIMM	Scheda di memoria A	Scheda di memoria B	Scheda di memoria C	Scheda di memoria D	Memoria totale
1 a 2	2 x 1 GB	2 x 1 GB			4 GB
1 a 4	4 x 1 GB	4 x 1 GB			8 GB
1 a 6	6 x 1 GB	6 x 1 GB			12 GB
1 a 8	8 x 1 GB	8 x 1 GB			16 GB
1 a 2	2 x 2 GB	2 x 2 GB			8 GB
1 a 4	4 x 2 GB	4 x 2 GB			16 GB
1 a 6	6 x 2 GB	6 x 2 GB			24 GB
1 a 8	8 x 2 GB	8 x 2 GB			32 GB
1 a 2	2 x 4 GB	2 x 4 GB			16 GB
1 a 4	4 x 4 GB	4 x 4 GB			32 GB
1 a 6	6 x 4 GB	6 x 4 GB			48 GB
1 a 8	8 x 4 GB	8 x 4 GB			64 GB

Riempimento con quattro schede di memoria

Slot delle DIMM	Scheda di memoria A	Scheda di memoria B	Scheda di memoria C	Scheda di memoria D	Memoria totale
1 a 2	2 x 1 GB	8 GB			
1 a 4	4 x 1 GB	16 GB			
1 a 6	6 x 1 GB	24 GB			
1 a 8	8 x 1 GB	32 GB			
1 a 2	2 x 2 GB	16 GB			
1 a 4	4 x 2 GB	32 GB			
1 a 6	6 x 2 GB	48 GB			
1 a 8	8 x 2 GB	64 GB			
1 a 2	2 x 4 GB	32 GB			
1 a 4	4 x 4 GB	64 GB			
1 a 6	6 x 4 GB	96 GB			
1 a 8	8 x 4 GB	128 GB			

Riempimento memoria di riserva

La tabella sottostante elenca la sequenza di riempimento raccomandata per un modulo FBDIMM, per la configurazione di memoria di riserva.

Riempimento con due schede di memoria

Slot delle DIMM*	Scheda di memoria A	Scheda di memoria B	Scheda di memoria C	Scheda di memoria D	Memoria totale	
					Memoria fisica	Rilevata dall'OS
1 a 2	2 x 1 GB	2 x 1 GB			4 GB	3 GB
1 a 4	4 x 1 GB	4 x 1 GB			8 GB	7 GB
1 a 6	6 x 1 GB	6 x 1 GB			12 GB	11 GB
1 a 8	8 x 1 GB	8 x 1 GB			16 GB	15 GB
1 a 2	2 x 2 GB	2 x 2 GB			8 GB	6 GB
1 a 4	4 x 2 GB	4 x 2 GB			16 GB	14 GB
1 a 6	6 x 2 GB	6 x 2 GB			24 GB	22 GB
1 a 8	8 x 2 GB	8 x 2 GB			32 GB	30 GB
1 a 2	2 x 4 GB	2 x 4 GB			16 GB	12 GB
1 a 4	4 x 4 GB	4 x 4 GB			32 GB	28 GB
1 a 6	6 x 4 GB	6 x 4 GB			48 GB	44 GB
1 a 8	8 x 4 GB	8 x 4 GB			64 GB	60 GB

* Lo slot 1 della DIMM nelle schede di memoria A e B è configurato come memoria di riserva.

Riempimento con quattro schede di memoria.

Slot delle DIMM*	Scheda di memoria A	Scheda di memoria B	Scheda di memoria C	Scheda di memoria D	Memoria totale	
					Memoria fisica	Rilevata dall'OS
1 a 2	2 x 1 GB	8 GB	6 GB			
1 a 4	4 x 1 GB	16 GB	14 GB			
1 a 6	6 x 1 GB	24 GB	22 GB			
1 a 8	8 x 1 GB	32 GB	30 GB			
1 a 2	2 x 2 GB	16 GB	12 GB			
1 a 4	4 x 2 GB	32 GB	28 GB			
1 a 6	6 x 2 GB	48 GB	44 GB			
1 a 8	8 x 2 GB	64 GB	60 GB			
1 a 2	2 x 4 GB	32 GB	24 GB			
1 a 4	4 x 4 GB	64 GB	56 GB			
1 a 6	6 x 4 GB	96 GB	88 GB			
1 a 8	8 x 4 GB	128 GB	120 GB			

* Lo slot 1 della DIMM nelle schede di memoria A e B è configurato come memoria di riserva.

Riempimento mirroring della memoria

La tabella sottostante elenca la sequenza di riempimento raccomandata per un modulo FBDIMM, per la configurazione di mirroring della memoria.

Riempimento con quattro schede di memoria

Slot delle DIMM*	Scheda di memoria A	Scheda di memoria B	Scheda di memoria C	Scheda di memoria D	Memoria totale	
					Memoria fisica	Rilevata dall'OS
1 a 2	2 x 1 GB	8 GB	4 GB			
1 a 4	4 x 1 GB	16 GB	8 GB			
1 a 6	6 x 1 GB	24 GB	12 GB			
1 a 8	8 x 1 GB	32 GB	16 GB			
1 a 2	2 x 2 GB	16 GB	8 GB			
1 a 4	4 x 2 GB	32 GB	16 GB			
1 a 6	6 x 2 GB	48 GB	24 GB			
1 a 8	8 x 2 GB	64 GB	32 GB			
1 a 2	2 x 4 GB	32 GB	16 GB			
1 a 4	4 x 4 GB	64 GB	32 GB			
1 a 6	6 x 4 GB	96 GB	48 GB			
1 a 8	8 x 4 GB	128 GB	64 GB			

Configurazione della memoria

Il BIOS configura la memoria di sistema nella migliore configurazione possibile dopo avere confrontato il riempimento attuale della FBDIMM con la configurazione di memoria desiderata così come selezionata dall'utente nel BIOS del sistema. Le configurazioni possibili sono:

- Modalità dual-channel (modalità Maximum performance)
- Modalità single-channel
- Modalità memoria di riserva
- Modalità mirroring della memoria

È possibile selezionare unicamente una modalità di memoria alla volta ed il BIOS è preimpostato nella modalità di Maximum performance. Inoltre è incluso il supporto per la memoria di riserva, dove una porzione di ogni scheda di memoria viene conservata per essere utilizzata in caso di failover.

Modalità dual-channel

La modalità dual-channel (modalità maximum performance) è la modalità di configurazione preimpostata, fornisce la più alta performance di sistema e consente di aumentare la larghezza della banda FBD. Questo richiede che le due FBDIMM che si trovano sincronizzate sulla stessa branch siano identiche. Si definiscono FBDIMM sincronizzate le FBDIMM installate nelle prese FBDIMM aventi numeri corrispondenti su entrambe le schede di memoria (canali) su una data branch di memoria. In questa configurazione non è abilitata alcuna funzionalità RAS (affidabilità, disponibilità, servibilità).

Per configurare la memoria sulla massima prestazione:

- 1 Esegui setup BIOS. Vedere "Entrare nel BIOS setup" a pagina 100.
- 2 Utilizzare le frecce su e giù per selezionare il menu **Advanced**.
- 3 Utilizzare le frecce su e giù per selezionare il menu **Memory Configuration**, quindi premere **Invio**. Appare il menu di Memory Configuration.
- 4 Utilizzare le frecce su e giù per selezionare **Memory RAS and Performance Configuration**, quindi premere **Invio**. Appare il menu di Memory RAS and Performance Configuration.

- 5 Impostare **Select Memory RAS Configuration** su **RAS Disabled**.
- 6 Premere **F10** per salvare le modifiche ed uscire.
- 7 Premere **Y** per confermare. Il server si riattiverà per attivare le modifiche.

Modalità single-channel

La modalità single-channel è la modalità failsafe quando la configurazione della memoria installata è incompatibile con il funzionamento in modalità dual-channel. In questa modalità, sono in funzione unicamente la Branch 0 ed il Canale 0, mentre tutte le altre FBDIMM vengono automaticamente disabilitate.

Per configurare la memoria nella modalità di single-channel:

- 1 Esegui setup BIOS. Vedere "Entrare nel BIOS setup" a pagina 100.
- 2 Utilizzare le frecce su e giù per selezionare il menu **Advanced**.
- 3 Utilizzare le frecce su e giù per selezionare il menu **Memory Configuration**, quindi premere **Invio**. Apparirà il menu di Memory Configuration.
- 4 Utilizzare le frecce su e giù per selezionare **Memory RAS and Performance Configuration**, quindi premere **Invio**. Apparirà il menu di Memory RAS and Performance Configuration.
- 5 Impostare **Select Memory RAS Configuration** su **RAS Disabled**.
- 6 Premere **F10** per salvare le modifiche ed uscire.
- 7 Premere **Y** per confermare. Il server si riattiverà per attivare le modifiche.

Modalità memoria di riserva

La modalità di riserva viene supportata unicamente in una configurazione sincronizzata (dual-channel). Questa modalità consiste nell'uso di un rank FBDIMM sincronizzato su una determinata branch di memoria per fornire un backup nel caso altri rank FBDIMM sincronizzati, sulla stessa branch, superino la soglia (selezionabile dall'utente) degli errori EEC correggibili della memoria, in un determinato intervallo di tempo. Questo meccanismo di previsione guasti consente al sistema, automaticamente, di:

- Copiare il contenuto di un rank FBDIMM difettoso su un rank FBDIMM di backup o di riserva.
- Disabilitare il rank FBDIMM difettoso

Copiare il contenuto di un rank FBDIMM difettoso su un rank FBDIMM di backup o di riserva.

Configurazioni della memoria di riserva

Le configurazioni della memoria di riserva non forniscono copie ridondanti della memoria. Inoltre, il sistema non può continuare a funzionare quando si verifica un Errore EEC Non Correggibile/Errore Multibit (UE/MBE). Lo scopo della memoria di riserva è fornire una previsione dei difetti di funzionamento dei rank FBDIMM che superino una data frequenza di eventi "Errore EEC Correggibile" in un dato intervallo di tempo.

Il tutto ha origine dal presupposto che le FBDIMM che generano un numero crescente di Errori EEC Correggibili, prima o poi saranno inclini agli Errori EEC Non Correggibili. Queste FBDIMM dovrebbero venire rimosse e non utilizzate, prima che provochino un crash di sistema.

Una volta che un rank FBDIMM abbia superato la frequenza prevista di Errori EEC Correggibili il contenuto dei rank FBDIMM difettosi viene copiato sul rank FBDIMM di riserva. In seguito, l'hardware isola e rimuove il rank FBDIMM difettoso dall'insieme dei rank FBDIMM attivi. Questi interventi prevengono futuri errori della memoria e mantengono l'integrità del sistema.



.....

Nota: La funzionalità della memoria di riserva richiede che il rank FBDIMM di riserva abbia almeno la dimensione del maggiore fra i principali rank FBDIMM in uso. Quando viene abilitata la funzione di riserva, il BIOS seleziona automaticamente il rank di riserva

durante la fase di POST. Non è richiesta una configurazione manuale di questa funzione a parte l'attivazione della funzione nel BIOS Setup. Con l'abilitazione della funzione di riserva, la dimensione della memoria efficace viene ridotta di un valore pari alla dimensione del/dei rank FBDIMM di riserva.

Memoria di riserva dual-rank

Quando come riserva viene usata una FBDIMM dual-rank, il BIOS può indipendentemente selezionare uno dei rank su quella FBDIMM come unità di riserva ed utilizzare l'altro rank come normale unità. Questa procedura selettiva assicura la massimizzazione della memoria disponibile, pur continuando a fornire RAS.



Nota: Il riempimento di FBDIMM di rank diverso, da utilizzare come memoria di riserva, non viene considerato una prassi ottimale e può generare risultati imprevedibili.

Per configurare la memoria nella modalità di memoria di riserva:

- 1 Eseguì setup BIOS. Vedere "Entrare nel BIOS setup" a pagina 100.
- 2 Utilizzare le frecce su e giù per selezionare il menu **Advanced**.
- 3 Utilizzare le frecce su e giù per selezionare il menu **Memory Configuration**, quindi premere **Invio**. Apparirà il menu di Memory Configuration.
- 4 Utilizzare le frecce su e giù per selezionare **Memory RAS and Performance Configuration**, quindi premere **Invio**. Apparirà il menu di Memory RAS and Performance Configuration.
- 5 Impostare **Select Memory RAS Configuration** su **Sparing**.
- 6 Tornare alle opzioni del menu di **Memory Configuration**.
 - Assicurarsi che la **Current Configuration** indichi **Dual-DIMM Sparing Mode**. Se l'opzione indica **Current Memory Configuration**, è possibile che, per soddisfare i requisiti della configurazione prescelta, sia necessario installare memoria aggiuntiva.
 - Assicurarsi che **Memory Sparing Possible** indichi **Yes**.
- 7 Premere **F10** per salvare le modifiche ed uscire.
- 8 Premere **Y** per confermare. Il server si riattiverà per attivare le modifiche.

La modalità mirroring della memoria

La modalità mirroring della memoria è una modalità ad alta disponibilità che fornisce un'immagine ridondante della memoria di sistema. Vengono mantenute due immagini identiche dei dati di memoria, fornendo la massima ridondanza. Il mirroring si ottiene con le Branch 0 e Branch 1 in modo tale che una di queste branch rappresenti l'immagine primaria e l'altra rappresenti la secondaria. Il controller di memoria si alterna fra entrambe le branch per leggere le transazioni. In circostanze normali, le transazioni vengono inviate ad entrambe le branch.

Poiché la memoria disponibile del sistema viene divisa fra immagine primaria e copia dell'immagine primaria, la memoria efficace del sistema viene ridotta a metà. Per esempio, se il sistema funziona nella modalità mirroring della memoria e la dimensione totale delle FBDIMM è 2GB, la dimensione efficace della memoria è 1GB, perché metà delle FBDIMM è rappresentata da immagini secondarie.

Perché il mirroring della memoria funzioni, le schede di memoria devono venire installate a due a due, e tutte le DIMM con lo stesso numero di slot devono corrispondere. Per esempio, la scheda di memoria DIMM A dello slot 1 deve essere la stessa della scheda di memoria DIMM B dello slot 1. Le DIMM installate devono corrispondere in numero di rank, età e dimensione.

Il BIOS fornisce un'opzione di Setup per abilitare il mirroring della memoria. Quando il mirroring della memoria è abilitato, il BIOS tenterà di configurare il sistema di memoria di conseguenza. Se il riempimento della FBDIMM non è adatto al mirroring, il BIOS disabilita il mirroring. Successivamente, esso ritornerà alla modalità non-RAS preimpostata, con la massima interfogliatura o alla modalità single-channel, in base alla configurazione della memoria di sistema. Il BIOS Setup mostrerà quindi la configurazione di memoria prescelta all'avvio successivo.

Per configurare la memoria nella modalità di mirroring della memoria:

- 1 Esegui setup BIOS. Vedere "Entrare nel BIOS setup" a pagina 100.
- 2 Utilizzare le frecce su e giù per selezionare il menu **Advanced**.
- 3 Utilizzare le frecce su e giù per selezionare il menu **Memory Configuration**, quindi premere **Invio**. Apparirà il menu di Memory Configuration.

- 4 Utilizzare le frecce su e giù per selezionare **Memory RAS and Performance Configuration**, quindi premere **Invio**. Apparirà il menu di Memory RAS and Performance Configuration.
- 5 Impostare **Select Memory RAS Configuration** su **Mirroring**.
- 6 Tornare alle opzioni del menu di **Memory Configuration**.
 - Assicurarsi che la **Current Configuration** indichi **Memory Mirroring Mode**. Se l'opzione indica **Current Memory Configuration**, è possibile che, per soddisfare i requisiti della configurazione prescelta, sia necessario installare memoria aggiuntiva.
 - Assicurarsi che **Memory Mirroring Possible** indichi **Yes**.
- 7 Premere **F10** per salvare le modifiche ed uscire.
- 8 Premere **Y** per confermare. Il server si riattiverà per attivare le modifiche.

Appendice C: Utility di configurazione SAS e RAID SAS

In questa appendice vengono presentate le utility per la configurazione RAID supportate dal server.

Presentazione

Il sistema può essere dotato di una utility di configurazione SAS o SAS RAID (in funzione della configurazione del sistema). Per la configurazione dei dischi rigidi interni è possibile utilizzare queste utility.



Attenzione! La creazione di un volume RAID cancella tutti i dati che erano stati salvati in precedenza sui dischi rigidi. Verificare di aver eseguito il backup dei file importanti prima di avviare il processo di configurazione.

Utility di configurazione SAS

La presente sezione illustra brevemente come creare una duplicazione con una LSI 1078 integrata SAS.

Avvio dell'utility di configurazione del SAS

Per avviare l'utility di Configurazione SAS, premere **CTRL+C** quando appare la pagina SAS BIOS, durante la fase di POST.

Caricamento delle impostazioni predefinite dal costruttore

- 1 Nell'utility di Configurazione SAS, premere **Alt+N** per entrare in **Global Properties**.
- 2 Selezionare **Restore Defaults** e premere **Invio**.
- 3 Premere **Esc**, quindi selezionare **Save changes then exit this menu**.
- 4 Selezionare **SAS1078** e premere **Invio**.
- 5 Selezionare **Advanced Adapter Properties** e premere **Invio**.
- 6 Selezionare **Restore Defaults** e premere **Invio**.
- 7 Premere **Esc** due volte, quindi selezionare **Save changes then exit this menu**.

Creazione di un volume RAID1 con un disco hot-spare

- 1 Nell'utility di Configurazione LSI, selezionare **SAS1078** e premere **Invio**.

- 2 Selezionare **RAID Properties** e premere **Invio**.
- 3 Selezionare **Create IM Volume** e premere **Invio**.
- 4 Spostare il cursore sulla colonna **RAID Disk**.
- 5 Premere la **Barra spaziatrice** e **D** per modificare le impostazioni da **No** a **Yes**. Lo **Drive Status** sarà segnalato come **Primary**.
- 6 Spostare il cursore su un altro Disco.
- 7 Premere la **Barra spaziatrice** per modificare le impostazioni da **No** a **Yes**. The **Drive Status** will be marked as **Secondary**.
- 8 Spostare il cursore sulla colonna **Hot Spr** e selezionare un altro disco.
- 9 Premere la **Barra spaziatrice** per modificare le impostazioni da **No** a **Yes**. Lo **Drive Status** e sarà segnalato come **Hot Spare**.
- 10 Premere **C** e selezionare **Save changes then exit this menu**.

Initializzazione volume RAID

È possibile saltare questa procedura se si è scelto **di creare un nuovo array IM** (o premuto **D**) mentre si esegue la procedura di **creazione di un volume RAID 1 con un disco hot-spare**. Dopo aver creato un nuovo array IM, non verrà eseguita alcuna sincronizzazione. È possibile uscire dall'utility di configurazione SAS e procedere con l'installazione dell'OS

Uscita dall'utility di configurazione SAS

Nell'utility di Configurazione SAS, premere **Esc** due volte e selezionare **Exit the Configuration Utility**.

Utility di configurazione RAID SAS

La presente sezione illustra brevemente come lanciare l'utility di configurazione SAS RAID, caricare le impostazioni predefinite del fabbricante, e creare un volume RAID utilizzando l'utility di configurazione SAS RAID.

Avvio dell'utility di configurazione RAID dell'hardware SAS

Per avviare l'utility di Configurazione RAID SAS, premere **CTRL+G** quando appare la pagina SAS BIOS, durante la fase di POST. Una volta terminata la fase di POST, sullo schermo apparirà la pagina di Adapter Selection. Fare clic su **Start** per lanciare il menu di configurazione.

Caricamento impostazioni predefinite del fabbricante

- 1 Nel menu di Configuration selezionare **Adapter Properties**. Appariranno le impostazioni attuali dell'adattatore.
- 2 Modificare le impostazioni delle Set Factory Defaults da No a **Yes**, quindi fare clic su **Submit**.
- 3 Premere **<Ctrl+Alt+Canc>** per attivare nuovamente il server.

Creazione ed installazione di un volume RAID

- 1 Lanciare il menu di Configuration.
- 2 Selezionare **Configuration Wizard**.
- 3 Selezionare **Add Configuration (predefinito)** e fare clic su **Next**.
- 4 Selezionare **Custom Configuration (predefinito)** e fare clic su **Next**.
- 5 Selezionare i drive che si desiderano aggiungere nell'array con il tasto **<Ctrl>**.
- 6 Dopo avere selezionato i drive, fare clic su **Accept Array** e quindi su **Next**.
- 7 Selezionare il livello di RAID che si desidera utilizzare, creare il volume logico specificandone la dimensione su Select Size e fare clic su **Accept** per creare il volume logico.
- 8 Dopo avere creato i volumi logici su tutto il volume RAID, fare clic su **Accept** e **Yes** per salvare la configurazione.

- 9 Fare clic su **Yes** per inizializzare i nuovi drive logici. I drive logici appariranno in un elenco.
- 10 Fare clic su **Home** per tornare al menu di configurazione.
- 11 Ora sarà possibile avviare nuovamente il sistema ed installare il Sistema Operativo. Selezionare **Exit** e fare clic su **Yes**.
- 12 Premere <**Ctrl+Alt+Canc**> per attivare nuovamente il sistema.

Assegnazione di un disco hot-spare

- 1 Lanciare il menu di Configuration.
- 2 Selezionare un disco libero segnalato come Ready ed elencato fra i Physical Drives.
- 3 Selezionare **Make Hotspare** e fare clic su **Go**.
- 4 Fare clic su **Home** per tornare al menu di Configurazione. Il disco sarà segnalato in rosa come Hotspare ed elencato fra i Physical Drives.

Indice

A

- accensione del sistema 34
 - problemi di accensione 36
- aggiornamento del BIOS 134
- Aggiornamento del sistema
 - Istruzioni di installazione preliminare 42
- aggiornamento del sistema 39
 - istruzioni relative alle procedure successive all'installazione 42
 - precauzioni di installazione 41
 - precauzioni ESD 41
- alette dissipatore del processore
 - installazione 47
 - rimozione 45
- alette dissipatore della CPU
 - installazione 47
 - rimozione 47
- apertura del server 43
 - rimozione del bezel anteriore. 43
- apertura del sistema
 - installazione del bezel anteriore 44
 - installazione del coperchio superiore 45
 - rimozione del bezel anteriore. 43
- ARMC/3 R2
 - specifiche 5

B

- Basic Input/Output System, vedere BIOS 99
- BBU RAID
 - rimozione 96
- bezel anteriore 8
 - installazione 43
 - rimozione 43
- BIOS
 - CMOS RAM 99
 - configurare 100
 - panoramica 99
- BIOS menus
 - Security
 - password dell'utente 120
- BMC
 - specifiche 5

C

- cache RAID
 - installazione 93
 - rimozione 94
- cavo di alimentazione 34
- chiave di attivazione RAID
 - installazione 93

- CMOS RAM 99
 - cold-plug
 - modulo di espansione I/O 83
 - scheda di memoria 74
 - componenti cold-plug 64
 - componenti della ventola anteriore
 - installazione 53
 - rimozione 53
 - componenti della ventola posteriore
 - rimozione 54
 - componenti hot-plug 49
 - componenti interni 11
 - configurazione del sistema 33
 - requisiti per le procedure preliminari all'installazione 33
 - configurazione del sistema operativo 37
 - Configurazione della memoria 163
 - configurazione della memoria
 - modalità dual-channel 171
 - modalità Maximum performance 171
 - modalità memoria di riserva 173, 174
 - modalità mirroring della memoria 175
 - modalità single-channel 172
 - modalità mirroring della memoria 175
 - Configurazione RAID
 - Utility RAID SAS
 - assegnazione di un hotspare 182
 - crea volume RAID 181
 - Utility SAS
 - crea volume RAID1 179
 - coperchio superiore
 - installazione 45
 - rimozione 45
- ## D
- dispositivi di memorizzazione
 - installazione dell'unità da 5,25 pollici 67
 - drive del DVD
 - installazione 66
- ## H
- hot-plug
 - modulo di alimentazione 56
 - unità disco rigido 49
 - ventole di sistema 52
- ## I
- Indicatori LED
 - modulo ventola sostituibile a caldo 23
 - porta LAN 25
 - portante hot-plug HDD 22
 - sistema 18
 - slot PCI Express hot-plug 26

- installazione
 - alette dissipatore del processore 47
 - bezel anteriore 44
 - cache RAID 93
 - chiave di attivazione RAID 93
 - componenti della ventola anteriore 53
 - coperchio superiore 45
 - drive del DVD 66
 - moduli delle DIMM 79
 - modulo ARMC/3 R2 86
 - modulo di alimentazione 58
 - modulo di espansione I/O 83
 - modulo SAS 89
 - processore 69
 - RAID BBU 95
 - scheda di memoria 76
 - scheda PCI hot-plug 62
 - unità da 5,25 pollici 67
 - Unità disco rigido 51
 - ventola del sistema posteriore 55
 - installazione del rack
 - configurazione del montaggio 154
 - installazione rastrelliera
 - precauzioni 151
- J**
- jumper di sistema 28
- M**
- memoria 56
 - riconfigurazione 81
 - memoria di sistema
 - riconfigurazione 81
 - memoria 174
 - menu
 - Boot Manager 130
 - Error Manager 131
 - Exit 132
 - menu BIOS
 - Advanced
 - LAN Configuration 117
 - Mass Storage Controller Configuration 111
 - Memory Configuration 107
 - PCI Configuration 115
 - Processor configuration 105
 - Serial Port Configuration 112
 - System Acoustic and Performance Configuration 119
 - USB Configuration 113
 - Boot Options 129
 - Memoria
 - Memory RAS and Performance Configuration 109
 - Security 120
 - password dell'amministratore 120
 - Server Management 123
 - Console Redirection 126
 - Intel Remote Management Module 128
 - System Information 127
 - moduli delle DIMM
 - installazione 79
 - linee guida per l'installazione 78
 - rimozione 81
 - modulo ARMC/3 R2
 - installazione 86
 - rimozione 88
 - modulo BMC
 - rimozione 88
 - modulo di alimentazione
 - installazione 58
 - rimozione 57
 - modulo di espansione I/O
 - installazione 83
 - rimozione 85
 - modulo SAS
 - installazione 89
 - rimozione 91
 - montaggio rastrelliera 149
- P**
- pannello anteriore 9
 - pannello di controllo
 - pannello di controllo LCD 16
 - pulsanti di controllo 17
 - tasto pannello di controllo 15
 - pannello posteriore 10
 - panoramica del sistema 1
 - password sistema
 - rimuovere 122
 - periferiche 34
 - processore
 - installazione 69
 - rimozione 72
- R**
- rack
 - installazione 155
 - RAID BBU
 - installazione 95
 - ricerca 135
 - riepilogo delle caratteristiche 3
 - rimozione
 - alette dissipatore del processore 45
 - BBU RAID 96
 - bezel anteriore 43
 - cache RAID 94
 - componenti della ventola anteriore 53
 - componenti della ventola posteriore 54
 - coperchio superiore 44
 - moduli delle DIMM 81
 - modulo ARMC/3 R2 88
 - modulo BMC 88
 - modulo di alimentazione 57

- modulo di espansione I/O 85
 - modulo SAS 91
 - processore 72
 - scheda di memoria 74
 - scheda PCI 59
 - scheda PCI non hot-plug 82
 - Unità disco rigido 50
- risoluzione dei problemi
 - conferma del caricamento del sistema operativo 140
 - problemi 140
 - attività del controller interrotta 145
 - attività della scheda interrotta 145
 - connessione di rete fallita 144
 - il server si spegne frequentemente 141
 - impossibile eseguire il collegamento al server 144
 - impossibile espellere il vassoio DVD/CD 142
 - impossibile leggere DVD/CD 143
 - impossibile rilevare l'unità avviabile 143
 - impossibile rilevare la memoria 143
 - installazione iniziale del sistema 138
 - l'avvio del server non completa il POST 141
 - l'indicatore di accensione non si attiva 140
 - l'unità DVD/CD non si accende 142
 - LED LAN spento 144
 - LED unità disco rigido spento 142
 - mancata rotazione delle ventole di sistema 148
 - nessun carattere sullo schermo 146
 - nessun video 144
 - Processori non riconosciuti 141
 - unità disco rigido non riconosciute 143
 - ripristino del sistema 137
 - test diagnostico dell'hardware 139
 - verifica delle spie principali del sistema 140
 - Indicatori LED 27
 - installazione 76
 - rimozione 74
 - sequenza di installazione 166
 - scheda PCI
 - rimozione 59
 - scheda PCI hot-plug
 - installazione 62
 - scheda PCI non hot-plug
 - rimozione 82
 - schede di sistema 12
 - scheda di memoria hot-plug 14
 - scheda madre 12
 - Setup BIOS
 - entrare nel Setup 100
 - menu Principale 102
 - setup BIOS 99
 - Setup utility PhoenixBIOS, vedere setup BIOS 100
 - sicurezza
 - unità di lettura CD o DVD v
 - sistema password
 - modifica 122
 - sistema spento
 - dall'hardware 38
 - specifiche
 - chipset 3
 - interfaccia grafica 5
 - modulo di alimentazione 7
 - pannello di controllo 6
 - PCI I/O 5
 - porta Serial ATA 5
 - porte I/O 6
 - processore 3
 - RAID hardware integrato 4
 - rete 5
 - Sistema operativo 6
 - sotto sistema memoria 3
 - supporti di memorizzazione 4
 - ventole di sistema 7
 - spegnerne il sistema
 - dall'hardware 38
 - spegnimento del sistema 38
- U**
 - unità da 5,25 pollici
 - installazione 67
 - Unità disco rigido
 - installazione 51
 - rimozione 50
 - utility di configurazione RAID
 - Utility RAID SAS 181
- V**
 - ventola del sistema posteriore
 - installazione 55
- S**
 - Scheda di memoria 14
 - scheda di memoria

